

Comune di

Locorotondo

Provincia di Bari

**Documento Unico
di
Programmazione**

2021 / 2023

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	6
SEZIONE STRATEGICA.....	9
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	10
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	10
La popolazione.....	14
Situazione socio-economica.....	20
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	21
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	21
Analisi finanziaria generale.....	22
Evoluzione delle entrate (accertato).....	22
Evoluzione delle spese (impegnato).....	23
Partite di giro (accertato/impegnato).....	23
Analisi delle entrate.....	24
Entrate correnti (anno 2020).....	24
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	26
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	30
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	30
Analisi della spesa - parte corrente.....	35
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	35
Indebitamento.....	39
Risorse umane.....	39
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	41
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	42
Stato di Attuazione dei Programmi 2020.....	43
Linee Programmatiche di Mandato 2020-2025.....	71
Programma di mandato 2020-2025 per ogni missione di bilancio.....	85
SEZIONE OPERATIVA.....	93
Parte prima.....	94
Elenco dei programmi per missione.....	94
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	94
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	143

Parte corrente per missione e programma.....	143
Parte corrente per missione.....	147
Parte capitale per missione e programma.....	151
Parte capitale per missione.....	154
Parte seconda.....	157
Programma dei lavori pubblici.....	157
Quadro delle risorse disponibili.....	158
Programma triennale delle opere pubbliche	159
Programma degli acquisti di beni e servizi biennio 2021-2022.....	162
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	163
Programma del fabbisogno di personale.....	164

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	14
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	15
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	16
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	17
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	18
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	22
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	23
Tabella 8: Partite di giro.....	23
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	24
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	26
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	30
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	33
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	35
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	37
Tabella 15: Indebitamento.....	39
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	40
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	42
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	143
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	147

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	151
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	154
Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili.....	158
Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche.....	159
Tabella 24: Piano delle alienazioni.....	163

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra e' interessato dagli effetti negativi derivante la pandemia Covid-19.

Per quanto riguarda l'Italia si sono susseguiti tutta una serie di provvedimenti che hanno avuto dal 2020 in poi effetti negativi sull' economia che riguarderà anche lo scenario futuro:, nonostante i ristori alle attività economiche e dall'apparato Statale. Difatti:

-con le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio, del 29 luglio, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021, è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

-con il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, si sono messe in campo «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

-con il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, si sono avute «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

-con il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n.35, si sono avute «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

-con il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, sono state sancite «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta covid nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

-con il Decreto Legge 14 gennaio 2021, n. 2, sono state indicate “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”;

-con il D.P.C.M. 2 marzo 2021, sono state adottate “Misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale”;

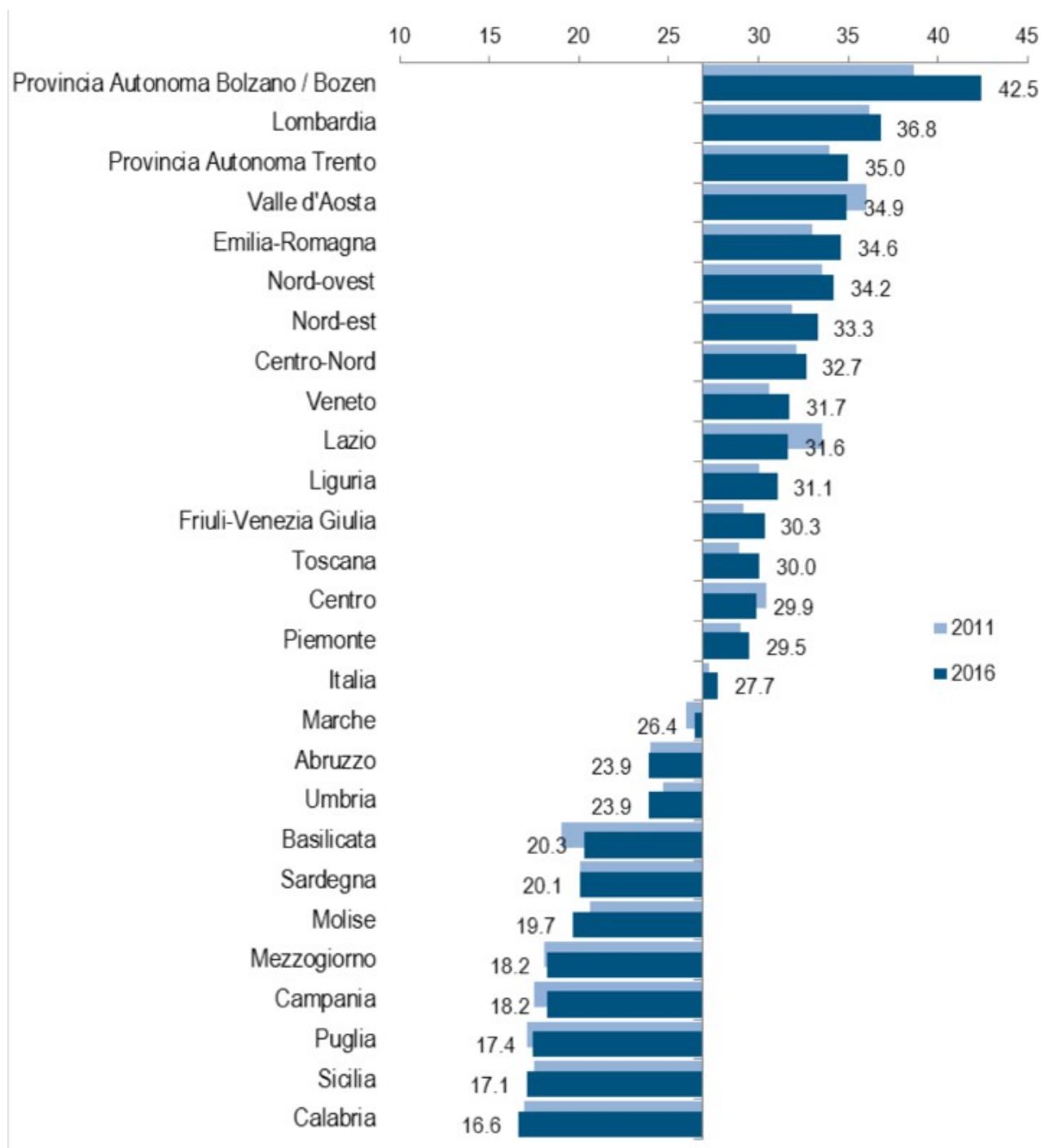


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi correnti per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

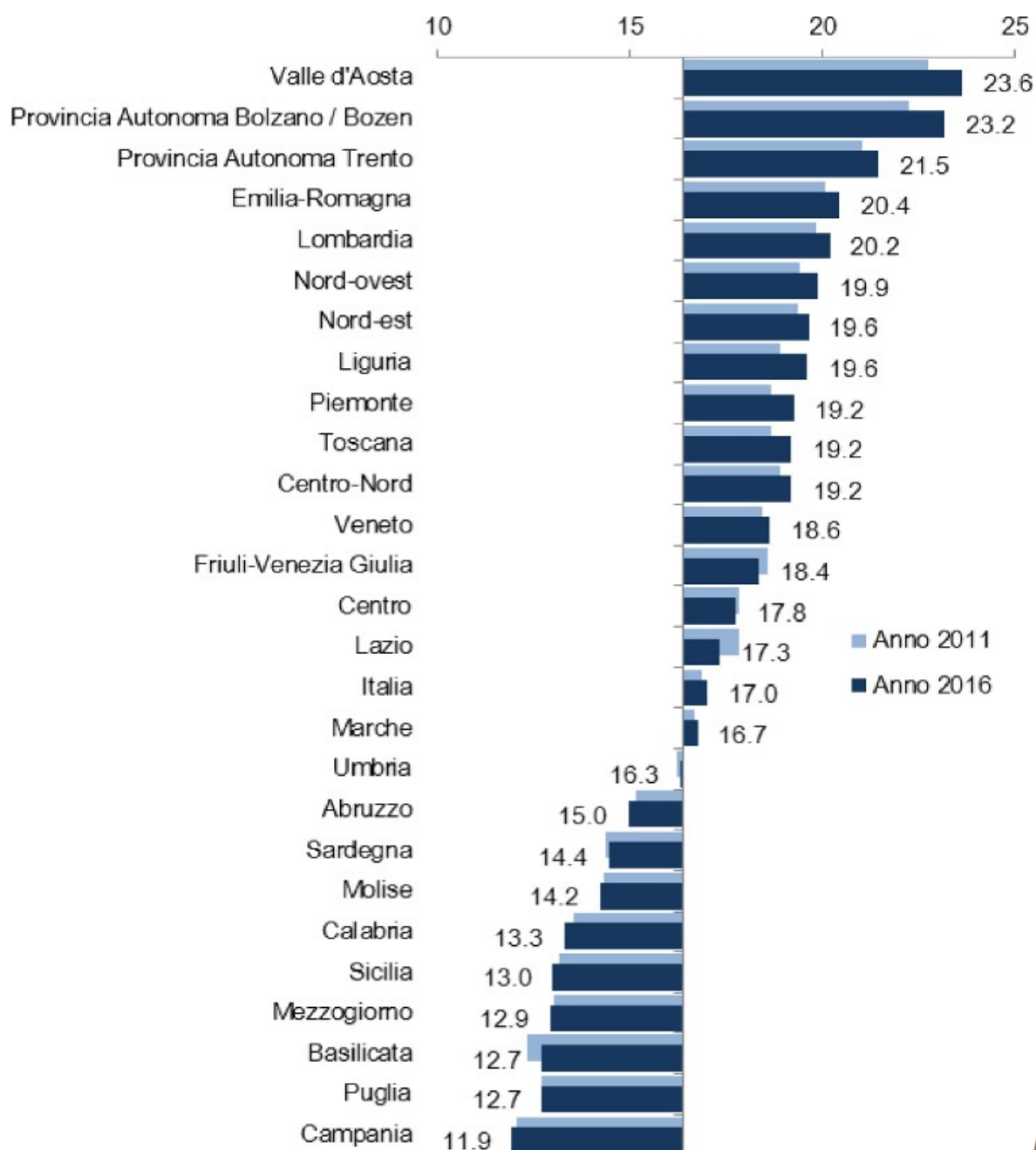


Diagramma
ma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi correnti per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente alla data del 31/12/2019, secondo i dati anagrafici, ammonta a n.14,193.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1999	14066
2000	13877
2001	14036
2002	14039
2003	14030
2004	14024
2005	14054
2006	14029
2007	14063
2008	14157
2009	14183
2010	14242
2011	14281
2012	14283
2013	14262
2014	14274
2015	14164
2016	14159
2017	14195
2018	14192
2019	14188

Tabella 1: Popolazione residente

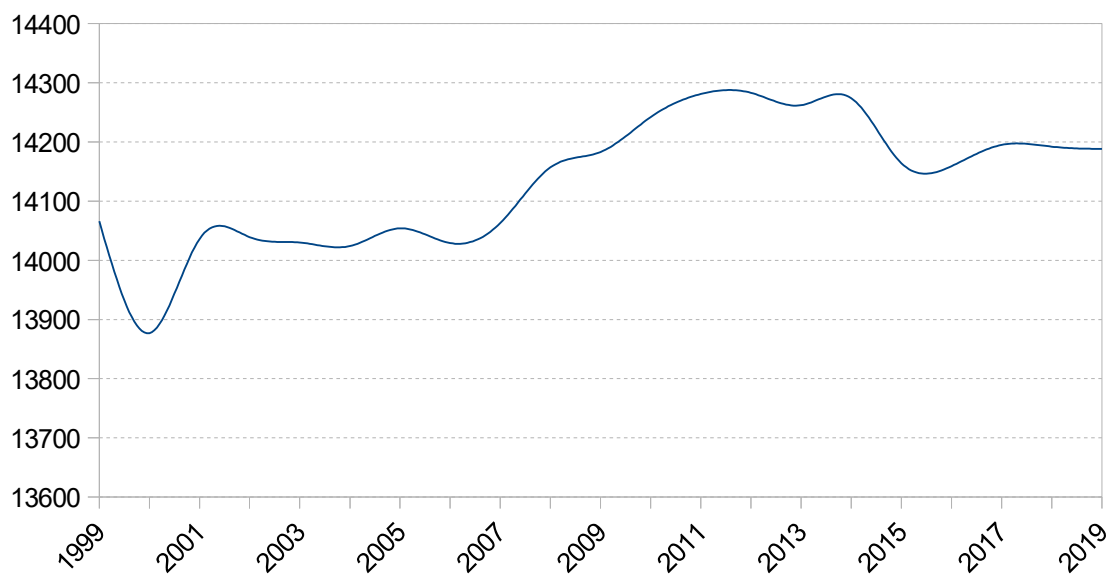


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2019	14192
Di cui:	
Maschi	6897
Femmine	7295
Nati nell'anno	76
Deceduti nell'anno	124
Saldo naturale	-48
Immigrati nell'anno	263
Emigrati nell'anno	226
Saldo migratorio	37
Popolazione residente al 31/12/2019	14188
Di cui:	
Maschi	6909
Femmine	7279
Nuclei familiari	5809
Comunità/Convivenze	3
In età prescolare (0 / 5 anni)	646
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1088

In forza lavoro (15/ 29 anni)	2129
In età adulta (30 / 64 anni)	7015
In età senile (oltre 65 anni)	3310

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1734	29,85%
2	1539	26,49%
3	1190	20,49%
4	1034	17,80%
5 e più	312	5,37%
TOTALE	5809	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

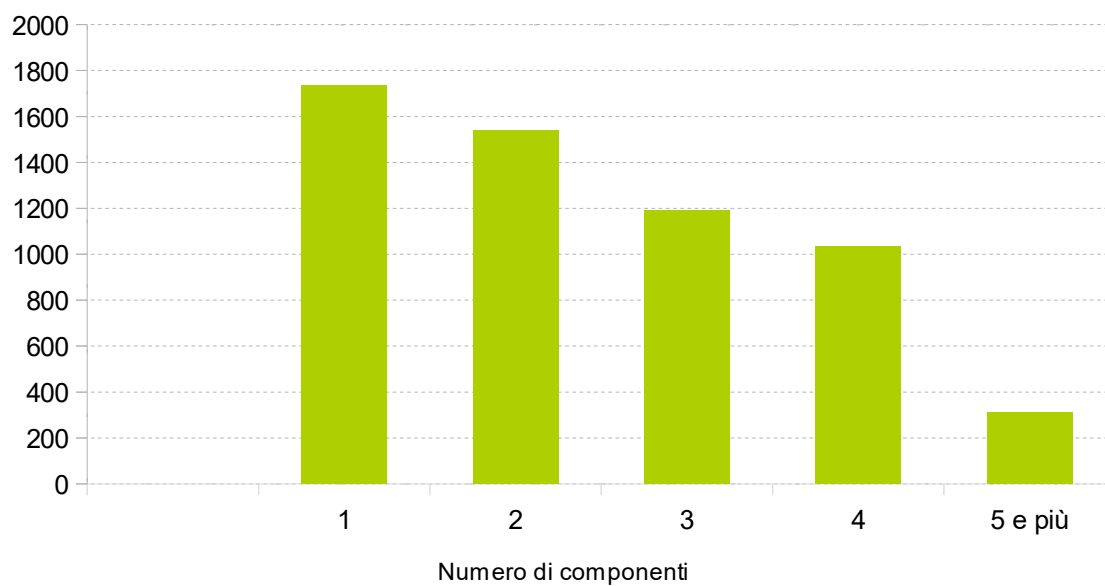


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Locorotondo suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Locorotondo suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	47	32	79	59,49%	40,51%
1-4	225	231	456	49,34%	50,66%
5 -9	334	272	606	55,12%	44,88%
10-14	305	288	593	51,43%	48,57%
15-19	358	315	673	53,19%	46,81%
20-24	358	330	688	52,03%	47,97%
25-29	394	374	768	51,30%	48,70%
30-34	431	411	842	51,19%	48,81%
35-39	434	468	902	48,12%	51,88%
40-44	513	516	1029	49,85%	50,15%
45-49	517	527	1044	49,52%	50,48%
50-54	495	565	1060	46,70%	53,30%
55-59	543	612	1155	47,01%	52,99%
60-64	474	509	983	48,22%	51,78%
65-69	423	435	858	49,30%	50,70%
70-74	348	379	727	47,87%	52,13%
75-79	271	316	587	46,17%	53,83%
80-84	225	318	543	41,44%	58,56%
85 >	214	381	595	35,97%	64,03%
TOTALE	6909	7279	14188	48,70%	51,30%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso



Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Utilizzo FPV di parte corrente	307.060,22	114.903,14	109.665,61	191.663,96	138.792,06
Utilizzo FPV di parte capitale	1.067.820,06	1.347.604,21	281.994,83	257.565,01	222.602,55
Avanzo di amministrazione applicato	1.112.980,37	203.064,61	43.288,05	310.097,27	419.986,60
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.204.449,71	7.733.957,50	8.033.547,16	8.492.378,70	8.274.679,80
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	192.161,05	191.086,59	240.002,35	276.806,68	260.128,56
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.113.927,13	1.257.178,16	1.566.765,30	1.692.855,39	1.719.425,70
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.036.392,98	565.588,59	553.033,62	433.517,61	878.077,74
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	12.500,00	431.927,95	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	421.003,11	82.488,45
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.034.791,52	11.413.382,80	10.840.796,92	12.507.815,68	11.996.181,46

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 1 - Spese correnti	7.133.976,95	7.979.432,54	7.800.594,60	8.323.344,85	8.388.367,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.901.446,85	1.610.428,83	451.996,94	522.555,26	994.114,83
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	421.003,11	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	339.394,97	242.600,94	232.691,25	155.624,90	122.184,29
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.374.818,77	9.832.462,31	8.485.282,79	9.422.528,12	9.504.666,13

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.234.738,76	1.532.368,92	1.293.665,19	1.317.673,23	1.366.205,92
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.234.738,76	1.532.368,92	1.293.665,19	1.317.673,23	1.366.205,92

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2020)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	7.012.067,99	7.575.315,10	7.592.059,52	100,22	6.497.661,47	85,77	1.094.398,05
Entrate da trasferimenti	1.149.837,58	1.412.704,25	1.796.526,29	127,17	1.729.274,24	122,41	67.252,05
Entrate extratributarie	1.664.473,15	1.799.773,15	1.272.897,97	70,73	847.883,45	47,11	425.014,52
TOTALE	9.826.378,72	10.787.792,50	10.661.483,78	98,83	9.074.819,16	84,12	1.586.664,62

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

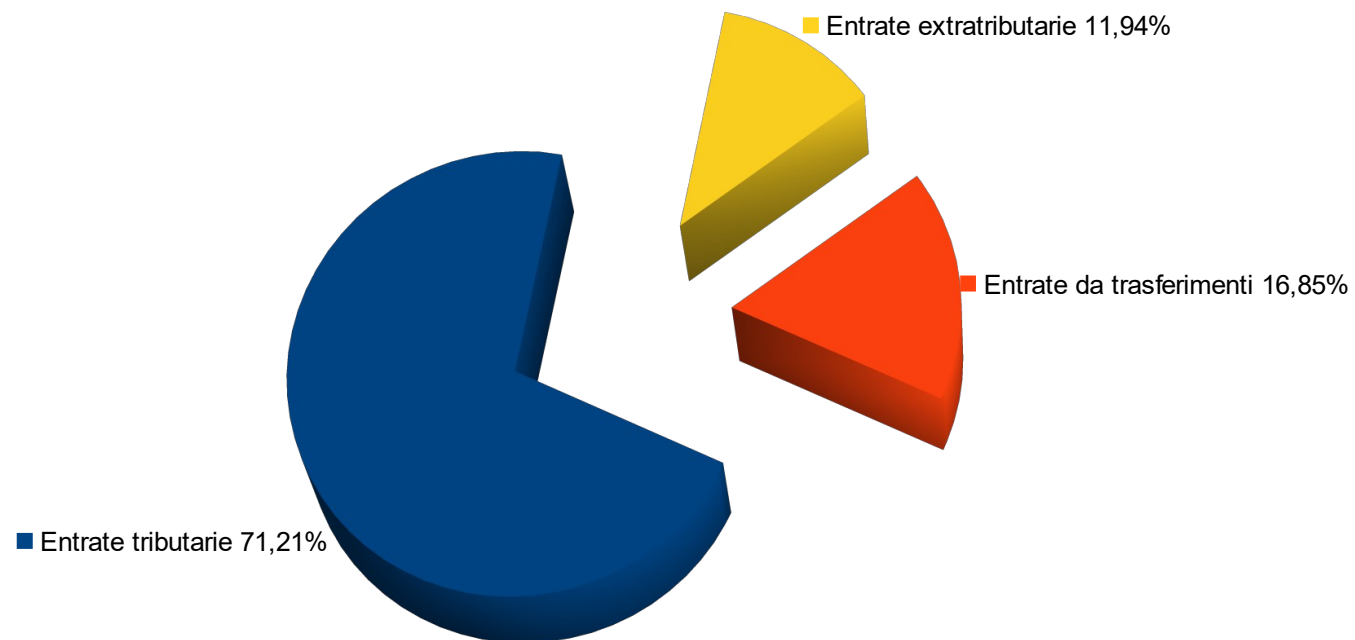


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2013	5.403.424,28	1.592.868,50	1.063.812,75	14262	378,87	111,69	74,59
2014	6.204.949,78	498.194,94	1.014.014,36	14274	434,70	34,90	71,04
2015	6.204.449,71	192.161,05	1.113.927,13	14164	438,04	13,57	78,64
2016	7.733.957,50	191.086,59	1.257.178,16	14159	546,22	13,50	88,79
2017	8.033.547,16	240.002,35	1.566.765,30	14195	565,94	16,91	110,37
2018	8.492.378,70	276.806,68	1.692.855,39	14192	598,39	19,50	119,28
2019	8.274.679,80	260.128,56	1.719.425,70	14188	583,22	18,33	121,19

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

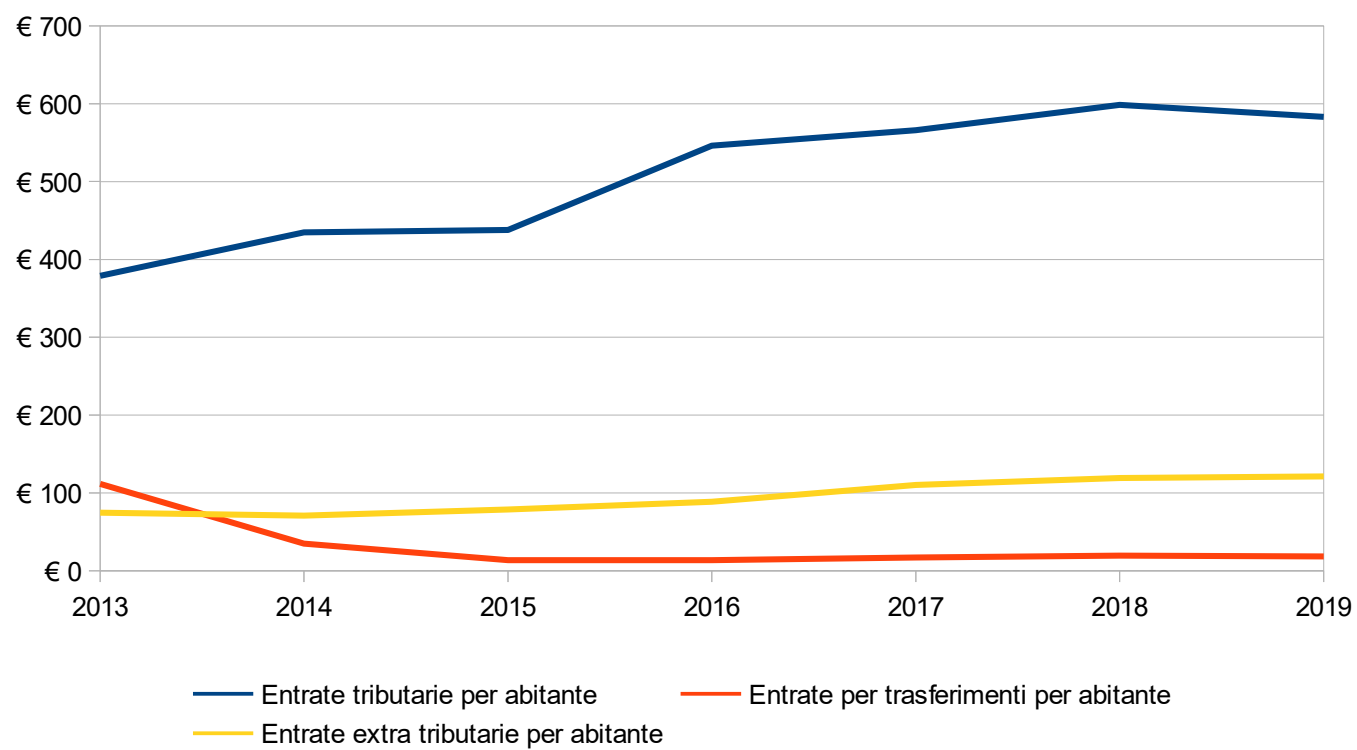


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2013 all'anno 2019

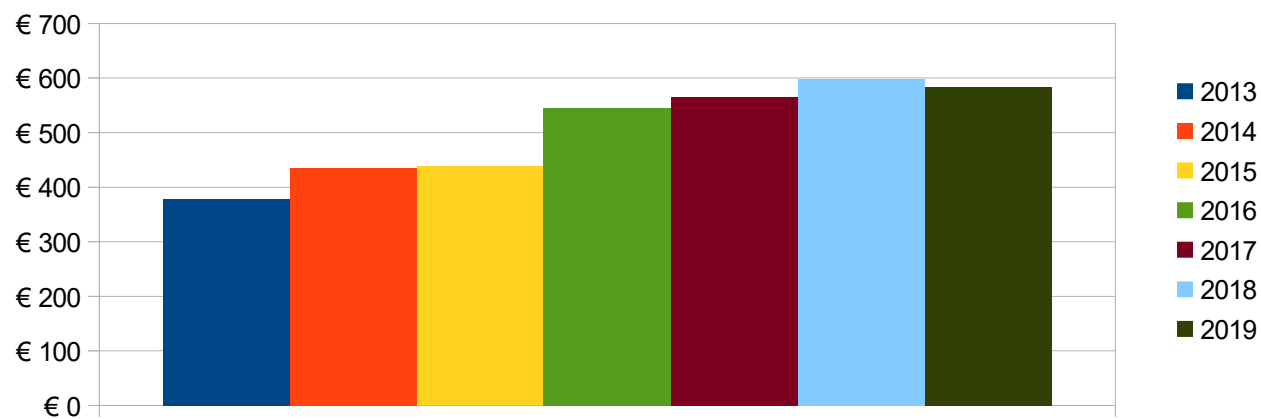


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

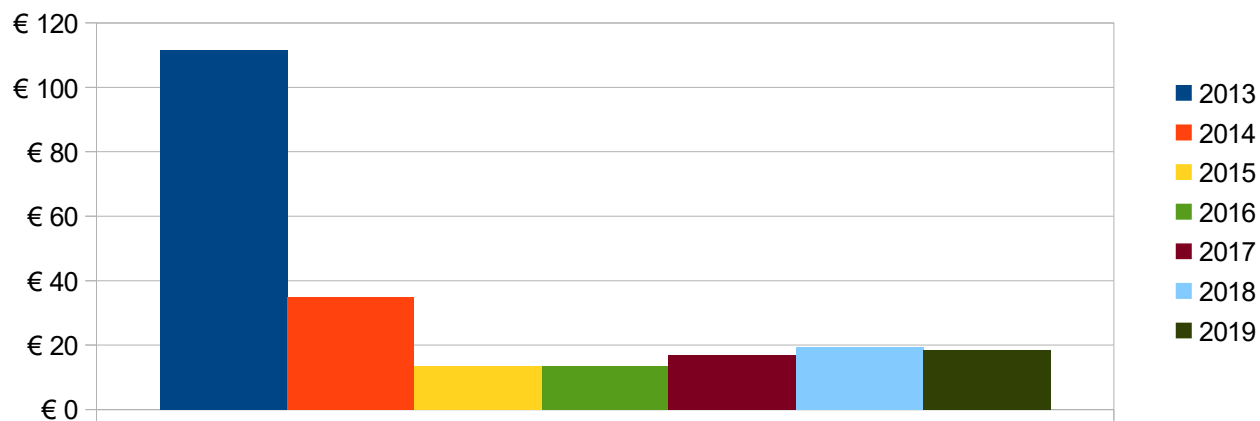


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

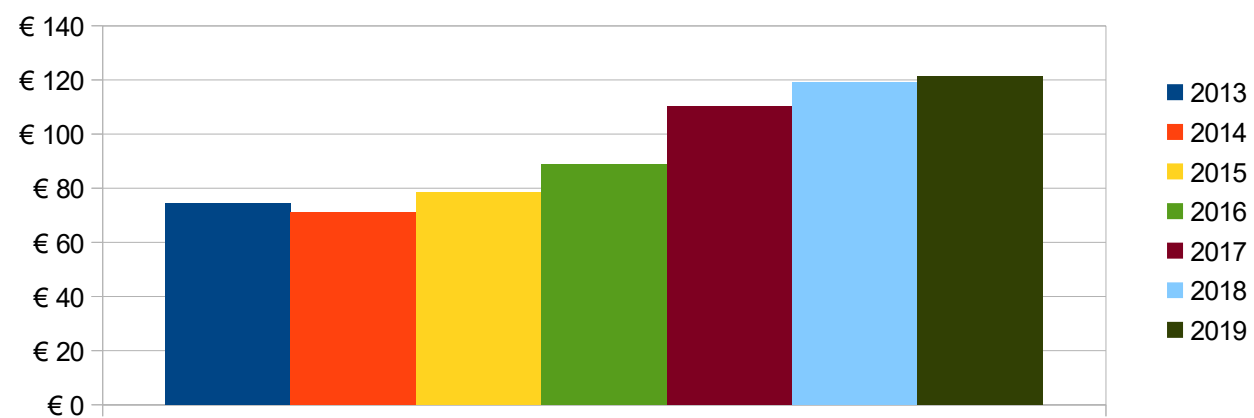


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.593,50	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	262.385,99	797,88
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	17.781,86	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	35.933,74	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	86.236,49	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	26.244,71	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	13.944,17	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	563.811,59	30.309,11
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.959,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	1.600,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	1.829,53	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	19.846,55	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	82.114,28	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	3.872,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	873,50	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	376.969,97	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	277.351,49	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	1.779.348,37	31.106,99

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	321.695,09	797,88
3 - Ordine pubblico e sicurezza	112.481,20	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	577.755,76	30.309,11
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.959,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.429,53	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	19.846,55	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	86.859,78	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	376.969,97	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	277.351,49	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.779.348,37	31.106,99

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

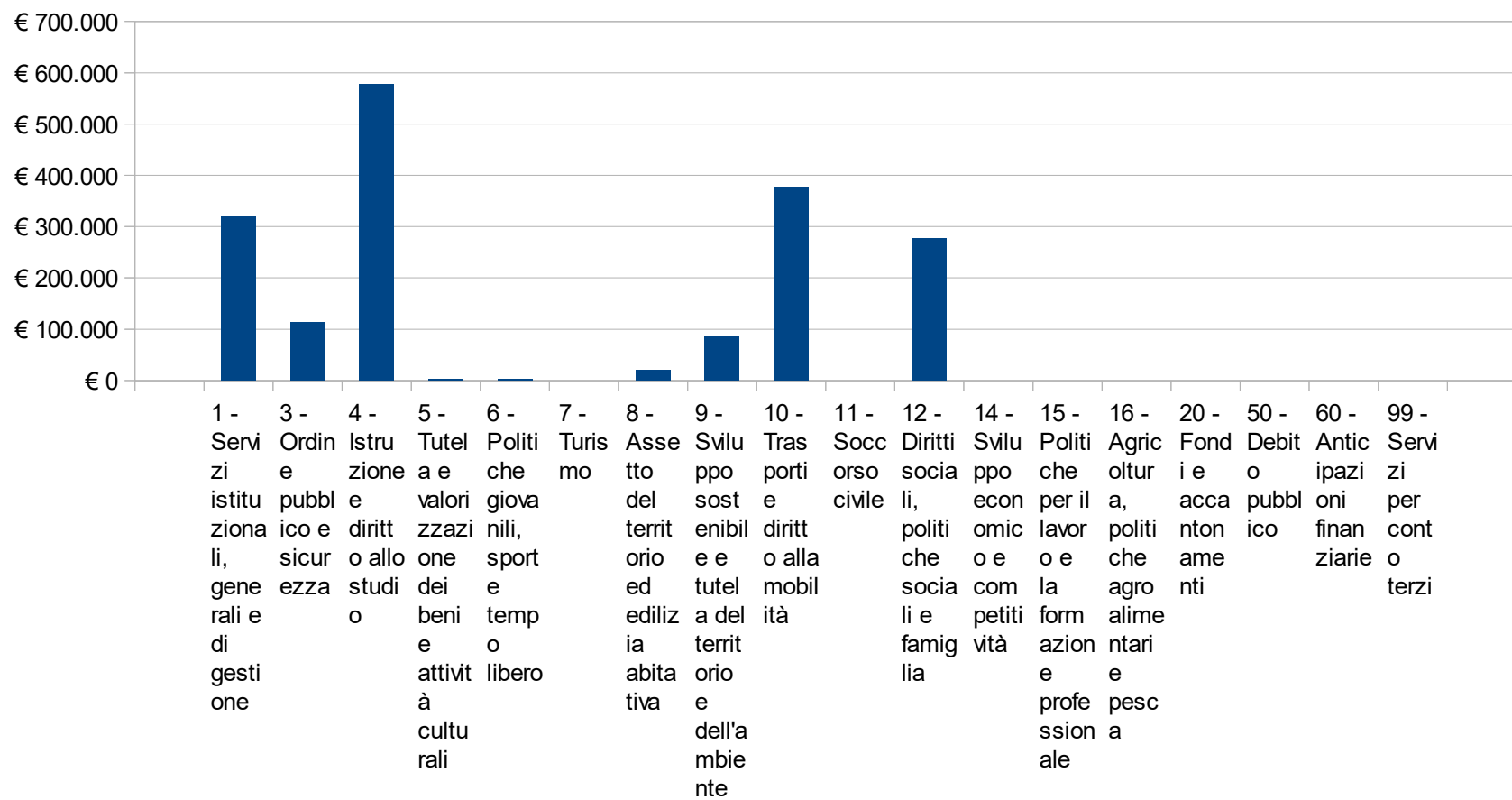


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	138.501,07	26.860,75
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	595.294,37	96.213,58
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	218.370,12	27.170,29
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	233.361,06	36.387,53
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	166.261,12	36.544,10
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	211.623,73	31.787,87
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	233.827,99	32.086,57
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	113.743,20	30.739,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	21.577,42	100,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	377.371,30	232.520,32
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	548.573,17	99.942,77
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	57.494,20	11.840,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	181.552,35	41.332,50
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	321.525,61	142.913,50

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	32.959,24	3.767,68
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	11.090,00	350,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	65.444,96	3.105,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	157.414,23	23.653,23
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	11.209,38	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	90.133,39	12.823,33
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	2.983.092,08	760.549,79
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	17.409,81	2.771,60
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	11.810,70	1.200,41
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	529.641,66	112.476,80
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	36.980,04	1.757,18
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	128.774,75	8.032,50
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	21.451,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	4.395,30	612,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	10.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	212.957,73	19.724,59
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	80.248,70	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	273.455,90	12.042,15
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	58.472,48	19.861,52
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	90.488,71	10.479,80
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	6.597,40	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	97.310,87	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00

50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	8.350.415,04	1.839.646,36

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.309.931,38	550.410,01
3 - Ordine pubblico e sicurezza	548.573,17	99.942,77
4 - Istruzione e diritto allo studio	560.572,16	196.086,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	32.959,24	3.767,68
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	11.090,00	350,00
7 - Turismo	65.444,96	3.105,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	168.623,61	23.653,23
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.090.635,28	776.144,72
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	541.452,36	113.677,21
11 - Soccorso civile	36.980,04	1.757,18
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	789.755,86	60.272,76
14 - Sviluppo economico e competitività	90.488,71	10.479,80
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.597,40	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	97.310,87	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	8.350.415,04	1.839.646,36

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

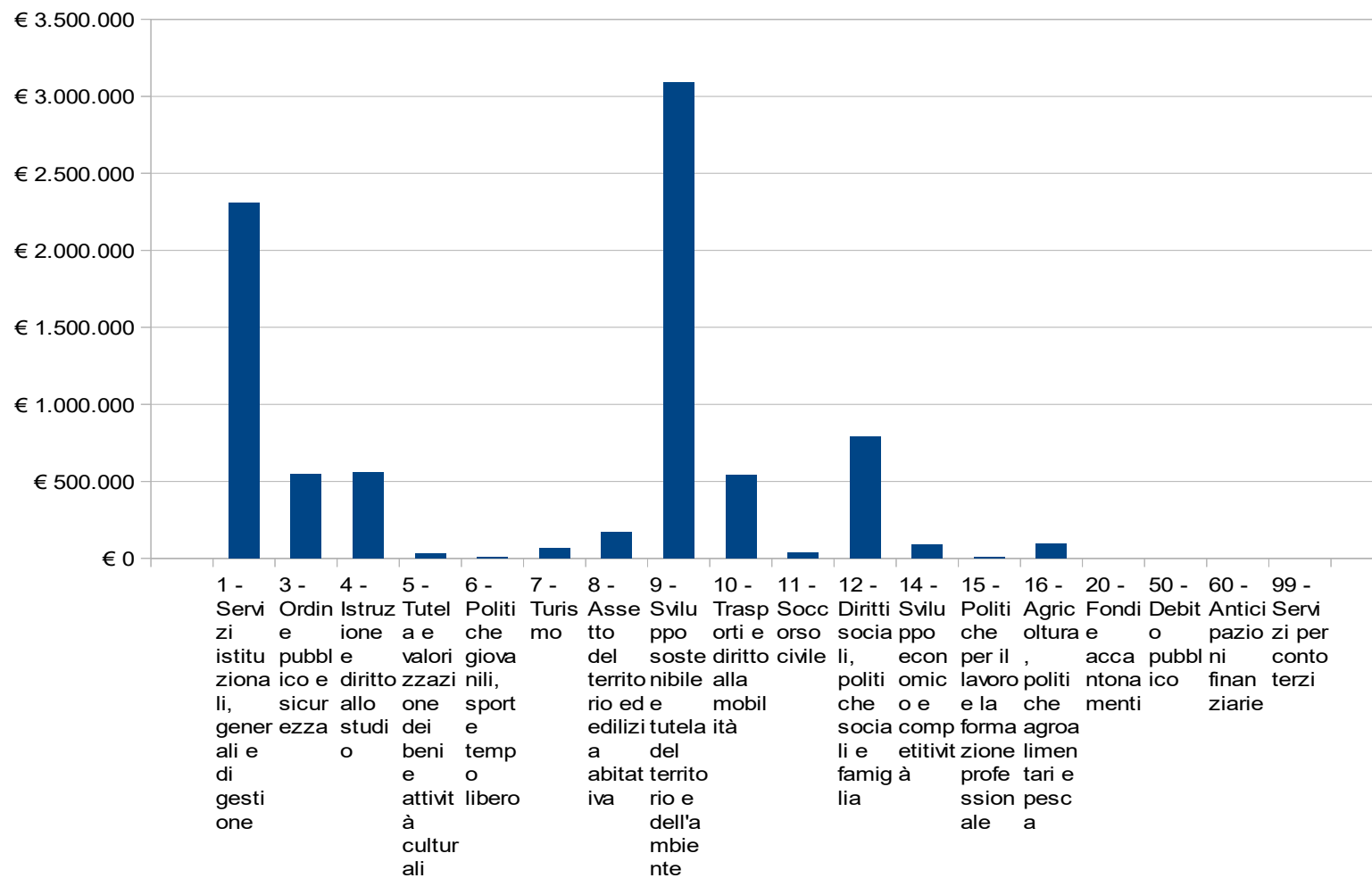


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	100.281,25	1.167.522,52
TOTALE	100.281,25	1.167.522,52

Tabella 15: Indebitamento

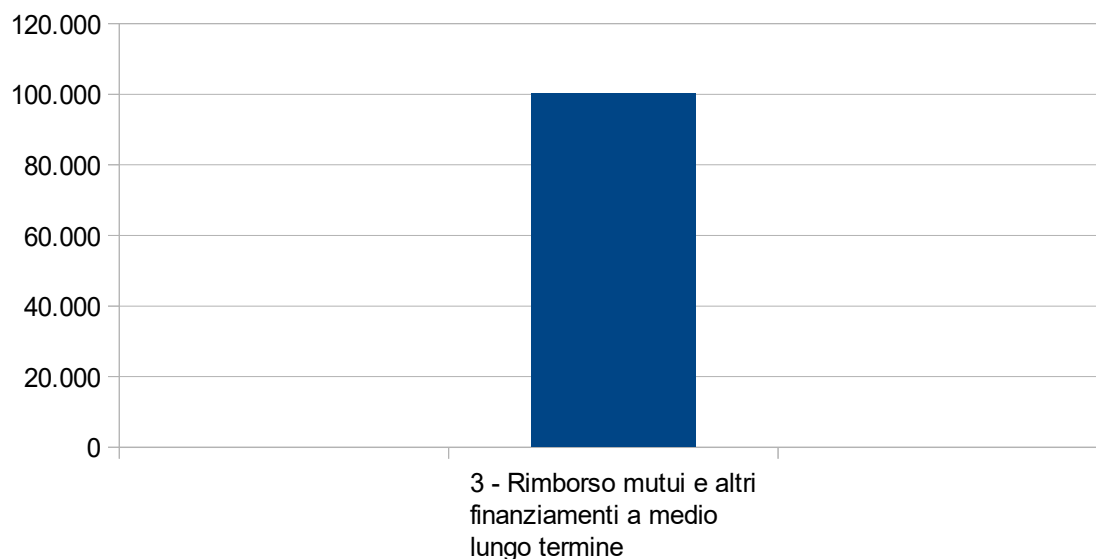


Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2019

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	1	0	1
B3	0	1	1
B4	2	0	2
B5	0	0	0
B6	0	0	0
B7	6	0	6
C1	4	0	4
C2	4	0	4
C3	1	0	1
C4	2	0	2
C5	9	0	9
D1	1	0	1
D2	1	0	1
D3	1	0	1
D4	0	0	0
D5	4	0	4
D6	3	0	0
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	TOTALE PARTECIPAZIONE	Risultato esercizio 2015	Risultato esercizio 2016	Risultato esercizio 2017	Risultato esercizio 2018	Risultato esercizio 2019
FARMACIA COMUNALE DI LOCOROTONDO SRL	10.00,00	51,00%	€ 5.100,00	€ 175.061,00	€ 182.672,00	€ 188.237,00	€ 172.771,00	€ 186.987,00
GAL VALLE D'ITRIA S.C.A.R.L.	15600	4,80%	€ 7.500,00	€ 16.630,00	-€ 28.611,00	-€ 19.287,00	€ 136.911,00	€ 18.367,00

Tabella 18: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2020

SETTORE AA.GG.

La costante riduzione del personale all'interno della struttura comunale anche nell'anno 2019, per pensionamenti, per decesso di un dipendente e per mobilità di un altro dipendente, è stata incrementata mediante il trasferimento di n. 4 Istruttori amministrativi e di n. 2 Istruttori Tecnici, oltre alla mobilità già attuata nell'anno 2018 di n. 2 Istruttori Direttivi, tecnico e Contabile. In tal modo il naturale ed incessante aggravio della attività amministrative è stato in gran parte mitigato, grazie soprattutto all'apporto di nuove esperienze e competenze professionali, pur dovendo ancora accrescere il personale per garantire un discreto grado di efficienza e di efficacia dei servizi.

AFFARI GENERALI E PERSONALE

Il personale del Settore "Affari Generali", per le sue variegate competenze, presiede in gran parte al regolare e corretto funzionamento dell'apparato burocratico comunale, al fine di soddisfare disparati bisogni.

L'attenta gestione delle risorse a disposizione consente di contemperare l'esigenza di riduzione dei costi ed il soddisfacimento delle necessità basilari ed emergenti della cittadinanza.

ORGANI ISTITUZIONALI

Gli organi istituzionali vengono assistiti sotto il profilo tecnico e professionale, in particolare si è provveduto alle seguenti attività:

- procedimenti per il pagamento delle indennità di carica e delle contribuzioni assistenziali e previdenziali,
- assunzione di personale nello staff del Sindaco,
- supporto e assistenza ai componenti del Consiglio e della Giunta per tutti gli adempimenti previsti dal TUEL in materia di stato giuridico degli amministratori,
- supporto e assistenza alle iniziative e manifestazioni di rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, attraverso la cura del "cerimoniale", utilizzando la spesa complessivamente prevista per celebrazioni e convenevoli, come stabilita secondo le vigenti disposizioni di legge.

SEGRETERIA GENERALE E PERSONALE

Il Servizio Gestione Risorse Umane garantisce gli adempimenti di competenza e in favore del personale dipendente riguardo alle complesse problematiche in materia.

Si fa fronte alle disparate incombenze mediante il costante impegno del Capo Settore e dell'Istruttore Amministrativo in servizio, approfondendo le relative tematiche e affrontando sempre nuove procedure, come imposte dalla legge.

Qui di seguito si riportano le attività realizzate:

- elaborazione delle preintese 2018 e 2019 con gli atti conseguenti - contratto decentrato, relazioni amministrativa e tecnico finanziaria da trasmettere all'ARAN, atti di indirizzo della Giunta, in funzione del parere del revisore,
- pagamento del salario accessorio degli anni 2017n e 2018,
- elaborazione del 770 e del conto annuale del personale 2018,
- elaborazione del piano triennale delle assunzioni 2019/2021,
- definizione di sette pratiche di pensione e sistemazione delle posizioni assicurative in PASSWEB, la piattaforma dedicata dell'INPS,
- applicazione a regime del Regolamento per la disciplina degli incarichi di difesa in giudizio con il prescritto procedimento per l'affidamento degli stessi, al fine di evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio,
- procedura per il riconoscimento di debiti fuori bilancio da sentenze esecutive,
- gestione sistematica della procedura on line per registrazione e trascrizione degli atti pubblici rogati dal Segretario.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Si garantisce il regolare funzionamento delle Scuole secondo le competenze attribuite dalla legge al Comune, nonché del trasporto e della mensa nella Scuola dell'Infanzia.

A causa dell'incessante decremento della popolazione scolastica ed in applicazione delle vigenti disposizioni normative, le due distinte Istituzioni - Direzione Didattica e Scuola Secondaria di primo grado - già dall'anno scolastico 2012/2013 sono state inglobate nell'Istituto Comprensivo "Marconi - Oliva": detta operazione costituisce un indubbio strumento di semplificazione, ma occorre sempre fare attenzione alle distinte competenze da Comune e Scuola, per evitare disfunzioni e fraintendimenti con gli utenti.

Nel rispetto del principio di autonomia scolastica, questo Comune ha scelto ormai da tempo di destinare alla Istituzione scolastica le risorse finanziarie, perchè possa direttamente far fronte alle proprie necessità, riservandosi tuttavia il pagamento degli oneri per consumi idrici, telefonici, elettrici, termici.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico 2019/2020 si è provveduto a corrispondere le somme previste nel bilancio 2019 per spese di funzionamento, per ampliamento dell'offerta formativa e per arredi. Particolare impegno richiede, poi, l'espletamento del servizio di trasporto scolastico, che comunque è svolto con efficienza per tutti gli utenti, nonostante la complessa configurazione del territorio comunale.

Il servizio viene espletato con l'utilizzo di cinque scuolabus, mediante una gestione parzialmente in economia con affidamento a ditta privata del necessario personale, autisti e accompagnatori, in base alla gara già espletata nell'estate 2017 per tre anni scolastici, secondo le disposizioni del nuovo codice dei contratti.

Il servizio di mensa nella scuola dell'infanzia è gestito da ditta privata aggiudicataria dell'apposito appalto, a seguito della nuova gara espletata nell'estate 2015 a partire dall'anno scolastico 2015/2016: l'Amministrazione si è avvalsa della facoltà, prevista nel bando, di ripetere il servizio nei tre anni scolastici successivi, fino al 2021.

Le tariffe relative a detti servizi, con l'introduzione di distinte fasce di reddito, hanno decorrenza legata all'anno solare e la loro applicazione sta dando risultati soddisfacenti sul piano delle entrate, anche se rimane elevata l'entità della spesa sopportata dal bilancio comunale, soprattutto per il servizio di trasporto.

La riscossione delle tariffe avviene in maniera diretta, con il maggiore impegno da parte del personale addetto, anche attraverso il POS di cui l'Ufficio è dotato.

Per il funzionamento dei servizi di mensa nella scuola materna e di trasporto scolastico, il Comune usufruisce di contributi regionali, concessi ai sensi della vigente normativa in materia di Diritto allo Studio, ma di irrisoria entità.

Si è provveduto alla fornitura di libri di testo per la scuola primaria e, approvato il piano regionale di riparto del contributo dello Stato per "libri di testo" secondo una nuova procedura informatica introdotta dalla Regione Puglia, ad avvenuta istruttoria delle relative pratiche anche in favore degli alunni di scuola secondaria di primo e secondo grado, residenti in Locorotondo, previa verifica delle situazioni reddituali dei singoli nuclei familiari.

SERVIZI SOCIALI

Si fa rilevare, preliminarmente, la difficoltà di rapporto con l'Ambito del Piano Sociale di Zona, chiamato a gestire consistenti risorse finanziarie, da destinare ai bisogni della popolazione dei cinque Comuni che ne fanno parte - Putignano, capofila, Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo, Noci - e non sempre con attività amministrativa equa e trasparente, per cui è evidente la necessità di un incisivo controllo sull'operato dell'Ufficio di Piano, pur riconoscendo l'accresciuto e costante impegno dell'Assessore alle Politiche Sociali nel mediare e dialogare in maniera

costruttiva con i relativi funzionari: per sopperire a tali criticità è stata avviata la costituzione di un Consorzio tra i Comuni dell'Ambito.

Attraverso la gestione delle risorse comunali si cerca, comunque, di sopperire alle carenze indotte dall'Ambito stesso.

La presenza dell'Assistente Sociale di questo Comune presso Ufficio di Piano dell'Ambito è richiesta solo per residue attività di collegamento e di coordinazione, e grazie anche all'assegnazione da parte dell'Ambito di una Assistente Sociale il nostro Comune sta traendo un evidente beneficio.

E' cresciuto l'impegno finanziario da parte del Comune per il cofinanziamento dei servizi gestiti dall'Ambito, a cui vanno comunque aggiunte ulteriori risorse per far fronte alle necessità del nostro Paese.

L'Ambito fornisce l'Assistenza Domiciliare Integrata ed il Servizio di Assistenza Domiciliare - S.A.D..
l'aito fornisce anche l'assistenza specialistica di alunni disabili, mentre il Comune, attraverso il progetto relativo all'impiego di "volontari del servizio civile" in collaborazione con l'ARCI di Martina Franca, fornisce alla scuola un importante supporto per l'integrazione di detti alunni.

Sempre l'Ambito provvede alle attività di un Centro Risorse per la Famiglia, con sede in una parte del plesso scolastico di contrada Trito in Locorotondo.

Viene espletata l'attività di autorizzazione e controllo delle strutture e dei servizi socio assistenziali presenti nel territorio comunale, secondo la delega ricevuta dall'Ambito del Piano di Zona: nel nostro Comune operano, con apposita autorizzazione e iscrizione nel registro regionale, ben n. 15 strutture e servizi socio assistenziali in favore di minori, disabili e anziani.

In particolare, inoltre:

- si operano interventi continui, con visite domiciliari, attività di ascolto, contributi finanziari, per far fronte alle sempre maggiori situazioni di emergenza socio assistenziale,
- vengono attribuiti periodicamente i contributi per il trasporto dei disabili presso i centri di riabilitazione,
- viene fornito l'adeguato supporto dell'Ufficio comunale al funzionamento del Centro Sociale Anziani, da sempre registrato largo consenso fra gli utenti;
- nell'anno 2020, causa pandemia e' stato sospeso il piu' importante servizio di trasporto e assistenza per le cure termali nel centro di Torre Canne di Fasano,
- prosegue la collaborazione con l'Associazione "UOMO 20002, così come codificata mediante l'apposita convenzione, comprendendo tutte le varie attività espletate a supporto di questo Ente,
- sono ormai permanenti i nuovi adempimenti attribuiti all'Ufficio ed espletati in merito alla procedura per il "Bonus ENEL e GAS", per l'erogazione del contributo per la locazione, a cui si è aggiunto anche il "bonus AQP";
- è stato avviato il progetto di creazione della istituita Banca dati INPS delle prestazioni sociali

agevolate, con l'impegno per il personale di inserire nell'apposito portale informatico le notizie sulle erogazioni comunali.

SVILUPPO ECONOMICO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

E' importante la collaborazione con i Settori Urbanistica, Fiscalità Locale e Polizia Locale per l'adeguata gestione di questo importante strumento al servizio della cittadinanza nel settore economico e produttivo.

Attraverso il portale della Camera di Commercio di Bari si dà attuazione alla nuova disciplina introdotta dal D.P.R. n.160/2000, mediante l'apposita procedura informatica a servizio del cittadino nell'ambito di un servizio strategico per l'economia del Paese.

Sono in corso di definizione tre pratiche di insediamenti produttivi mediante variante urbanistica.

Sono rilasciate, a seguito della relativa complessa procedura, autorizzazioni uniche ambientali.

COMMERCIO

Viene fornito tutto il necessario supporto tecnico e amministrativo per la realizzazione da parte di soggetti pubblici e privati di manifestazioni per la promozione e la commercializzazione dei prodotti tipici, in collaborazione con imprese e associazioni locali.

E' stato approvato definitivamente il testo del Regolamento dei DEHORS con l'intervento diretto della Soprintendenza, che ha inserito prescrizioni a tutela del tessuto architettonico, culturale e paesaggistico del nostro Paese: la sua applicazione avviene ormai sistematicamente a beneficio del nostro Paese, con una spiccata vocazione turistica, e la competenza del SUAP.

La Regione Puglia ha finanziato le attività dell'Associazione appositamente costituita tra Comune, Confesercenti e Confcommercio, in particolare per la predisposizione del DUC - documento di pianificazione delle attività commerciali nel nostro territorio.

ARTIGIANATO

Ci si adopera per la valorizzazione e l'incentivo delle attività produttive del Paese, in particolare del Centro abitato, legato per tradizione secolare ad una cultura eminentemente artigiana da riscoprire.

AGRICOLTURA

Sono state realizzate iniziative volte a valorizzare e incentivare la produzione e la

commercializzazione di prodotti locali tipici, in particolare il vino e l'olio, quali prodotti delle colture agricole tipiche di Locorotondo.

Si provvede al rilascio di tesserini per la “caccia” e per la “raccolta di funghi” con elaborazione di un registro e di una banca dati informatizzati per la migliore gestione dei servizi.

Dal 1° gennaio 2011 è stata trasferita al Comune la competenza di cui agli ex UU.AA.ZZ., deputati al rilascio di benefici in materia di carburante agricolo con i conseguenti controlli. Tale incombenza viene espletata dal personale dipendente e la Regione Puglia trasferisce al Comune le dovute risorse finanziarie destinate in parte a compensare il prefato personale e in parte all'acquisto di materiale per potenziare il servizio, ma nel corrente anno non è pervenuta alcuna somma al riguardo.

POLIZIA AMMINISTRATIVA

Si svolgono controlli sulle attività soggette a licenze di P.S., con ricezione di denunce antiterrorismo, rilascio di licenze di pubblica sicurezza e continuo aggiornamento degli stampati al fine di semplificare e velocizzare il procedimento amministrativo di richiesta e rilascio di autorizzazioni e nulla osta vari. Si provvede, inoltre, a supportare nel suo funzionamento la Commissione Comunale di Pubblico Spettacolo, mediante il collaudo di palchi, l'agibilità di spettacoli viaggianti, di locali di pubblico spettacolo ed altre strutture relative a domande per autorizzazioni di P.S., facendo rilevare la necessità di coordinamento tra le strutture comunali e gli organi locali preposti all'ordine pubblico per garantire la sicurezza nello svolgimento di manifestazioni che richiamano numerosi spettatori.

SETTORE LL.PP.E PATRIMONIO

GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

I compiti dell'Ufficio Patrimonio sono principalmente la pianificazione strategica generale del patrimonio immobiliare comprensiva di alienazioni, acquisti e gestione amministrativa e tecnica degli immobili oltre alla gestione e all'aggiornamento dell'inventario del patrimonio comunale.

L'ente è attualmente dotato di un non trascurabile patrimonio immobiliare ed stato redatto elenco beni immobili comunali con pubblicazione sul sito web.

Nell'ambito delle finalità di questo programma si è provveduto a:

MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI: attuazione degli interventi (programmati e non) necessari per assicurare il decoro, l'igiene e la sicurezza degli edifici e dei relativi impianti. Applicazione, nei limiti delle proprie competenze, delle disposizioni in materia di impianti, di sicurezza, di prevenzione degli infortuni, di prevenzione incendi con obiettivo prioritario il benessere e sicurezza degli utenti.

Individuazione degli interventi prioritari, anche a seguito di sopralluoghi periodici.

A seguito degli incrementi di competenze e servizi in capo al Settore Lavori Pubblici, il personale da destinare direttamente a tali compiti resta estremamente esiguo (1 unità) ed è impegnato quotidianamente per la manutenzione degli edifici scolastici e le piccole riparazioni delle pavimentazioni stradali, per cui ci potrebbero essere delle criticità sulla gestione del Patrimonio immobiliare.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI ED INTERVENTI DI AMPLIAMENTO: adempimenti connessi al completamento degli interventi avviati nei precedenti esercizi finanziari. Avvio e realizzazione degli interventi contemplati dall'elenco annuale dei Lavori Pubblici con l'obiettivo di assicurare il decoro, l'igiene e la sicurezza degli edifici e dei relativi impianti. Attività di programmazione, progettazione, direzione ed assistenza lavori, collaudo e/o assistenza al collaudo, anche ricorrendo ad incarichi esterni, In quest'ultimo caso, attività di supporto tecnico-amministrativo.

Nel corso del 2020 sono proseguiti i lavori di ampliamento dell'edificio ospitante l'Istituto Secondario Superiore Agrario Basile Caramia.

Sfruttando il bando nazionale del Ministero per lo Sviluppo Economico sono stati reperite risorse per complessivi € 90.000,00 consentendo la manutenzione straordinaria relativamente alle strade comunale Uacella interessata ad un intervento di consolidamento del rilevato stradale ed un intervento di efficientamento energetico con la sostituzione del lucernario della copertura dell'atrio centrale della scuola materna e primaria "Giacinta Indiveri" in C.da San Marco, eliminando al contempo la problematica, irrisolta da un ventennio, relativa all'infiltrazione delle acque meteoriche.

Nel corso del 2020 sono stati avviati i lavori per ristrutturare i locali posti al piano seminterrato del palazzo comunale da destinare allo sportello tributi.

Sono stati effettuati interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità comunale affidando i lavori con determina n. 433 del 08.09.2020.

Nel corso del 2020 sono stati eseguiti lavori per l'ampliamento della rete irrigua, da cedere in uso ad ARIF, per una lunghezza aggiuntiva di circa 1500 m.

Si segnala la necessità di reperire con urgenza risorse per :

- ✧ sostituzione delle tubazioni di distribuzione degli impianti di riscaldamento della Scuola Cinquenoci ormai fortemente deteriorate;
- ✧ lavori di impermeabilizzazione dei terrazzi e della copertura piana dell'ITS in Contrada Marangi interessati da notevoli infiltrazioni che rendono spesso impraticabili i locali sottostanti con ulteriore degrado delle strutture;

L'importo presumibile per tali interventi può indicarsi pari a € 180.000,00.

SERVIZIO DI REPERIBILITA': i tecnici e gli operai sono impegnati nel servizio di reperibilità (pronto

intervento a garanzia della sicurezza dei cittadini ed a salvaguardia del patrimonio dell'ente al di fuori dell'ordinario orario di servizio). Il personale è disponibile anche in caso d'emergenza, in particolare nel caso di condizioni atmosferiche particolarmente avverse.

GESTIONE MEZZI COMUNALI: si è mantenuto in efficienza il parco degli automezzi in dotazione con particolare riguardo alla loro sicurezza. Sono state espletate le pratiche amministrative (bolli, assicurazioni, collaudi, rapporti con le compagnie assicurative in caso di incidenti), registrazione mensile dei consumi di carburante, programmazione della progressiva sostituzione degli automezzi obsoleti.

GESTIONE/MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI: Si è effettuata la gestione dei contratti per la manutenzione periodica di impianti di riscaldamento e condizionamento, impianti elevatori, impianti antincendio, impianti antintrusione, impianti solari e fotovoltaici.

UFFICIO TECNICO

L'ufficio ha svolto i compiti necessari per l'Amministrazione e funzionamento dei servizi per le Opere Pubbliche relativi a:

- Gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente
- Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).
- Gestione delle spese per la realizzazione e gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.
- Gestione delle spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali di competenza dell'ente.

L'ufficio si occupa a seguito della delega regionale anche delle funzioni relative alla tutela del paesaggio:

Con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 25/05/2018, è stato approvato il Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio adeguato allo schema regionale approvato con D.G.R. n. 935 del 13/06/2017.

Con Determina Dirigenziale n. 75 del 4/04/2018 è stata nominata la Commissione Tecnica interna per la valutazione dei titoli e curricula dei partecipanti alla selezione di cinque professionisti componenti la Commissione Locale per il Paesaggio e del componente aggiuntivo esperto in materia

di valutazione ambientale strategica per il Comune di Locorotondo.

Con Determina n. 210 del 30/05/2018 sono stati nominati cinque componenti della Commissione Locale Paesaggio di seguito enumerati:

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1256 dell'11/07/2018, pubblicata sul B.U.R.P n. 100 del 31/07/2018, è stata attribuita al Comune di Locorotondo (BA) la delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.

Con il decreto sindacale n. 15 del 25/07/2018, prot. n. 13612, il Capo Settore LL.PP. è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) delle attività paesaggistiche per il Comune di Locorotondo, a cui è demandata la disciplina e il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche per gli interventi di cui al Capo V, art. 89, 90 e 91 delle NTA del PPTR e del D.Lgs. n. 42/2004;

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA-PIANI DI EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE

Sono in corso le procedure di sfratto a causa della diffusa morosità degli assegnatari delle abitazioni in contrada Marangi.

TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Principi ispiratori sono la salvaguardia dell'ambiente e il mantenimento di un alto livello di vivibilità e benessere su tutto il territorio. Ciò è possibile soltanto attraverso la tutela del nostro patrimonio sia materiale che immateriale. L'ambiente non come limite allo sviluppo ma promotore esso stesso di uno sviluppo nuovo, in grado di produrre una migliore qualità della vita e una maggiore ricchezza economica.

L'ambiente ricopre un ruolo predominante nell'attività dell'Amministrazione Comunale con interventi sia in merito all'aspetto strutturale che sull'attenta manutenzione del territorio e delle strutture esistenti.

Viene svolta attività di collaborazione alla sensibilizzazione della cittadinanza a non abbandonare i rifiuti sul territorio, anche attraverso un costante intervento di pulizia delle discariche abusive e, laddove possibile, vietando l'ingresso alle aree per impedirne lo scarico dei rifiuti.

E' stata avviata la procedura per l'affidamento dei servizi di ingegneria relativi all'intervento di messa in sicurezza dell'ex discarica comunale in contrada Pasqualone.

È in corso la procedura ex art. 192 del Dlgs. 152/2006 per la discarica abusiva scoperta in contrada Serralta nel corso del 2019, che richiede per le prime operazioni di caratterizzazione un importo di circa 30.000,00.

VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Con le esigue ed insufficienti risorse di bilancio in conto corrente, è stata garantita la manutenzione ordinaria delle strade attraverso una procedura strutturata per avere il più alto livello di risposta a seguito delle segnalazioni ricevute.

Sono stati effettuati interventi manutentivi di tipo straordinario grazie all'intercettazione di finanziamenti a carattere nazionale.

Tali interventi restano di piccola entità rispetto alle reali necessità di rifacimento della maggior parte delle strade. In questo settore il tempo che passa e la carenza di stanziamenti genera l'invecchiamento ed il peggioramento delle condizioni viabilistiche. Incidono sullo stato di salute degli asfalti anche le abbondanti piogge che contribuiscono a sgretolare e ad ammalorare le strade che, senza una costante manutenzione, queste ultime non potranno che presentarsi con diffuse sconessioni su tutto l'asse viario senza possibilità di rimedio salvo dover intervenire per il completo rifacimento dello strato finale dell'asfalto. La viabilità include anche i parcheggi e i marciapiedi strutturalmente integrati alla rete viabilistica e pertanto da rigenerare e condizionare al pari delle strade.

Con le risorse legate alla rinuncia del proprio compenso istituzionale da parte del Vicesindaco Vittorio Smaltino sono state realizzate rampe per risolvere i problemi di accessibilità dei marciapiedi posti su Via Martina, tra Via Madonna della Catena e Piazza Marconi.

Particolare attenzione è stata posta alle strade del centro storico soprattutto a seguito di interventi di allaccio utenze che interessano la pavimentazione lapidea.

Si segnala la necessità di reperire risorse per la realizzazione urgente di un impianto di fognatura pluviale in Via Alberobello per cui è stato già sviluppato uno studio di fattibilità tecnico-economica per un importo del quadro economico pari a € 198.000,00.

Urgente risulta anche il ripristino della struttura del cavalcavia ferroviario di Via Madonna della Catena, il cui intradosso è interessato da un notevole degrado causato dagli agenti atmosferici. Per tale intervento si ipotizza una spesa complessiva di € 50.000,00.

Per quanto concerne l'illuminazione pubblica il nuovo gestore della manutenzione ha realizzato interventi di adeguamento e messa a norma, miglioramento dell'impianto di pubblica illuminazione finalizzati al risparmio energetico, al rispetto degli standard di sicurezza e alla diminuzione dell'inquinamento luminoso.

SERVIZIO NECROSCOPICO CIMITERIALE

Attualmente l'organico è privo di personale dopo la scomparsa del vice custode avvenuta nel settembre del 2019.

Le incombenze di carattere amministrativo vengono svolte temporaneamente presso l'ufficio tecnico.

Tenuto conto della particolare attenzione che la cittadinanza tutta rivolge al rispetto per la commemorazione dei propri defunti, si è inteso adoperarsi per garantire un luogo decoroso e salubre. Per l'insieme di questi servizi, come anche il servizio di estumulazione, sulla base di

esperienze degli anni scorsi, in cui l'attività collaborativa ha dato buoni frutti, anche per il 2020 il servizio è stato affidato all'esterno.

SETTORE URBANISTICA

In riferimento agli indirizzi strategici della missione e programma di propria competenze e in conformità agli obbiettivi strategici è stato:

1. dato attuazione agli interventi edilizi sul territorio e verifica dello svolgimento regolare dell'attività edilizia sul territorio.
2. incentivato il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente anche ai fini turistici anche mediante varianti urbanistiche ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 -DGR - Puglia 2581 del 22.11.2011 (SUAP).
3. data prosecuzione delle attività finalizzate ad attuare quanto previsto dalla Legge n. 21/2008 “norme per la rigenerazione urbana”, di cui l'Amministrazione comunale con D.C.C. n. 50 del 5.11.2012 ha adottato il DPRU e con delibera di Giunta Comunale n. 63 del 12.06.2013 è stata avviata la procedura di redazione dei Programmi Integrati di Rigenerazione Urbana (PIRU), tenendo conto della delibera di Giunta Comunale n. 95 del 6 ottobre 2017 con la quale è stato riapprovato lo schema di strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile (SISUS), è stato dato seguito a quanto proposto al consiglio comunale con D.G.C. n. 91 del 22.09.2017 per cui con delibera di C.C. n. 3 del 27 Febbraio 2019 sono state approvate le modifiche del DPRU. A seguito delle modifiche citate sono state riprese le conferenze di servizio con la Regione Puglia finalizzate alla sottoscrizione dell'accordo di programma in variante allo strumento urbanistico e di cui la prima C.D.S si è svolta il 14.05.2019 e la seconda il 04/07/2019 presso gli uffici regionali durante la quale è emersa la necessità di:
 - - approfondire le procedure da adottare al fine di giungere alla definizione dell'Accordo di Programma con riferimento all'art. 6 della Legge Regionale n. 21/2008;
 - la necessità di effettuare un sopralluogo presso le aree d'intervento da parte della Sezione Paesaggio e Urbanistica. In data 9 luglio 2019 è stato effettuato sopralluogo dalla quale è emerso la necessità di ridimensionare gli interventi in alcuni ambiti di rigenerazione urbana. Tali ridimensionamenti sono stati regolarmente trasmessi dai proponenti. Sulla base delle risultanze della c.d.s. Del 14.5.2019 e del sopralluogo e del ridimensionamento citati, è stata indetta nuova c.d.s presso gli uffici regionali per il 10.12.2019 convocata con nota comunale prot. 21374 del 25.11.2019. Dall'esito di tale C.d.S. così come riportato nel verb. 5 si rileva che così come già richiesto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) con proprio parere di

competenza n. 11298 del 20.06.2019 (cfr *Valutazione sulla Documentazione Prodotta*) date le caratteristiche emerse dal sopralluogo e le criticità sollevate sia dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio nelle precedenti riunioni di CdS che nella suddetta nota della SABAP, si ritiene necessario effettuare accurato e dettagliato rilievo propedeutico alla valutazione della compatibilità paesaggistica degli interventi. Nel dettaglio si chiede di predisporre il "Rilievo dello stato dei luoghi", su Carta Tecnica Regionale (CTR) e sull'ortofoto regionale (volo 2016) con l'esatta collocazione, a secondo delle componenti presenti nei singoli ambiti d'intervento.

Con nota comunale prot. 1491 del 27 Gennaio 2020 è stato convocato un incontro con i tecnici incaricati dai soggetti proponenti degli interventi PIRU per le comunicazioni degli esiti di cui al verb. 5 della C.d.S. Del 10.12.2019. Successivamente su iniziativa dell'Amministrazione è stato chiesto un incontro con la Soprintendenza Archeologia al fine di avviare un discorso collaborato/concordato sugli interventi dei proponenti in osservanza al parere reso nella C.d.S. Del 10.12.2019. Di tale incontro ne è stata data comunicazione ai proponenti convocando un incontro con nota comunale prot. 11282 del 10.07.2020, invitando gli stessi alla rivisitazione delle rispettive proposte progettuali.

Servizio edilizia sismica

A seguito della circolare esplicativa A00-064/06/07/2010-0063622 del Dirigente del Servizio Lavori Pubblici della Regione recante "D.P.R. 380/01 ss.mm.ii. Artt. 65, 67, 93, 94, 98 e 100 Adempimenti afferenti il deposito di progetti di costruzioni in zona sismica, Semplificazione amministrativa" e a seguito della nota da parte della Provincia di Bari - Servizio Edilizia Scolastica - Edilizia Sismica del 13 gennaio 2011 prot. n. 172 recante "L.R. 30/04/2009, n. 10 art. 33 (Disposizioni in materia sismica) B.U.R.P. n. 65 suppl. del 30.04.2009" a partire dal 1 gennaio 2011 le attività di deposito, controllo, autorizzazione e vigilanza in materia di edilizia sismica sono state conferite al sistema delle AA. LL.

Al comune spetta il compito di accettare tutta la documentazione strutturale indicata nell'allegato 1 della citata circolare esplicative rilasciando copia vistata della documentazione amministrativa e trasmettendo tutto il resto alla Provincia al Servizio Edilizia Scolastica - Edilizia sismica. Tali attività sono espletate nel 2020 fino alla data odierna con l'inoltro di circa 130 pratiche di deposito, relazione a struttura ultimata e collaudi, con il conseguente aggiornamento del registro di cui all'art. 93 del DPR 380/2001.

Pratiche edilizie on line

Attivazione del servizio dal 11 Marzo 2020 previa pubblicazione dell'avviso, della guida operativa per il portatile Sue, redazione e pubblicazione delle linee guida elaborazione e pubblicazione del modello di procura speciale incarico per la sottoscrizione digitale e/o presentazione telematica

delle pratiche al Sue il tutto pubblicato sul sito comunale nella sezione modulistica del SUE.

Pip

A seguito di disponibilità è stato redatto il bando lotto 1/E con avviso pubblico del 08.04.2020 pubblicato albo pretorio n. reg. 332 del 08.04.2020 - in amministrazione Trasparente sezione beni immobili e gestione patrimonio sempre il 08.04.2020, è stata redatta graduatoria prot. 6722 del 21.04.2020, elaborata delibera di giunta n. 37 del 13.05.2020 e notifica assegnazione prot. 8229 del 20.05.2020.

Attività di RUP

Completamento CIRCONVALLAZIONE PRIMO TRONCO con l'emissione della Determina di Omologazione della spesa (D.T.180 del 22.04.2020) - trasmissione alla Regione Puglia (22.04.2020)

Aggiornamento della piattaforma SGP - comunicazione alla Regione Puglia (12.05.2020)

Aggiornamento oneri

Con delibera del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 33 del 16.09.2020 sono stati aggiornati gli oneri di urbanizzazione e il contributo di costruzione previsti dall'art. 16 del DPR 380/01. e della L.R. n. 6/79.

SETTORE SERVIZI ALLE PERSONE

SERVIZI DEMOGRAFICI

Atteso che nella specificità del “demografico”, attuata per conto dello Stato, gli adempimenti e la loro temporalità esecutiva vengono intrapresi secondo precisi e normati riferimenti legislativi, il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del sindaco di snellire i tempi e le procedure del sistema burocratico, per qualificarlo come efficace e di reale supporto alle esigenze dei cittadini.

L'impegno verso le persone rimane un costante e motivante indirizzo, caratterizzando il Servizio con un alto livello di rapporto umano e professionale, da conciliare sempre con la necessità della velocità data dal numero di accessi da evadere e dal lavoro di smaltimento delle pratiche, che oggi più che mai deve essere in tempo reale.

E' un'area che risente continuamente degli effetti delle novità normative, questi ultimi anni infatti sono stati contrassegnati da innovazioni legislative di vastissima portata, volte non solo a stravolgere la suddivisione di competenze tra stato ed altri enti territoriali, ma anche mirate a rendere più efficiente, più moderna e rapida l'azione della pubblica amministrazione soprattutto demandando agli Uffici Demografici miriadi di competenze.

Alla luce di quanto sopra esposto le azioni dei Servizi Demografici sono rivolte:

- ad incentivare le comunicazioni telematiche (ormai la totalità delle comunicazioni con gli enti pubblici amministrativi non avviene più in cartaceo);
- a promuovere presso l'utenza l'uso delle autocertificazioni e dei canali alternativi alla richiesta diretta allo sportello;
- a migliorare i canali di informazione reciproca a titolo collaborativo con altri Enti, al fine fornire informazioni utili per la loro azione e allo stesso tempo di acquisire informazioni aggiornate per la regolare tenuta delle banche dati.

Il Servizio Demografico, da soggetto certificatore si è definitivamente trasformato in soggetto a immettitore/dispensatore di informazioni in un grande unico archivio di dati personali e questo costituisce una evoluzione nell'attuale operatività dei servizi demografici, con procedure qui di seguito indicate:

ANAGRAFE

Il servizio anagrafe, infatti, rappresenta il settore fortemente investito da progetti di innovazione tecnologica da parte dello Stato e questo è più evidente in quelle azioni di interscambio dati con Enti ed Istituti previdenziali, assistenziali, statali, con procedure qui di seguito specificate:

- Certificazioni: se da un lato diminuisce il rilascio dei certificati dall'altro aumentano i controlli e le verifiche per le autocertificazioni.
- CIE: In esecuzione delle disposizioni Ministeriali è stato dato avvio alla procedura per il rilascio delle carte di identità elettroniche previa verifica dei dati anagrafici dei residenti con conseguente confronto con quelli dell'Agenzia delle Entrate. Tale adempimento comporta la registrazione dei diritti, gli import dei dati nel Data Base anagrafico delle CIE rilasciate, rendicontazione, accertamento e liquidazione dei diritti di spettanza dello Stato.
- ANPR: Nella tenuta del registro della popolazione, la novella normativa dispone la migrazione dell'anagrafe comunale nell'ANPR (anagrafe nazionale popolazione residente). Effettuata la bonifica dell'intera banca dati si è provveduto con esito positivo alla migrazione definitiva nel novembre 2019. ANPR è un sistema integrato che consente ai comuni di svolgere i servizi anagrafici, oltre a consultare ed estrarre dati ed è un punto di riferimento unico per l'intera Pubblica Amministrazione. In quanto tale necessita di un costante e puntuale aggiornamento delle banche dati riferite ai movimenti migratori.
- Toponomastica: si è provveduto all'allineamento della toponomastica dalle disposizioni impartite dall'Istat con relativo popolamento ed aggiornamento della banca dati sul sistema SISTER dell'Istat. Si è operato sul territorio con specifici sopralluoghi al fine di quantificare la segnaletica verticale oggetto di integrazione e/o sostituzione. Fatto ciò si è provveduto alla relativa fornitura e posa in opera della stessa.

- Residenze: il lavoro non consente interruzioni, soste o rinvii: si deve essere sempre in linea, altrimenti le scadenze "saltano". Le competenze diventano sempre più numerose ed onerose; l'utenza aumenta e presenta problematiche sempre più complesse. Sono stati eseguiti numerosi sopralluoghi nel centro rurale al fine di correggere alcuni casi anomali di toponomastica.

STATO CIVILE

Rimarcando la particolarità dell'attività dell'Ufficiale dello Stato Civile, sempre più caratterizzata da un alto livello di complessità nell'applicazione del diritto italiano ad atti di stato civile formati all'estero, che richiede una specifica professionalità nel coordinare le norme italiane di diritto internazionale privato con le norme dei paesi stranieri ed i regolamenti comunitari, l'andamento dell'anno 2020 ha registrato incrementi nel numero degli atti di morte, delle trascrizioni degli atti di matrimonio dall'estero, delle cittadinanze, delle separazioni e dei divorzi (letteralmente scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio).

Si assiste ad una continua evoluzione nell'ambito normativo dello Stato Civile che si riflette sulla complessità e molteplicità dei procedimenti; il tempo dedicato all'attività di back office riguarda le trascrizioni e annotazioni varie e soprattutto le procedure inerenti alle pratiche che arrivano dall'estero.

Il lavoro è ulteriormente aggravato dalle pratiche per il conferimento della cittadinanza italiana oltre dalle celebrazioni dei matrimoni civili, anche da parte dei cittadini residenti in altri comuni.

E' in costante aumento, inoltre, il numero delle annotazioni, indispensabili per il rilascio dei certificati, inerenti le convenzioni matrimoniali, le separazioni ed i divorzi.

UFFICIO ELETTORALE

L'Ufficio ha provveduto, seppur evidente criticità di risorse umane, nel rispetto della tempistica richiesta, alle revisioni dinamiche e semestrali con relativi aggiornamenti delle liste generali e sezionali (nel mese di dicembre 2020 è stato avviato il progetto sperimentale relativo alla dematerializzazione delle liste elettorali, sia generali che sezionali), aggiornamento Albo dei Giudici Popolari, Albo Presidenti di seggio elettorale, Albo Scrutatori. Inoltre, si è adeguato alla predisposizione dei modelli 3d XML ed all'invio per gli elettori cancellati per emigrazione ed alla ricezione per quanto riguarda gli immigrati.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalle attività relative al lavoro preparatorio per lo svolgimento delle Elezioni Referendarie, Regionali e Comunali. A tal fine si è dato corso a tutti gli adempimenti tra cui: costituzione ufficio elettorale, revisioni dinamiche straordinarie, propaganda elettorale, costituzione seggi elettorali (nomina scrutatori, notifiche Presidenti, allestimenti, ecc), consegna duplicati tessere elettorali, corrispondenza con Prefettura, rendicontazione, ecc).

Le predette attività sono risultate ancora più difficoltose, rispetto al passato, in quanto svoltesi in

piena emergenza Covid, comportando, tra l'altro, una ridistribuzione di alcuni seggi elettorali sul territorio comunale oltre al rispetto di tutte le norme vigenti in materia (rilevamento della temperatura, igienizzazione, ecc....).

UFFICIO LEVA MILITARE

Per quanto riguarda l'Ufficio Leva, dopo la soppressione del servizio militare obbligatorio, si procede alla stesura annuale delle liste e relativa trasmissione al Centro Documentale di Bari, tramite il programma Teleleva, si fornisce, altresì, ogni tipo di informazione o chiarimento in ordine alle modalità di arruolamento nel servizio volontario.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il contratto con la ditta Autolinee Lorusso, scaduto il 31 dicembre 2012, prorogato con delibera di G.C. n. 19 del 10/2/2014 fino al 30 giugno 2018, è stato ulteriormente prorogato al 2021, in attesa dell'espletamento della gara da parte della Città Metropolitana di Bari, mantenendo inalterate le condizioni originariamente stabilite nel contratto originario.

I costi per detto servizio sono coperti dalle risorse assegnate per i Servizi di Trasporto Pubblico Locale dalla Regione Puglia con Iva al 10% a carico del Comune.

SERVIZI CULTURALI -TURISMO E SPORT

Gli indirizzi assegnati in materia di valorizzazione e promozione del territorio evidenziano la volontà dell'organo politico di rispondere al bisogno di sviluppare una vocazione ricreativa, turistica, culturale e ambientale in grado di migliorare la qualità della vita dei residenti e di dare una identità e una visibilità più forte al nostro territorio, anche ai fini di una maggiore attrazione turistica.

La cultura, insieme al turismo, sono elementi essenziali di sviluppo economico e conoscenza di ciò che la nostra città e il suo territorio offre e può ancora offrire. Eppure è proprio il settore che per primo risente delle difficili situazioni finanziarie, come quelle attuali.

Ciò nonostante si è cercato di mantenere in essere e confermare tutte quelle iniziative che si sono dimostrate come punti di forza di una progettazione che, nell'ottica di affrontare il tema della cultura come elemento di sviluppo del tessuto sociale ed economico del paese, privilegia i progetti che coniugano il binomio cultura-turismo.

L'evento che coniuga perfettamente cultura e turismo è sicuramente il Locus Festival, finestra di visibilità per Locorotondo e per le sue contrade, un fenomeno che produce un indotto non solo culturale ma anche turistico e ,quindi, economico.

La promozione del brand "Valle d'Itria", di cui si parla tanto e sul quale tanto già si lavora, trova nel Locus un interessante veicolo di lancio e di attenzione mediatica; esso attira un sempre maggior numero di turisti e di appassionati di musica. Il grande successo e la partecipazione sono senza ombra di dubbio in sintonia con la qualità del prodotto, per cui anche per l'edizione 2020 l'offerta è stata di altissima qualità, seppur destinata ad un ridotto numero di utenze causa norme restrittive in

materia Covid.

Per l'attuazione dell'evento, organizzato da Bass Culture Srl in collaborazione con il Comune di Locorotondo (il contributo del Comune anche nel 2020 è stato di euro 30.000,00) è stato fondamentale il sostegno della Regione Puglia a cui si aggiunge il supporto della BCC di Locorotondo e di Tormaresca.

Il riconoscimento dell'importanza dell'attività del mondo associativo locale continua ad essere uno degli impegni dell'assessorato che crede quanto sia importante mantenere un rapporto stretto con l'associazionismo, strumento importante per l'organizzazione di manifestazioni nei vari settori (turismo, sociale, promozione del territorio, cultura e sport) ma è soprattutto elemento di crescita di ideali e di valori oltre ad accrescimento di momenti di socializzazione ed aggregazione.

Infatti le associazioni locali hanno contribuito ad attuare una programmazione estiva piuttosto nutrita e varia che, nel rispetto delle norme Covid, ha voluto offrire alla cittadinanza un ampio ventaglio di eventi culturali a carattere teatrale e musicale, valorizzando soprattutto compagnie locali ed è stata accolta favorevolmente dalla cittadinanza.

BIBLIOTECA COMUNALE

In merito all'attività della Biblioteca Comunale si può affermare che essa, seppur priva di personale dedicato, previo appuntamento, ha svolto, limitatamente ai periodi consentiti, regolarmente i compiti istituzionali con l'effettuazione dei servizi di consultazione del patrimonio librario presso la sede ed il prestito a domicilio, nonché con l'attuazione di iniziative sia in ambito didattico sia nel campo delle proposte culturali.

A seguito dei lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza della struttura, sono stati attivati una serie di servizi, tra cui il sistema wireless, prenotazioni on-line, biblioteca digitale, fornitura testi, allestimento sala per l'infanzia, sala multimediale, avviato iter per adesione al Polo-SBN Terra di Baari, oltre ad aver attivato tutte le procedure in materia di Covid.

Archivio sezione storica presso la biblioteca.

Le attività di gestione e promozione della sezione storica attengono ai servizi di reference e assistenza alla ricerca archivistica; azioni di valorizzazione del patrimonio archivistico, anche in collaborazione con altre istituzioni culturali e soggetti terzi.

TURISMO

Sul fronte del Turismo è proseguita, nei limiti e nel rispetto delle norme Covid, l'attività di promozione, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e turistico del territorio .

Le attività previste dal programma, partendo dall'individuazione di quelli che sono i tratti distintivi e le proprie identità locali che distinguono la nostra cittadina all'interno dell'affollato panorama di mete turistiche, si è sviluppato secondo le direttrici della tipicità delle risorse naturali, ambientali , architettoniche, culturali e qualità dei prodotti enogastronomici.

Il Programma, pertanto si è sviluppato come di seguito:

- qualificazione dell'accoglienza e ospitalità: potenziando le relazioni con albergatori, ristoratori, pubblici esercizi e associazioni di riferimento per estendere la commercializzazione della città.
- organizzazione di eventi: si è sviluppata una stagione turistica, imperniata attorno ad eventi di grande prestigio che rappresenta un modo per sviluppare un ritorno apprezzabile in termini di visibilità e promozionali il cui fulcro può essere costituito da un evento di ricorrenza annuale che diventa una nicchia musicale per un turismo di qualità (ci si riferisce al LOCUS FESTIVAL). A tali eventi si sono legate attività locali connesse per implementare il valore dell'iniziativa a beneficio dei cittadini e soprattutto degli operatori del settore. Un evento che richiama numerosissimi visitatori è la Sagra Pirotecnica del 16 agosto e come da tradizione, è stato confermato un contributo economico che quest'anno è stato incrementato;
- Promozione del turismo enogastronomico con il sostegno organizzativo e logistico alle Sagre dei prodotti tipici.
- Potenziamento della promozione turistica, mediante la partecipazione ad attività promozionali e con inserzioni pubblicitarie su riviste specializzate e opuscoli a diffusione nazionale e internazionale.
- L'informazione turistica, soprattutto nel periodo estivo, è stata realizzata in collaborazione con la locale Pro-Loco e lo IAT.
- Valorizzazione del patrimonio architettonico, ambientale e culturale nell'ottica del binomio turismo-culturale. Si evidenziano, inoltre le iniziative varie nel Centro Storico: "Concorso balconi Fioriti" e "Libri nei vicoli del Borgo" che trovano interessanti riscontri e apprezzamenti.

SPORT, TEMPO LIBERO, GIOVANI

L'Assessorato allo Sport si è impegnato a divulgare e sostenere le attività e i progetti delle varie associazioni e società sportive che trovano spazio nella realtà territoriale per la realizzazione di manifestazioni ed eventi di carattere sportivo, attraverso il supporto tecnico, logistico ed organizzativo e con un sostegno economico in favore delle Associazioni Sportive, le quali, operando da tempo nel campo della promozione sportiva con coinvolgimento di numerosi giovani impegnati in varie attività a rilevanza regionale, nazionale e internazionale, apportano prestigio allo sport locale. Sono state istituite ed assegnate, con la collaborazione della locale BCC, alcune borse di studio a favore di sportivi locorotondesi che si sono distinti nelle loro attività sportive.

Per quanto riguarda le politiche giovanili continua il servizio "Informagiovani".

SISTEMI INFORMATIVI - ICT e STATISTICI

SISTEMA INFORMATIVO: La strategia nazionale di *e-governement* prevede l'integrazione e l'interoperabilità tra i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni come strumento di recupero dell'efficienza e della qualità dei servizi ed individua alcune linee di azione, tra cui:

- sviluppo dei servizi fondati sull'interoperabilità e la cooperazione applicativa resi disponibili attraverso il Sistema Pubblico di Connettività e Cooperazione (SPC);
- il riuso dei programmi software e la condivisione cooperativa delle base dati della P.A.;
- l'interoperabilità dei sistemi informativi territoriali;
- la gestione elettronica dei documenti e la de-materializzazione;
- Lo sviluppo di servizi in rete e dei servizi applicativi per cittadini e imprese;
- L'integrazione in rete dei servizi e delle banche dati delle amministrazioni centrali e locali;
- Lo sviluppo di servizi applicativi a supporto del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa;
- Il potenziamento degli strumenti a supporto della valutazione della misura dell'azione amministrativa;
- Il miglioramento dell'efficienza operativa delle infrastrutture tecnologiche ICT;
- La sicurezza ICT;
- L'adozione di soluzioni tecnologiche innovative;
- Il riuso del software e l'open source;
- La formazione informatica e la formazione in rete (*e-learning*).

Il Servizio Sistemi Informativi è pertanto chiamato a correlare alle sopracitate linee d'azione le proprie attività.

In applicazione delle vigenti norme in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale, Trasparenza, Anticorruzione e Sicurezza Informatica si è provveduto:

- ad implementare e popolare il sito web istituzionale per quanto riguarda l'intera tematica "Amministrazione Trasparente" oltre a quanto disposto dall'ANAC in materia di anticorruzione;
- alla gestione del sistema di conservazione sostitutiva documentale;
- a gestire l'intero sistema del servizio "Locorotondo Città Wireless" per la razionalizzazione di alcuni servizi (telefonia VOIP, banda larga, posta elettronica, ecc.);
- alla gestione del sistema di videosorveglianza ed alla collaborazione attiva con le forze dell'ordine (cabinieri e vigili urbani);
- implementazione dei sistemi di fascicolazione elettronica per quanto riguarda lo schedario elettorale.

In applicazione del Codice della Privacy si è provveduto alla nomina del DPO.

ISTAT: la normativa comunitaria - Regolamenti europei in materia di produzione statistica pubblica -

regola la produzione statistica in ambito demografico e sanitario, disciplinando sia i contenuti sia i tempi della produzione statistica nazionale, stabilendo modalità di esecuzione alle quali ogni Paese è obbligato ad attenersi, pena le previste sanzioni europee. Conseguentemente, è richiesto a ciascun Comune di rispettare rigorosamente la tempistica per quelli che sono i propri adempimenti ed in particolare:

- Rilevazione mensile del movimento e calcolo della popolazione residente (mod. Istat D.7.B);
- Rilevazione degli iscritti in anagrafe per nascita (mod. Istat P.4);
- Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso (mod. Istat P.5);
- Rilevazione delle iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza (mod. APR.4);
- Movimento e calcolo annuale della popolazione residente totale e Movimento e calcolo della popolazione residente straniera e struttura per cittadinanza - (mod. Istat P.2&P.3);
- Rilevazione annuale degli eventi demografici di Stato Civile - (mod. Istat D.7.A annuale);
- Rilevazione mensile degli eventi demografici di Stato Civile - (mod. Istat D.7.A mensile);
- Indagine su decessi e cause di morte - (mod. Istat D.4 e Istat D.4.bis)
- Matrimoni - (mod. Istat D.3);
- Unioni civili - (mod. Istat D.3U);
- Rilevazione degli accordi extragiudiziali di separazione o divorzio - (mod. Istat SC.6-12sd).

Inoltre, nell'anno 2020, sono state svolte le attività relative alla seconda fase del "Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, consistenti nella bonifica delle aree censuarie, verifica e validazione dei questionari, liquidazione delle spettanze ai rilevatori, ecc...

Considerazioni finali

Per l'attuazione dei programmi di cui innanzi, in linea con gli indirizzi di governo, con il piano esecutivo di gestione 2020 e con gli obiettivi assegnati, sono state coinvolte tutte le unità operative del settore.

Nonostante la carenza di organico, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti con risultati eccellenti grazie allo spirito di abnegazione di tutti gli attori coinvolti.

SETTORE POLIZIA LOCALE

A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-10 le attività esercitate dal Comune nel campo della Polizia Locale si sono esplicitate nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela. L'ordinamento dello stato attribuisce agli Enti Locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di Polizia Locale. I corrispondenti Regolamenti

disciplinano l'esercizio delle attività della Polizia Locale nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e stradale.

VIABILITÀ E CIRCOLAZIONE STRADALE

La manutenzione straordinaria e ordinaria di marciapiedi, arredo urbano e quant'altro e la realizzazione di nuova segnaletica stradale sono tra le priorità del Corpo di Polizia Locale, mantenere efficienti e in perfetta regola d'arte consenta agli utenti della strada di poter circolare in assoluta sicurezza.

Pertanto si è provveduto ad :

- ✧ Effettuare interventi relativi all'ordinaria manutenzione della rete stradale, consistente in lavori di piccola entità con l'intervento tempestivo degli operai comunali;
- ✧ Interventi manutentivi al fine di migliorare e razionalizzare la viabilità;
- ✧ Interventi su strade che rivelano carenze strutturali, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di percorribilità.
- ✧ Manutenzione parcheggi e delle aree di sosta esistenti per una maggiore fruibilità e funzionalità.
- ✧ Progetti per l'abbattimento di barriere architettoniche in alcune zone del paese, con l'obiettivo di migliorarne anche la viabilità.

TUTELA DEL CENTRO STORICO

Per quanto riguarda il centro storico e la zona di rispetto si è provveduto a dare attuazione all'ordinanza n. 76/2019 per la pulizia e la tinteggiatura degli immobili situati nel centro storico e mantenere quel decoro urbano che caratterizza il borgo cittadino.

FUNZIONI DI POLIZIA ANNONARIA E COMMERCIALE

Il controllo eseguito presso le attività di natura commerciale intraprese all'interno nel territorio comunale deve esprimersi, in un regime di libero mercato, senza voler causare alcun danno ai consumatori, pertanto si provvede ad attuare il controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio sia esso in sede fissa che ambulante (costante verifica di mercati e fiere), sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita. Le attività di controllo si sono estese anche come attribuzioni di Polizia sanitaria e veterinaria al fine di verificare le condizioni igienico sanitarie dei locali, delle merci e delle attrezzature dove le attività vengono esercitate, per una migliore qualità della vita dei consumatori.

FUNZIONI DI POLIZIA EDILIZIA.

La polizia locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita una vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale. Attività che viene esercitata in sinergia con gli uffici tecnici comunali, in quanto ufficio che istruisce le pratiche.

Il fine, seppure nell'oggettiva difficoltà della materia, è quello di verificare i comportamenti intrapresi dai soggetti operanti che devono conformarsi alle norme contenute nel regolamento edilizio comunale, alle prescrizioni riportate negli strumenti urbanistici generali ed attuativi, alle modalità di attuazione riportate nella concessione o nell'autorizzazione edilizia, nonché a tutte le prescrizioni derivanti dai vincoli paesaggistici.

FUNZIONI DI POLIZIA STRADALE.

La Polizia Locale è organo di Polizia operante in prima linea nel Comune di Locorotondo, impegnata sovente nella rilevazione di incidenti stradali di qualsiasi tipologia (anche mortali) e in tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale.

E' attivo il servizio di controllo del superamento della velocità, in seguito all'implementazione del nuovo VELOMATIC; E' stato incrementato il Servizio di pattugliamento serale e mattutino all'interno del territorio comunale, con particolare attenzione al rispetto delle norme sul divieto di circolazione dei mezzi superiore a 3,5 tonnellate e che opportunamente devono, salvo carico e scarico, utilizzare la circonvallazione che consentirà di raggiungere le destinazioni fondamentali limitrofe.

FUNZIONI DI POLIZIA AMBIENTALE.

Le attività di accertamento degli illeciti legati alla normativa ambientale con particolare riferimento al corretto conferimento dei rifiuti solidi urbani, all'abbandono dei rifiuti ed al loro trasporto in maniera non regolare (compresi i controlli della presenza di amianto) sono state svolte con scrupolosa e puntuale programmazione nel corso dell'anno, soprattutto in riferimento alla raccolta porta a porta nell'agro. Infatti si è provveduto a suddividere il territorio e ad eseguire dei controlli mirati nei confronti delle utenze domestiche per meglio verificare il contenuto dei rifiuti e sanzionare per errato conferimento.

L'attività di controllo si è spinta, altresì, nel eseguire delle verifiche, unitamente con l'ufficio tributi, per accertare l'effettivo pagamento della tassa della TARI; sono state riscontrate varie realtà sconosciute allo stesso ufficio nei cui confronti sono state attivate procedure per il recupero, e inserendo il nominativo dell'elenco dei contribuenti.

Tale controllo assoluto e rigoroso degli adempimenti contrattuali si è potuto garantire con l'ausilio degli operatori della Ditta deputata alla gestione dei rifiuti sul territorio.

FUNZIONI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA.

Si è provveduto a supportare nel suo funzionamento la Commissione Comunale di Vigilanza e di

Pubblico Spettacolo mediante il collaudo di palchi, l'agibilità di spettacoli viaggianti, di locali di pubblico spettacolo ed altre strutture relative a domande per autorizzazioni di P.S. Per tutti gli eventi programmati dalla Amministrazione Comunale.

SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA URBANA

Il tema della sicurezza è senz'altro uno dei temi fondamentali del nostro tempo. E' sempre più pressante, infatti, la richiesta collettiva in termini di difesa e di miglioramento, richiesta in gran parte motivata dal fatto che "Si sono modificate le caratteristiche sociali ed economiche delle città .Tale concetto rappresenta la massima evoluzione del concetto di Polizia Locale in quanto pone inequivocabile sinergia: Il Sindaco (Autorità Locale di Pubblica Sicurezza), Il Comandante dei Carabinieri e il Comandante della Polizia Locale i quali in totale simbiosi operativa tra loro devono assicurare la pacifica convivenza sul territorio comunale: un'adeguata risposta alle esigenze di sicurezza della nostra comunità non può che essere raggiunta grazie alla sinergia di più azioni da mettere in campo tra cui il controllo di vicinato, la Videosorveglianza e i Volontari della sicurezza.

TUTELA SANITARIA/ INFORTUNISTICA STRADALE

Prosecuzione del lavoro già iniziato relativamente alla formazione del personale attraverso corsi BLS -D.

TELEVIDEOSORVEGLIANZA:

Tale strumento tecnologico, ormai, risulta essere insostituibile e fondamentale " *in toto* ", per porre in essere il concetto di Sicurezza Urbana Integrata. Il sistema di videosorveglianza che è in fase di implementazione e aggiornamento ha consentito di controllare e intervenire in tutte quelle situazioni che risultavano di particolare pericolo. Le telecamere hanno consentito alla Polizia Locale, attraverso servizi e interventi di prossimità, in particolare a vantaggio delle zone maggiormente degradate, di accertare ed individuare i trasgressori di atti vandalici nei confronti dei beni pubblici. L'attuale sistema realizzato deve essere potenziato tecnologicamente nonché implementato (per *meglio sorvegliare* i cd punti sensibili che saranno all'uopo individuati dai Carabinieri e dal Comando di Polizia Locale); -

ATTIVAZIONE CAMPAGNA SICUERZZA PER GLI ANZIANI.

Sono stati avviati degli eventi informativi indirizzati ad un pubblico di anziani volti ad istruire gli stessi in materia di sicurezza e prevenzione, sia fuori che all'interno delle proprie abitazioni. In questi eventi sono intervenuti componenti dei vigili del fuoco, carabinieri, poliza locale e stradale che hanno spiegato, ognuno per le proprie competenze, quali azioni devono essere evitate per

maggiore sicurezza e finalizzati a mettere in guardia gli anziani dalle truffe delle quali più spesso rimangono vittime.

Oltre al normale utilizzo delle videosorveglianza, sono state utilizzate delle fototrappole mobili che hanno consentito alla Polizia Locale di attenzionare determinate situazioni vandaliche che deturpano il territorio e l'ambiente, nonché la prevenzione di altri fenomeni che comunque turbano il libero utilizzo degli spazi pubblici.

PROTEZIONE CIVILE INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI

Lo stato di emergenza può essere dichiarato al verificarsi o nell'imminenza di calamità naturali o eventi connessi all'attività dell'uomo, nell'ente è stata elaborata la cartografia necessaria per il piano protezione civile in cui sono indicate nel territorio le aree a rischio; le aree di attesa e le aree di ricovero. Sono inoltre indicati tutti gli edifici strategici che dovrebbero essere sempre accessibili in caso di evento calamitoso.

Di particolare importanza è stata la collaborazione con le locali associazioni che collaborano con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive e di soccorso e attività di supporto e assistenza alla popolazione volti a raggiungere un unico obiettivo, cioè garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale.

SETTORE FINANZIARIO

La Pandemia Covid-19 ha costretto gli uffici finanziari degli Enti Locali durante l'anno 2020 a continui cambiamenti di rotta a causa del susseguirsi dei vari provvedimenti da parte del Governo, che hanno inciso sullo slittamento dei termini dei bilanci di previsione, dei rendiconti finanziari, dei provvedimenti di salvaguardia, a causa delle incertezze delle risorse proprie e trasferite di ciascun comune.

Inoltre sono stati introdotti nuovi adempimenti in materia di certificazione dei fondi Funzioni Fondamentali trasferiti dallo Stato centrale agli enti, a ristoro delle minori entrate tributarie ed extra-tributarie e delle maggiori spese legate al Covid-19.

Per cui si sono moltiplicati gli sforzi da parte del personale, che, nonostante lo smart working, le incertezze sull'evolversi della situazione locale e nazionale, ha adempiuto correttamente a quello che di volta in volta era in prossima scadenza.

In merito alla Programmazione il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2020-2022 con deliberazione n.19 del 07.08.2020. Successivamente con delibera n.31 del 07/08/2020 il Commissario Straordinario con i poteri di Giunta Comunale con delibera n. 31 del 07/08/2020 ha approvato il Bilancio di previsione 2020-2022 secondo gli schemi di cui al

D.Lgs. n. 118/2011. In particolare con la Nota Integrativa al Bilancio 2020-2022 sono stati descritti e spiegati gli elementi significativi dello schema di bilancio di previsione e la stessa è stata redatta ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs. n. 118/2011. con particolare esplicitazione dei criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio anche in riferimento agli accantonamenti per le spese potenziali e FCDE.).

Il Commissario Straordinario con i poteri di Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 parte finanziaria, con delibera n. 72 del 07/08/2020.

La Giunta con delibera n. 46 del 05 giugno 2020 ha approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi e variazioni agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011.

La Giunta con delibera n. 48 del 16/06/2020 ha approvato lo schema del rendiconto di gestione 2019 e la relazione di cui all'art.51 del D.Lgs n.267/2000 e art.11 del D.Lgs n.118/2011;

Il Consiglio Comunale con delibera n.15 del 13.07.2020 ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art.227 del D.Lgs n.267/2000.

Sono stati emessi i pareri di regolarità contabile su tutte le delibere consiliari e di Giunta laddove richiesto e si è provveduto, come da normativa in vigore, alla verifica e pubblicazione su sito dell'indice trimestrale dei tempi medi di pagamento.

Con delibera n. 51 del 17/11/2020 il Consiglio comunale ha accertato, ai sensi dell'art.193 del D. Lgs. n. 267/00, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico finanziario.

Nella stessa seduta, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D. Lgs. n. 267/00, sono state apportate al Bilancio di Previsione 2020-2022 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio e si è proceduto al riconoscimento di un debito fuori bilancio da sentenza del Settore AA.GG. In questa sede, inoltre, tutti i Responsabili di P.O. hanno dichiarato, come da atti allegati, che non sono a conoscenza di situazioni che possano generare squilibri di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui;

Da una verifica effettuata, non sono emersi squilibri economico-finanziari nella gestione delle società partecipate che abbiano potuto produrre effetti negativi ed inattesi sul bilancio 2020 dell'Amministrazione Comunale;

Si è provveduto mensilmente alla liquidazione periodica dell'Iva con conseguente predisposizione dei dati riepilogativi trimestrali relativamente ai conteggi. In ossequio agli adempimenti prescritti dalla norma vigente sono state assolate le comunicazioni dei dati all'Agenzia delle Entrate.

È stata predisposto il Dup e il suo aggiornamento relativo al triennio 2020-2022 sulla base dei dati e

delle delibere predisposte dai Responsabili di Settore.

E' stato predisposto il Bilancio consolidato per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art.11-bis del D.Lgs 118/2011 e s.m.i., previo aggiornamento della ricognizione degli organismi, enti e societa' controllate e partecipate costituenti il GAP per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 (delibera G.C.88 del 21.10.2020).

Sul sito istituzionale, in materia di Amministrazione trasparente, nelle sezioni Bilanci e pagamenti dell'amministrazione è stato pubblicato quanto prevede la normativa in vigore.

E' stato predisposto ed inviato all'organo competente, sulla base dei dati forniti dai Responsabili di Po, il questionario unico-Fabbisogni standard SOSE in funzione all'erogazione dei trasferimenti statali;

In merito al Servizio di Tesoreria le reversali e i mandati sono trasmessi regolarmente con la firma digitale.

Per la verifica degli accertamenti e degli impegni, degli incassi e dei pagamenti dei servizi di competenza, i valori consuntivi sia delle entrate che delle spese, sono consultabili in qualsiasi momento dai responsabili di settore dalle rispettive postazioni.

In tema di referto del controllo di gestione il medesimo e' stato inviato alla corte dei Conti elaborato sulla base delle relazioni sui risultati conseguito da parte dei Responsabili di PO.

Sono stati trasmessi alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (Bdap) il Bilancio di Previsione 2020-2022, il rendiconto di gestione 2019, il Bilancio consolidato 2019.

Con delibera Commissariale n.23 del 07.08.2020 e' stato approvato il nuovo regolamento di contabilita' adeguato alla nuova contabilita' armonizzata di cui al D.Lgs 118/2011. Di conseguenza e' stato approvato il Nuovo regolamento per il Servizio Economato Con delibera Commissariale n.24 del 07.08.2020.

Tramite il servizio economato-provveditorato si e' provveduto alla gestione della cassa economale, alla gestione del magazzino, alla fornitura di beni e materiale di consumo, alla tenuta degli inventari ai fini della contabilità economico patrimoniale.

Le numerose novità e scadenze introdotte dalla normativa stanno rendendo sempre più impegnativa la tenuta della contabilità generale negli Uffici finanziari. Alla gestione quotidiana, già peraltro complessa ed oggetto di continue evoluzioni normative, si affiancano diversi adempimenti ed atti complessi, che peraltro hanno degli obblighi di comunicazione verso le istituzioni pubbliche (BDAP, Agenzia delle Entrate, Portale Con TE, ecc.).

Pertanto la gestione economica finanziaria viene assicurata con difficoltà e disagi, con il personale inadeguato rendendosi urgente il potenziamento del Settore al fine di scongiurare eventuali disfunzioni dettate da carenze di organico che peraltro non può contare di sostituibilità'.

SETTORE FISCALITA' LOCALE

L'anno 2020 e' stato un anno difficile per quanto riguarda le attivita' degli uffici e ed in particolare per la riscossione delle Entrate degli Enti Locali. Difatti nei provvedimenti legislativi emanati per fronteggiare i disagi economici e sociali connessi alla diffusione della pandemia da COVID-19, si sono succedute diverse norme che hanno sospeso ed in parte eliminato alcuni gettiti di entrata quali ad esempio la sospensione delle cartelle di Agenzia Entrate Riscossione ed delle ingiunzioni di pagamento del Concessionario, le minori entrate relative alla Cosap temporanea e Imu turistica, quest'ultime parzialmente ristorate da erogazioni Statali.

Per andare incontro ai contribuenti con Delibera di Consiglio Comunale n.13 del 11/06/2020 l'Amministrazione ha deliberato di differire ai sensi del comma 777 lett b) dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, la scadenza dell'acconto IMU dal 16 giugno 2020 al 16 settembre 2020, limitatamente al solo anno 2020, in ragione delle predette difficoltà derivanti dalla situazione emergenziale Covid-19, ad eccezione del termine di versamento avente ad oggetto la quota IMU di competenza statale, relativa agli immobili a destinazione produttiva classificati nel gruppo catastale D la cui scadenza è al 16 giugno 2020.

Il personale dell' Ufficio Tributi ha proseguito nella attività incessantemente, nonostante lo smart working e le difficoltà contingenti derivanti dalla pandemia , con conseguimenti dei seguenti obiettivi:

- a) ha garantito l'inserimento dei dati volti all'emissione del ruolo ordinario TARI 2020 e suppletivo anni precedenti. Il che ha comportato l'inserimento delle denunce Tari riguardanti le variazioni di residenza, le cessazioni ed attivazioni delle nuove utenze, il riconoscimento dei benefici previsti dalla legge e dal regolamento;
- b) ha svolto l'attività di inoltro ai contribuenti della bollettazione Tari, per il tramite del servizio postale, previa verifica degli indirizzi di recapito;
- c) ha svolto costantemente l'attività di front-office nei confronti dei contribuenti mediante prenotazioni contingentate on line, secondo i protocolli di sicurezza;
- d) ha controllato i versamenti e le anagrafiche dei contribuenti al fine dell'invio dei solleciti Tari annualità pregresse;
- e) ha emesso ed inviato ad Agenzia Entrate Riscossione i provvedimenti di sgravio mediante la predisposizione degli elenchi degli importi dovuti e non pagati;
- f) ha predisposto e fatto approvare il nuovo Regolamento Generale delle Entrate e il Nuovo regolamento Imu;
- g) emissione degli atti di accertamento Imu anno 2015, Tari 2014-2019 al fine di contrastare la lotta all'evasione tributaria;
- i) il controllo sull'attività del concessionari riguardante la riscossione coattiva e le procedure cautelari

previste dalla norma.

In aderenza agli indirizzi espressi dall'amministrazione comunale sono state internalizzate le attività dei tributi minori attraverso il supporto effettuato da una ditta esterna aggiudicataria di gara pubblica. E' stata svolta regolarmente l'attività di recupero evasione tributaria volta a recuperare maggiori risorse dai contribuenti morosi. Tale attività oltre che a scovare possibili evasori contribuisce principalmente ad ampliare la base impositiva e a scongiurare che i tributi si prescrivano. Si sono svolte con costanza le attività riguardanti le procedure fallimentari e le autotutele, nonché quelle relative ai contenziosi tributari.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2020-2025

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art.46 comma 3 del Tuel, con delibera del Consiglio Comunale n.62 del 05.12.2020 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2020-2025. Le linee programmatiche, che attengono ai vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così determinate ed approvate:

1. Introduzione.

Nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e dell’art. 20 dello Statuto Comunale, presentiamo le linee programmatiche che individuano le iniziative e le azioni che l’Amministrazione Comunale si prefigge di intraprendere nel corso del mandato quinquennale.

Le linee programmatiche che qui presentiamo ricalcano nei contenuti la proposta del programma elettorale su cui i cittadini si sono espressi con il voto del 20 e 21 Settembre 2020.

Il nostro programma è frutto di un continuo confronto con i nostri concittadini ed ha l’ambizione di garantire alla nostra città il compimento di un vero e proprio salto di qualità.

Presupposto fondamentale è il confronto con una opposizione che sia consapevole delle buone intenzioni di questa Amministrazione: l’impegno è che la compagine di maggioranza mantenga un limpido rapporto di confronto e di dialogo con tutti gli attori politici.

Il programma che presentiamo persegue l’obiettivo di una maggiore attenzione nei confronti del settore produttivo del paese con il conseguente sostegno ad una auspicata creazione di nuove opportunità di lavoro e sviluppo.

La prosperità e la serenità della collettività si misurano prima di tutto sulla capacità della classe dirigente di assicurare ai cittadini di ogni età, con particolare attenzione ai giovani, ogni sostegno possibile alla capacità ed opportunità di accesso a posizioni lavorative dignitose e conformi con le individuali e legittime aspirazioni di ogni cittadino. La rete imprenditoriale del nostro paese, costituita da piccole e medie aziende che rappresentano il motore del settore produttivo locale, necessita di essere sostenuta al fine di competere in un’ottica di espansione territoriale. Oggi più che mai, a fronte dell’attuale emergenza sanitaria che interessa l’intero Paese e, in maniera più generale, tutto il pianeta, la vicinanza delle istituzioni è indispensabile per una ripresa rapida e duratura.

Siamo altresì consapevoli che il rilancio non sarà possibile se lo stesso non sarà accompagnato da una profonda ed incisiva azione da parte delle istituzioni ad ogni livello, con particolare riferimento alle

azioni messe in atto dal Governo centrale. All'Amministrazione resta il fondamentale compito di facilitare questo processo a livello locale, liberando di fatti l'attività privata da qualsivoglia ostacolo burocratico.

Dimostreremo nei fatti quella che è una nostra radicata convinzione: l'importanza del rilancio delle opere pubbliche con particolare sensibilità verso la cultura, la tradizione e la tutela dell'ambiente, simbolo del bene comune.

Un progetto in divenire, aperto ai contributi e alle segnalazioni che i singoli cittadini e le associazioni di settore vorranno farci pervenire, perché crediamo al concetto di democrazia come valore di partecipazione.

Il risultato elettorale ci assegna, e assegna al sottoscritto, una grande responsabilità per amministrare il paese, farlo nel migliore dei modi possibili, rendendo i cittadini soddisfatti e orgogliosi della loro scelta.

Daremo a questo paese maggiore decoro, buona qualità della vita, occasione di sviluppo economico, innovazione digitale ed informatica, attenzione alla promozione delle eccellenze locali, sostegno alla terza età e politiche di invecchiamento attivo, combinando tale azione con il supporto dei giovani, al fine di dar loro la possibilità di mettere a disposizione della collettività le competenze e le aspirazioni.

Garantiremo massima collaborazione con le forze dell'ordine per incentivare la legalità in tutto il nostro territorio.

Lo spirito che anima questa maggioranza, che ho l'onore di guidare, è quello di supportare l'azione individuale e imprenditoriale. Per raggiungere questi traguardi necessita la massima collaborazione da parte di tutti. Sono convinto che insieme potremo costruire un paese più giusto, più generoso e più sollecito verso chi ha bisogno e chi soffre, un paese ancora più prospero e sereno, più ordinato e più sicuro. Sono assolutamente convinto che, con l'aiuto di tutti, ce la faremo.

2. Emergenza COVID

Siamo consapevoli che la prima emergenza da affrontare è quella sanitaria, pertanto abbiamo messo a disposizione risorse e strutture comunali atte ad allestire un Presidio per il monitoraggio Covid. Riteniamo di dover garantire ai cittadini una informazione veritiera, puntuale ed equilibrata delle notizie locali, senza creare panico e senza alimentare pettegolezzi sterili. Ci preme di più, e vogliamo farlo con tutti i mezzi possibili, aiutare le persone, le famiglie e le Aziende messe economicamente in difficoltà dalle conseguenze di chiusura delle attività economiche e dalla impossibilità di lavorare per la pandemia in corso. Vorremmo farlo in silenzio e

con efficacia, senza usare i social media per pubblicizzare atti e comportamenti che sono semplicemente doverosi.

3. Partecipazione organica dei Cittadini.

Daremo un senso concreto alla partecipazione organica dei cittadini alla vita sociale ed amministrativa. Per consentire la partecipazione attiva da parte di tutta la cittadinanza stiamo già ricostituendo il Consiglio permanente di confronto, composto da portatori di proposte e di bisogni al fine di trovare soluzioni il più possibile condivise. Il nostro obiettivo è quello di ascoltare la gente non solo in campagna elettorale, ma di progettare insieme lo sviluppo del nostro paese coinvolgendo le categorie socio-economiche. Per tanto un ruolo molto importante è demandato alle Associazioni: occorre sostenerle concretamente, affidando loro luoghi e spazi pubblici, aiuti ed ascolto.

4. Solidarietà di fatto, Servizi Sociali

L'Amministrazione Comunale opererà in stretta sinergia con le organizzazioni attive nel settore sociale con lo scopo di individuare bisogni e disagi che riguardano i cittadini più deboli. Intendiamo:

- Mantenere, rafforzare e consolidare i rapporti con gli enti del terzo settore supportandoli nelle varie attività svolte;
- Verificare il reale numero dei giovani disoccupati sul territorio al fine di fornire loro gli strumenti (corsi di formazione e stage) per un migliore e più facile inserimento nel mondo del lavoro.
- Sostenere la Consulta giovanile che affianchi l'amministrazione per trattare questioni legate ai giovani; con la ideazione di spazi su loro misura e l'organizzazione di corsi di formazione gratuiti per stimolare partecipazione e condivisione.
- Proseguire il percorso intrapreso con il progetto Informa giovani, continuando ad ampliare la rete relazionale tra imprese e giovani disoccupati attraverso la piattaforma Loco Jobs.
- Favorire la realizzazione di comunità socio-riabilitative atte a garantire il "DOPO DINOI" per disabili gravi che hanno perso il supporto familiare.
- Realizzare un punto di riferimento (Sportello psicologico comunale - Sportello rosa) facilmente accessibile a tutti, dove donne e uomini possano trovare una risposta a interrogativi delicati e personali, nonché una prima forma di aiuto (controllo e aiuti per donne vittime di

violenza, aiuti contro le dipendenze).

- Dopo la realizzazione dei lavori per la riqualificazione dell'ex caserma dei carabinieri (già finanziati) da destinare a centro polivalente per le associazioni del terzo settore, sarà predisposto un apposito bando per la relativa gestione.
- Inclusione sociale dei diversamente abili mediante l'eliminazione delle residue barriere architettoniche.
- Organizzare corsi BLS, monitoraggio della funzionalità e incremento del numero dei defibrillatori esistenti sul territorio per avere una Locorotondo sempre più cardio protetta.
- Stimolare progetti di rete (soprattutto all'interno delle scuole) per intervenire contro il disagio giovanile da cui conseguono abbandono scolastico, abuso di droghe e bullismo.
- Pretendere il ripristino dei tanti servizi negati o volontariamente sottodimensionati alla nostra comunità dal Piano Sociale Servizi di Ambito, come ad esempio l'Assistenza Domiciliare Educativa ADE, il Servizio sociale professionale, il Servizio Anziani e Diversamente Abili tramite il progetto vita PRO.VI, il Servizio di assistenza domiciliare SAD, il Servizio di contrasto della povertà, i centri diurni e polivalenti socioeducativi e riabilitativi, anche a costo di specifici esposti alla Procura della Repubblica e della puntuale richiesta di Bilanci puntuali mai pervenuti a questa Amministrazione e di cui noi siamo contributori netti.

5.COMUNE amico, non ostacolo ma supporto.

La pubblica amministrazione oggi è chiamata a svolgere un ruolo strategico per la crescita e lo sviluppo del paese. Nonostante l'elevato costo della burocrazia i servizi offerti non corrispondono appieno alle esigenze di qualità e rapidità. Nasce quindi l'esigenza di operare una riorganizzazione della macchina amministrativa comunale che sia funzionale all'erogazione di servizi di qualità in tempi celeri e certi. Le parole d'ordine della Nuova Amministrazione saranno: SEMPLIFICARE e SBUROCRATIZZARE, rivedendo Regolamenti e Prassi amministrative, favorendo la formazione continua del Personale e procedendo all'immissione nella macchina amministrativa di nuovo personale agile e qualificato al servizio dei cittadini. Gli obiettivi potranno essere raggiunti anche con l'inserimento di figure professionali esterne all'attuale struttura burocratica che, operando in sinergia con essa, offrano quello slancio necessario alla modernizzazione e allo snellimento della macchina burocratica. Una figura sarà sicuramente un MANAGER PER IL TURISMO. Infatti la vocazione turistica del territorio non può essere affidata solo alla buona volontà degli operatori del settore, ma deve essere inquadrata in una visione prospettica e strategica, che ci può essere assicurata solo da figure che trattano il Turismo per quello che è: una scienza da applicare e

condividere. Altra figura professionale sarà un Consulente dedicato esclusivamente all'attrazione di finanziamenti privati, Nazionale, ed Europei per la realizzazione di opere pubbliche anche con progetti di finanza.

6. Sistemi informativi e Cittadinanza digitale.

Obiettivo della nuova Amministrazione è continuare a favorire la crescita di un Comune, che sia percepito come la Casa dei cittadini, dove è possibile accedere senza filtri e interagire, con altrettanta semplicità ed immediatezza, con gli amministratori.

In questo percorso occorre lavorare sullo sviluppo di una organizzazione capace di divenire essa stessa modello di riferimento ed essere sempre più a misura di cittadino. Obiettivo principale nel campo dei sistemi informativi-ICT sarà la realizzazione di un piano triennale per raggiungere una trasformazione digitale concreta ed inclusiva. Un percorso che vedrà imprese e cittadini protagonisti della digitalizzazione del nostro paese (Smart City). Utilizzeremo in termini ottimali il potenziale delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazione per favorire l'innovazione dei processi partecipativi, dove l'asse portante sarà la "cittadinanza digitale" al fine di garantire ai cittadini ed alle imprese il diritto di accedere a tutti i dati, i documenti ed i servizi di loro interesse in modalità digitale, nonché di garantire la semplificazione nell'accesso ai servizi alla persona, riducendo la necessità della presenza fisica presso gli uffici comunali e consentendo agli stessi cittadini risparmio di tempo e burocrazia.

Il processo di semplificazione amministrativa sarà attuato mediante una progressiva semplificazione di tutti i procedimenti (da digitalizzare) e della trasformazione dell'attuale sito web in una "piattaforma del cittadino", attraverso la quale imprese e cittadini possano dialogare in tempo reale con la Pubblica Amministrazione. In tal modo verranno assicurate anche la trasparenza gestionale e la tempestività informativa.

7. Urbanistica e assetto del territorio

Il territorio locorotondese è caratterizzato da una consolidata e diffusa antropizzazione, con residenza ed attività produttive e artigianali strutturate ed articolate, oltre che nel centro urbano, nelle contrade, nei nuclei abitati e nelle case sparse dislocate su tutto il territorio comunale.

Quest'ultimo sarà urbanisticamente tutelato. Il compito dell'amministrazione sarà quello di migliorare ulteriormente la qualità della vita e dell'ambiente. La parola d'ordine della Nuova Amministrazione relativamente allo sviluppo urbanistico è "CONSUMO DI SUOLO ZERO".

Proprio nell'ottica della città considerata "nel suo insieme", l'attenzione sarà rivolta alla riqualificazione ed al recupero delle aree dismesse e quindi, per quello che sarà possibile, alla

redazione della fase finale dei Piani Integrati di Rigenerazione Urbana (PIRU) ai sensi della Legge n. 21/2008, il cui l'iter amministrativo sarà ripreso dalla Regione Puglia.

Nel territorio, alla naturale presenza di attività agricole nel corso del tempo si sono affiancate funzioni permanenti di tipo residenziale, commerciale, artigianale e produttivo. È necessario riqualificare paesaggisticamente questa naturale tendenza, nel rispetto della unicità e particolarità del nostro territorio extra-urbano. Per questo sarà prioritaria la redazione del R.E.T. (Regolamento Edilizio Tipo), al fine di incentivare la riqualificazione ed il recupero dei trulli e delle abitazioni storiche. Decisiva sarà la possibilità, secondo le norme, di defiscalizzare le imposte comunali per chi provvederà al recupero di trulli, cummèrse ed edifici di pregio storico.

8. Tutela del Centro Storico

La sensibilità culturale acquisita negli ultimi anni, la constatazione delle potenziali incidenze che la tutela, la conservazione e la rivalutazione del patrimonio storico-monumentale possono avere sullo sviluppo civile, sociale, economico e culturale, pongono come esigenza imprescindibile la tutela e la valorizzazione del Centro Storico. Questa va garantita con le risorse pubbliche e l'equilibrato concorso di enti, associazioni, Istituti di credito e privati, opportunamente stimolati e incentivati, in un contesto di criteri finalizzati al rispetto della cultura e della tradizione. Per rendere il nostro centro storico in linea con le direttive del vigente Regolamento edilizio comunale, l'Amministrazione metterà in atto tutte le iniziative per l'eliminazione delle superfetazioni e di ogni altro elemento tecnologico non autentico e/o facendo ricorso ad un concorso di idee per individuare arredi consoni alla bellezza del sito.

9. Locorotondo Polo tecnico scientifico agroalimentare

Nostro obiettivo è la creazione a Locorotondo di un rinnovato Polo tecnico scientifico dedicato all'innovazione in agricoltura. Locorotondo ospita già importanti strutture impegnate nel settore come CRSFA, l'ITS agroalimentare, l'Istituto Tecnico Agrario. In questo contesto ci attiveremo con la Regione e poi con tutte le istituzioni per creare a Locorotondo il primo Polo tecnico scientifico dell'agricoltura e dell'agroalimentare.

Attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori presenti favoriremo la creazione di una nuova istituzione scientifica che abbia sede nella ex Cantina Sociale. La nuova struttura sarà impegnata ad affrontare la sfida della Xylella, nell'ambito di una riqualificata politica regionale fitosanitaria e quella connessa all'impiego delle risorse nazionali e comunitarie per il settore agricolo e agroalimentare. Il Polo, inoltre, assicurerà servizi di supporto alle imprese agricole anche al fine di aiutare i piccoli imprenditori oggi bloccati dai plurimi adempimenti richiesti dalla normativa

nazionale e comunitarie. Il Polo promuoverà la valorizzazione della biodiversità in agricoltura e proseguirà nell'opera di conservazione del germoplasma.

10. Agricoltura

L'agricoltura, fortemente penalizzata negli ultimi decenni, può riacquistare un ruolo di primo piano nell'economia locale, grazie ad un mercato che privilegia sempre più il cibo sano ed a km. 0, prodotto in ambienti salubri, privi di inquinamento e con tecniche colturali biologiche. Questo traguardo può essere raggiunto aggregando le energie in forme consociative più appropriate. Si impone, inoltre, una decisa evoluzione degli assetti aziendali in senso organizzativo, professionale e tecnologico, che l'Amministrazione può e deve favorire.

È fondamentale l'aiuto dell'Amministrazione per la promozione di una politica commerciale e di valorizzazione dei prodotti tipici locali, continuando ed incentivando l'esperienza dei DE.CO. e finanziando i produttori nelle manifestazioni del settore turistico ed agro-alimentare.

Sarà principale dovere di questa futura Amministrazione rivolgere la massima attenzione al settore vitivinicolo, quale comparto strategico in un'ottica di sviluppo economico e territoriale.

L'amministrazione Comunale di comune accordo con gli uffici regionali preposti, continuerà ad incrementare l'attuale sistema irriguo rurale a favore dell'agricoltura locale (dalle piccole realtà a quelle più grandi).

Doveroso sarà il coinvolgimento diretto degli addetti ai lavori del settore vitivinicolo, quali tecnici, imprenditori, e agricoltori, teso al raggiungimento di un necessario obiettivo consorziale. Sarà necessario porre in campo tutti gli strumenti per un nuovo rilancio del vino da un punto di vista culturale, affinché la tradizione vitivinicola di Locorotondo si rinnovi anche provando a riutilizzare, riqualificandolo, utilizzando il brand "Bianco Locorotondo" noto in tutta Italia.

La promozione del territorio, da un punto di vista turistico, dovrà andare di pari passo alla promozione agroalimentare e vitivinicola.

L'obiettivo strategico è il rilancio del D.O.C. Locorotondo stimolando la creazione del Consorzio di tutela del "ritrovato e "rinnovato" marchio DOC di più ampio respiro territoriale, che incentivi la messa a dimora di nuovi vigneti, la visita dei quali coincida con l'annesso rilancio della "Strada del vino" nel cuore della Valle d'Itria.

11. Turismo

Abbiamo già descritto la necessità del MANAGER PER IL TURISMO, affinché questo tema sia affrontato non improvvisando ma in una visione prospettica e strategica, con un approccio professionale che sia certamente condiviso dagli operatori e dagli addetti al settore. La nostra

offerta turistica va armonizzata nelle sue varie componenti, per un'accoglienza e permanenza il più possibile serena e confortevole. Appare chiaro che le risorse turistiche vadano ricercate nell'ambito delle peculiarità paesaggistiche ed architettoniche già presenti nel territorio (Il Centro Sorico, i nostri trulli, le nostre Masserie).

L'impostazione programmatica turistica mirerà in particolare ad alcuni settori specifici: quello enogastronomico e quello ambientale-archeologico, dello sport e del relax, a cui possono affiancarsi offerte artigianali e culturali in un unico contesto di richiamo. Il nostro paese deve divenire attraente e attrattivo attraverso politiche di marketing territoriale, con la riscoperta della nostra antica tradizione culinaria, con la valorizzazione della nostra proverbiale ospitalità. Il tutto accompagnato dall'organizzazione di un'attività alberghiera e ricettiva già diffusa sul territorio e nelle contrade.

Sarà portata avanti e rafforzata la politica del coinvolgimento e della partecipazione mediante Tavoli tematici programmatici sul Turismo, alla presenza di operatori ed esperti per definire l'individuazione della destinazione turistica e le strategie di sviluppo del settore.

Prevediamo la valorizzazione attraverso il supporto a politiche e reti volte alla conoscenza e promozione del paesaggio, della storia locale, delle tradizioni. Coloro che pernoveranno a Locorotondo potranno compilare in forma cartacea e/o digitale, tramite le strutture ricettive o l'ufficio di informazione turistica/pro-loco, una scheda relativa alla customer satisfaction inerente la località e i suoi servizi suggerendo ed evidenziando gli interventi da effettuare con l'utilizzo del loro contributo. Saranno pertanto parte attiva dei cambiamenti. I risultati delle indagini saranno analizzati per pianificare e mettere in atto gli interventi a partire dai più richiesti, nel rispetto delle esigenze degli stessi visitatori e al fine di migliorare la qualità del soggiorno. Ci impegneremo nello sviluppo di servizi (ad esempio: mezzi elettrici, bike sharing, bus elettrici e mobilità sostenibile in generale) che possano collegare il centro e l'agro per incentivare la fruibilità di luoghi anche meno conosciuti, Chiesa di Maria Addolorata, Chiesa di Santa Maria Annunziata, Chiesa della dei Santi Cosma e

Damiano, Chiesetta di San Nicola di Bari, Chiesetta della Beata Vergine Maria del Soccorso, Chiesa antica di contrada San Marco, Chiesa di contrada Lamie di Olimpia, Chiesa di contrada Trito, Chiesa di contrada Mancini, Chiesa di contrada Sant'Elia, Chiesa di contrada Serafino, Ciclovia dell'acquedotto, Centro storico con le tipiche "Cummèrse", Palazzi e giardini privati, Vecchio Palazzo Comunale e Torre dell'Orologio (ora Biblioteca), Il Trullo Marziolla, il giardino storico di Masseria Ferragnano.

Saranno attivati la partecipazione a bandi regionali, statali ed europei in materia di turismo e cultura, volti alla promozione, progettazione, valorizzazione e al coinvolgimento di numerosi soggetti della destinazione.

Proseguirà il progetto “Valle d’Itria” nato con il protocollo d’intesa tra i Comuni di Locorotondo, Alberobello, Ceglie Messapica, Cisternino, Martina Franca, Ostuni: la creazione di un portale per la destinazione, partecipazione a fiere e convegni, condivisione e coordinamento per servizi, eventi e iniziative.

12. Infrastrutture per il Turismo

È necessario assicurare i servizi minimi ed essenziali a tutte le strutture per poter competere. Il nostro paese insieme a quelli vicini della Valle d’Itria rappresentano un importante Polo di attrazione turistica. Nel tempo sono nate importanti strutture gestite per lo più da piccole imprese a conduzione familiare. E’ compito delle istituzioni e del Comune in particolare, assicurare a queste strutture ogni tipologia di supporto e sostegno. Il nostro primo impegno sarà assicurare il servizio idrico integrato a tutte le strutture che oggi non lo dispongono. Il nostro impegno in tal senso si concretizzerà con un protocollo di intesa tra ATO Puglia, AQP, Regione Puglia e Comune di Locorotondo. Nell’ambito di questo protocollo ciascuno si impegnerà ad assicurare la realizzazione delle infrastrutture necessarie. Il piano sarà articolato in lotti funzionali e i primi tronchi saranno realizzati, con la collaborazione di AQP e Strutture Regionali a partire dal 2021. Parallelamente occorrerà assicurare la diffusione della banda larga in tutto il territorio comunale. In tal senso saranno promossi appositi accordi con i soggetti gestori nazionali per supportare la realizzazione delle necessarie infrastrutture.

In tal senso ci attiveremo anche per assicurare maggiore copertura nell’agro di altri servizi quali ad esempio il GAS e l’illuminazione pubblica, che dovranno essere improntate al principio della sostenibilità e del risparmio energetico.

13. Scuola

Stiamo già garantendo la massima attenzione alle esigenze scolastiche, garantendo tutti i fondi necessari per supportare le esigenze in materia di riqualificazione dei nuovi spazi scolastici. Bisogna interagire in maniera continua raccordandosi con le famiglie degli alunni per valutare tutte le esigenze legate alla scuola e all’eventuale ricorso alla “settimana corta”, assicurando servizi comunali secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità. Intendiamo contribuire alla Realizzazione del progetto "Asilo nel bosco" progetto pedagogico rivolto ai bambini dai 2 ai 16 anni che si propone di rispondere ai loro bisogni attraverso una quotidianità scolastica che si svolge quasi per intero all’aria aperta. "Imparare facendo" attraverso diverse esperienze che stimolano la creatività, l’immaginazione e l’autonomia. Progettare e stabilire un nuovo tipo di "trasporto alunni"

nel centro urbano, come il progetto "Piedibus" sperimentato ed utilizzato in diverse città d'Italia. Il progetto "piedibus" ha molteplici finalità: promuove ed educare i bambini all'esercizio fisico, togliere dalle strade le auto dei genitori a favore dell'ambiente, è un importante momento di aggregazione e di sicurezza anche in funzione di una lotta al bullismo. Il Piedibus è un modo sicuro, ecologico e divertente per andare e tornare da scuola dalle abitazioni site nel centro urbano, alleggerendo anche il carico del trasporto scolastico. Si potrà altresì organizzare con gli stessi principi del piedibus, l'andata e il ritorno da e per l'istituto scolastico di scuola secondaria. Obiettivo di questa Amministrazione è dotarsi di scuolabus elettrici o ibridi così da garantire un servizio alle famiglie nel rispetto dell'ambiente.

14. Cultura

Intendiamo continuare a promuovere tutte le forme di espressione artistica come elemento di elevazione civile del nostro territorio, avvalendoci della presenza di associazioni e saperi in grado di offrire un costante supporto. Sarà nostro compito garantire a tutti i soggetti, che a vario titolo offrono cultura, gli spazi e le risorse necessarie per lo svolgimento delle manifestazioni anche attingendo a finanziamenti extracomunali. Crediamo che un paese che investa sulla cultura contribuisca a fare di ogni cittadino una persona libera e consapevole. A tal proposito intendiamo sostenere le attività teatrali e musicali, così come incentivare la conoscenza della letteratura. Tutte le iniziative saranno concordate e organizzate con le associazioni di riferimento, privilegiando i talenti locali. Il nostro sforzo sarà anche quello di supportare le attività culturali che la scuola intende attivare sul nostro territorio.

Un'attenzione particolare sarà indirizzata verso tutte quelle attività che intendono rivalutare e sostenere le nostre Tradizioni popolari. L'amministrazione sosterrà il progetto "Musica e tradizioni in campagna" nelle principali contrade di Locorotondo riportando all'attenzione dei nostri giovani e dei nostri visitatori tutto quello che era il "divertimento tradizionale di una volta" (musica, balli ed enogastronomia).

Particolare attenzione sarà riservata agli eventi musicali di ogni genere, essendo il nostro paese, fortemente, caratterizzato da tradizioni musicali. Per realizzare tutto questo nel migliore dei modi, crediamo sia necessaria una collaborazione in rete, anche con gli enti dei paesi limitrofi, concordati fra i comuni, al fine di ottenere una programmazione che consenta al cittadino e al turista un vasta gamma di eventi della Valle d'Itria non solo nel periodo estivo. Ci impegneremo nella realizzazione di un circuito culturale turistico con una gestione condivisa dei beni di proprietà comunale, della Biblioteca, con la sua torre e l'archivio (ex carcere), il Complesso di Sant'Anna di Renna, incluso il recupero di altri beni come la Grotta della Chiesa della Madonna della Catena e i

monumenti di architettura rurale.

Considerato il successo degli scorsi anni, sarà portato avanti e rafforzato il progetto del Carnevale come tradizione da portare anche nelle scuole per realizzare una maschera dedicata a Locorotondo.

15. Sport

Lo sport non agonistico per tutte le età, praticato per il miglioramento del benessere fisico, rappresenta un elemento fondamentale per uno sviluppo psico-socio-sanitario della popolazione. La possibilità di effettuare una sana attività sportiva in un contesto ambientale salubre è fortemente condizionata dalla disponibilità di campi sportivi e di attrezzature. L'amministrazione comunale provvederà a soddisfare tali esigenze mediante le seguenti azioni in accordo con le associazioni di settore presenti nel territorio:

- Favorire gli interventi di riqualificazione della pista di atletica al fine di disputare campionati regionali e nazionali,
- individuazione, allestimento, e messa in sicurezza della nuova “zona lanci” attigua alla pista di atletica;
- riqualificazione del parco comunale in Contrada Marangi del percorso salute;
- riqualificazione dell'area giochi all'interno della pineta in Contrada Caramia;
- realizzazione di aree attrezzate (street basket, skate board, ecc..) di percorsi ciclabili, podistici in altri punti del territorio di proprietà comunale;
- ricerca e valutazione costante di opportunità tese a ripristinare (mediante ristrutturazione e/o demolizione e ricostruzione) il palazzetto dello sport oggi ridotto a rudere. L'Amministrazione a tal proposito è disponibile a valutare progetti di finanza che prevedono la collaborazione di Enti pubblici e Partner privati.

16. Commercio

Dopo l'importante successo ottenuto e riscontrato con il Distretto Urbano del Commercio (DUC), saranno incentivate le azioni dirette sul tessuto imprenditoriale locorotondese, al fine di migliorare la nostra offerta turistica e attuare un programma di sviluppo dell'attrattività commerciale e turistica per:

- la valorizzazione del commercio attraverso il marketing territoriale, la promozione dell'attrattività territoriale, le eccellenze turistiche ed eno-gastronomiche;
- favorire la ripresa degli investimenti e dei consumi per qualificare le aree urbane ed evitare l'impoverimento della rete commerciale di prossimità e dei centri storici;

- migliorare, attraverso politiche incentivanti, la qualità e l'estetica sia degli impianti commerciali sia degli esercizi pubblici, per renderli più competitivi e armoniosi in un'ottica di arredo urbano;
- stimolare il settore della ristorazione a farsi promotore dell'eccellenza e della salvaguardia dei prodotti locali e dei piatti tipici tradizionali garantendo al contempo un'offerta aggiornata in grado di soddisfare i visitatori.

17. Artigianato

Per il nostro Artigianato L'Amministrazione effettuerà una metodica revisione e revoca delle assegnazioni di aree non utilizzate nella nostra zona artigianale (Zona PIP) e indirà nuovi bandi di assegnazione a favore delle imprese che vogliono investire. L' Amministrazione favorirà le aggregazioni in forma consortile delle nostre imprese artigiane che lo richiederanno, per migliorarne le potenzialità; inoltre si adopererà per un'offerta di formazione professionale, non solo a livello di corsi scolastici, ma anche e soprattutto creando una “formazione artigianale permanente”, rivolta particolarmente ai giovani.

18. Opere Pubbliche, Viabilità e traffico

Le opere pubbliche saranno incentrate sulla realizzazione di diversi obiettivi strategici:

- l'infrastrutturazione primaria e secondaria del territorio;
- il recupero e la riqualificazione architettonica ambientale ed economica di molte aree dismesse;
- la creazione di grande parcheggio interrato a servizio del Centro Storico;
- la riqualificazione della rete viaria nell'area extraurbana;
- la realizzazione di un sistema idrico nelle zone extraurbana, infrastruttura che oggi appare più importante, specie a servizio nelle strutture ricettive sparse sul territorio.

A tal fine riteniamo fondamentale l'individuazione di team di professionisti dedito alla ricerca e all'utilizzo di finanziamenti pubblici, Statali, Regionali e della Unione Europea. Infatti soprattutto i POR Regione Puglia e i fondi europei FESR Attivi, rappresentano un'opportunità significativa per il nostro territorio al fine di realizzare progetti di sviluppo del territorio anche nei settori culturali, turistici, ambientali e dell'innovazione energetica (ci riferiamo soprattutto al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, attraverso i bandi regionali PSR e al Fondo Sociale Europeo).

Dopo la fine dei lavori di completamento del Sottovilla comunale (già finanziati) al fine di recuperare e riqualificare lo stesso, l'Amministrazione provvederà all'affidamento dell'area in gestione, che includa e preveda la possibilità di creare un "teatro" all'aperto dove accogliere

spettacoli di teatro, danza, musica e ogni altra forme di arte e spettacolo.

Saranno individuate le risorse necessarie e i finanziamenti pubblici per l'adeguamento delle strutture pubbliche alla vigente normativa sul risparmio energetico mediante anche la sostituzione degli infissi (con schermature solari specie nelle scuole), installazione di pannelli solari a basso impatto visivo sui lastrici solari, salvo le costruzioni tipiche del centro storico e del territorio (Cummersè e Trulli). Si procederà alla regolamentazione del traffico, previo accordo e consultazione in particolare con i residenti e commercianti ed a seguito delle risultanze del redigendo piano del traffico che terrà conto anche della Riqualificazione di via Nardelli e della relativa pedonalizzazione, il cui finanziamento è stato già assegnato.

19. Ambiente, Verde pubblico e Cura degli animali

La questione ambientale è di assoluto rilievo per tutte le Amministrazioni Comunali, in quanto tocca da vicino sia l'impostazione di politiche di sviluppo economico sostenibili, sia la protezione dall'inquinamento acustico e da smog, sia la conservazione nel territorio urbano ed extraurbano di una qualità dell'aria e del suolo, fattori che se ulteriormente migliorati, permetteranno a Locorotondo di tutelare la nostra vocazione turistica.

Nell'immediato dovrà essere ritoccato un sistema di raccolta rifiuti che è già definito a livello regionale come il "modello Locorotondo". E' necessario, ed è tecnicamente fattibile senza aumento di costi per i cittadini, il passaggio per la raccolta porta a porta dell'organico anche dall'agro.

Sarà essenziale per avere Locorotondo più verde e per fare sì che si faccia dello stesso uno dei nostri biglietti da visita effettuare il censimento delle aree a verde, il sistema informativo territoriale, il regolamento del verde e il bilancio arboreo (senza dimenticare naturalmente gli strumenti di pianificazione strategica, come il piano comunale del verde), da far confluire in una visione d'insieme nella cornice di una corretta progettazione del verde pubblico, in un'ottica orientata alla sostenibilità ambientale ed economica. Cruciale si rivela altresì il tema della formazione degli operatori, anche della comunicazione, nonché il coinvolgimento attivo della cittadinanza nella gestione e valorizzazione partecipata di questo importante bene comune. Sfruttare le energie rinnovabili, (energia solare, biomasse) soprattutto per l'illuminazione pubblica. Promuovere corsi e percorsi di educazione ambientale per gli studenti di ogni ordine e grado, in collaborazione con la Scuola, le associazioni e l'azienda che gestisce il servizio di igiene pubblica. (es. visite alla ciclovia dell'acquedotto pugliese, al centro comunale di raccolta e ai vari siti di stoccaggio dei materiali differenziati per far comprendere la reale importanza del ciclo dei rifiuti) Promuovere e sostenere un progetto per combattere il randagismo che non preveda solo la cattura

e il recupero dei cani randagi, rinchiudendoli nel canile, ma attuare un sistema (oltre al progetto già inviato di “adotta un cane”) in grado di svuotare lo stesso sulla base di un progetto avviato con successo anche in altre città, "Zero cani in canile". Il progetto prevede il coinvolgimento di persone, scuole, organizzazioni, aziende e l'amministrazione pubblica.

20. Sicurezza del territorio

La sicurezza è un diritto di tutti i cittadini e chi governa il territorio ha il dovere di salvaguardare tale diritto. Il sistema di videosorveglianza tuttora esistente sul territorio comunale sarà ampliato con nuovi punti di ripresa che saranno installati nei luoghi strategici delle aree urbane ed extraurbane: al momento sono previste 75 nuove telecamere, frutto di un finanziamento già ottenuto (SmartCity).

PROGRAMMA DI MANDATO 2020 – 2025 PER OGNI MISSIONE DI BILANCIO

Di seguito si riporta il contenuto del PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021, esplicitato attraverso le linee programmatiche suindicate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. n. 118/2011. Per ogni missione di bilancio, sono definiti gli indirizzi e obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Indirizzi e obiettivi strategici

Per l'attuazione del programma di mandato occorre rendere la struttura organizzativa adeguata, in riferimento alle professionalità del personale nonché alle strumentazioni di supporto, tenendo conto dell'evoluzione in atto soprattutto sotto il profilo normativo ed informatico.

***Riorganizzazione della struttura amministrativa per l'erogazione dei servizi comunali in maniera competente e celere con l'obiettivo di SEMPLIFICARE E SBUROCRATIZZARE le procedure

***Attenzione alle dinamiche del personale, favorendo la formazione permanente, la valorizzazione delle competenze, il benessere organizzativo e ogni aspetto motivazionale

***Cura dei rapporti con i cittadini mediante l'accoglienza disinteressata e la risposta efficiente a richieste e bisogni

***Inserimento di personale agile e qualificato anche attraverso figure professionali esterne che possano contribuire alla modernizzazione e allo snellimento della macchina burocratica

***Gestione dell'attuale complesso sistema informativo attraverso competenze professionali che promuovano una seria e compiuta digitalizzazione delle attività comunali e per la creazione della "cittadinanza digitale"

Gestione economico finanziaria

- la nuova contabilità economico patrimoniale armonizzata (D. Lgs. n. 118/2011).
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Fiscalità locale:

- lotta evasione TARI incrocio dati catasto e dati Siatel e gestione contraddittorio ;
- Contenimento carico contributivo TARI;
- Accertamento IMU per le attività in prescrizione;

Gestione Beni demaniali e Patrimoniali

I compiti dell'Ufficio Patrimonio sono principalmente la pianificazione strategica generale del patrimonio immobiliare comprensiva di alienazioni, acquisti e gestione amministrativa e tecnica degli immobili oltre alla gestione e all'aggiornamento dell'inventario del patrimonio comunale.

L'ente è attualmente dotato di un non trascurabile patrimonio immobiliare ed stato redatto elenco beni immobili comunali con pubblicazione sul sito web.

Nell'ambito delle finalità di questo programma:

MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI: attuazione degli interventi (programmati e non) necessari per assicurare il decoro, l'igiene e la sicurezza degli edifici e dei relativi impianti. Applicazione, nei limiti delle proprie competenze, delle disposizioni in materia di impianti, di sicurezza, di prevenzione degli infortuni, di prevenzione incendi con obiettivo prioritario il benessere e sicurezza degli utenti.

Individuazione degli interventi prioritari, anche a seguito di sopralluoghi periodici.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI ED INTERVENTI DI AMPLIAMENTO: adempimenti connessi al completamento degli interventi avviati nei precedenti esercizi finanziari. Avvio e realizzazione degli interventi contemplati dall'elenco annuale dei Lavori Pubblici con l'obiettivo di assicurare il decoro, l'igiene e la sicurezza degli edifici e dei relativi impianti. Attività di programmazione, progettazione, direzione ed assistenza lavori, collaudo e/o assistenza al collaudo, anche ricorrendo ad incarichi esterni, In quest'ultimo caso, attività di supporto tecnico-amministrativo.

Si segnala la necessità di reperire con urgenza risorse per :

- ✧ sostituzione delle tubazioni di distribuzione degli impianti di riscaldamento della Scuola Cinquenoci ormai fortemente deteriorate;
- ✧ lavori di impermeabilizzazione dei terrazzi e della copertura piana dell'ITS in Contrada Marangi interessati da notevoli infiltrazioni che rendono spesso impraticabili i locali sottostanti con ulteriore degrado delle strutture;

L'importo presumibile per tali interventi può indicarsi pari a € 180.000,00.

SERVIZIO DI REPERIBILITA': i tecnici e gli operai sono impegnati nel servizio di reperibilità (pronto intervento a garanzia della sicurezza dei cittadini ed a salvaguardia del patrimonio dell'ente al di fuori dell'ordinario orario di servizio). Il personale è disponibile anche in caso d'emergenza, in particolare nel caso di condizioni atmosferiche particolarmente avverse.

GESTIONE MEZZI COMUNALI: si è mantenuto in efficienza il parco degli automezzi in dotazione con particolare riguardo alla loro sicurezza. Sono stati espletate le pratiche amministrative (bolli, assicurazioni, collaudi, rapporti con le compagnie assicurative in caso di incidenti), registrazione mensile dei consumi di carburante, programmazione della progressiva sostituzione degli automezzi obsoleti.

GESTIONE/MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI: Si è effettuata la gestione dei contratti per la manutenzione periodica di impianti di riscaldamento e condizionamento, impianti elevatori, impianti antincendio, impianti antintrusione, impianti solari e fotovoltaici.

Ufficio Tecnico

- L'ufficio ha svolto i compiti necessari per l'Amministrazione e funzionamento dei servizi per le Opere Pubbliche relativi a:

- Gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente
- Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).
- Gestione delle spese per la realizzazione e gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.
- Gestione delle spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali di competenza dell'ente.

L'ufficio si occupa a seguito della delega regionale anche delle funzioni relative alla tutela del paesaggio:

Con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 25/05/2018, è stato approvato il Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio adeguato allo schema regionale approvato con D.G.R. n. 935 del 13/06/2017.

Con Determina Dirigenziale n. 75 del 4/04/2018 è stata nominata la Commissione Tecnica interna per la valutazione dei titoli e curricula dei partecipanti alla selezione di cinque professionisti componenti la Commissione Locale per il Paesaggio e del componente aggiuntivo esperto in materia di valutazione ambientale strategica per il Comune di Locorotondo.

Con Determina n. 210 del 30/05/2018 sono stati nominati cinque componenti della Commissione Locale Paesaggio di seguito enumerati:

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1256 dell'11/07/2018, pubblicata sul B.U.R.P n. 100 del 31/07/2018, è stata attribuita al Comune di Locorotondo (BA) la delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.

Con il decreto sindacale n. 15 del 25/07/2018, prot. n. 13612, il Capo Settore LL.PP. è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) delle attività paesaggistiche per il Comune di Locorotondo, a cui è demandata la disciplina e il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche per gli interventi di cui al Capo V, art. 89, 90 e 91 delle NTA del PPTR e del D.Lgs. n. 42/2004;

Reali necessità di rifacimento della maggior parte delle strade.

La viabilità include anche i parcheggi e i marciapiedi strutturalmente integrati alla rete viabilistica e pertanto da rigenerare e condizionare al pari delle strade.

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile;

- archiviazione automatizzata;
- allineamento toponomastica ;
- certificazione numeri civici;
- celebrazioni di matrimoni

Statistica e Sistemi Informativi;

- Censimento popolazione e abitazioni;
- Adeguamento ed integrazione sito web;
- Digitalizzazione procedimenti;
- Amministrazione Trasparente;
- Contratti di assistenza, aggiornamento e manutenzione (sistemistica, software);
- Rigenerazione sistema di videosorveglianza;

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Indirizzi e obiettivi strategici

Garantire la sicurezza ai cittadini, la pacifica convivenza sul territorio comunale, operando in stretta collaborazione con il Comando Stazione Carabinieri.

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLA STUDIO

Indirizzi e obiettivi strategici

Il riconoscimento della centralità della Scuola è il punto di partenza per avviare un progetto volto alla coesione sociale e culturale del nostro Paese, attraverso una maggiore attenzione alla realtà degli alunni, bambini - adolescenti - giovani, chiamati ad essere i protagonisti della vita civile nel futuro. Tutto questo richiede una fondamentale sinergia tra gli Assessorati comunali con deleghe ai Servizi Sociali, Culturali, Educativi, Sportivi.

***Istituzione della “settimana corta”

***Monitoraggio delle esigenze della scuola e collaborazione con le associazioni culturali, sportive e del terzo settore per l'arricchimento dell'offerta formativa, in particolare per l'educazione ai temi ambientali per il rispetto del territorio anche attraverso il progetto “Piedibus” da sviluppare nel centro abitato in alternativa al trasporto scolastico, della sana aggregazione per combattere fenomeni di bullismo

***Educazione alla “cittadinanza attiva” degli alunni mediante la valorizzazione ed in coinvolgimento del Consiglio Comunale dei Ragazzi

***Sostegno agli alunni provenienti da famiglie meno abbienti, straniere, in emergenza sociale, soprattutto per combattere il fenomeno della dispersione scolastica

***Gestione dell'asilo nido comunale, quale sede di un polo educativo del nostro Paese

***Istituzione di “borse di studio comunali” per premiare gli alunni più meritevoli

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Indirizzi e obiettivi strategici

Promozione culturale ed artistica del territorio;
Interazione sinergica tra cittadino, associazione ed Ente Pubblico;
Concessione contributi ad associazioni;
Borsa di studio talenti dello sport;
Festa dello sport;
Consulta giovanile;
Servizio informagiovani;

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Indirizzi e obiettivi strategici

Sostegno all'associazionismo
Politiche giovanili
Concessione contributi ad associazioni;
Borsa di studio talenti dello sport;
Festa dello sport;
Consulta giovanile;
Servizio informagiovani;

MISSIONE 7 - TURISMO

Indirizzi e obiettivi strategici

Individuazione esperti di settore
Consolidamento della rete Valle d'Itria
Customer Satisfaction
Creazione reti di collegamento Centro-Agro mediante mezzi elettrici e non
Sviluppo politiche comunitarie mediante la partecipazione a bandi pubblici
Pianificare e programmare le azioni e gli ambiti di intervento per contribuire allo sviluppo e alla crescita del settore;
Rafforzare e programmare in maniera sinergica e sostenibile il concetto di destinazione Valle d'Itria, coinvolgendo gli attori locali, in una rete che possa offrire un ventaglio diversificato e ricco di proposte condiviso tra i Comuni che ne fanno parte;
Analizzare il livello di gradimento del visitatore, i punti di forza e debolezza;
Potenziare e sviluppare la viabilità all'interno del territorio al fine di consentire una migliore fruibilità in chiave sostenibile degli itinerari naturalistici, eno-gastronomici, esperienziali, paesaggistici;
Intercettare forme di finanziamento pubblici atti a potenziare l'offerta e i servizi turistici;
Dimostrare sensibilità e rispetto verso il turista: fornire informazioni ed indicazioni semplici ed accessibili, potenziare gli Info-Point, sostegno Locus Festival e Winter, Viva Festival;

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Indirizzi e obiettivi strategici

Sono in corso le procedure di sfratto a causa della diffusa morosità degli assegnatari delle abitazioni in contrada Marangi.

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Indirizzi e obiettivi strategici

Principi ispiratori sono la salvaguardia dell'ambiente e il mantenimento di un alto livello di vivibilità e benessere su tutto il territorio. Ciò è possibile soltanto attraverso la tutela del nostro patrimonio sia materiale che immateriale. L'ambiente non come limite allo sviluppo ma promotore esso stesso di uno sviluppo nuovo, in grado di produrre una migliore qualità della vita e una maggiore ricchezza economica.

L'ambiente ricopre un ruolo predominante nell'attività dell'Amministrazione Comunale con interventi sia in merito all'aspetto strutturale che sull'attenta manutenzione del territorio e delle strutture esistenti.

Viene svolta attività di collaborazione alla sensibilizzazione della cittadinanza a non abbandonare i rifiuti sul territorio, anche attraverso un costante intervento di pulizia delle discariche abusive e, laddove possibile, vietando l'ingresso alle aree per impedirne lo scarico dei rifiuti.

E' stata avviata la procedura per l'affidamento dei servizi di ingegneria relativi all'intervento di messa in sicurezza dell'ex discarica comunale in contrada Pasqualone.

È in corso la procedura ex art. 192 del Dlgs. 152/2006 per la discarica abusiva scoperta in contrada Serralta nel corso del 2019, che richiede per le prime operazioni di caratterizzazione un importo di circa 30.000,00.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Indirizzi e obiettivi strategici

Trasporto pubblico locale;
Pianificazione servizi di TPL;
Erogazione contributi servizio TPL;
Rinnovo servizio di TPL alla scadenza contrattuale;

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Indirizzi e obiettivi strategici

Far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità con l'ausilio di locali associazioni che collaborano con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive e di soccorso.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Indirizzi e obiettivi strategici

L'obiettivo fondamentale delle politiche sociali è quello di promuovere e costruire una integrazione omogenea e costante dei soggetti deboli e disagiati, per restituire loro dignità e riconoscimento

nella società civile. L'azione dell'Amministrazione in questa materia si avvia a creare una sinergia necessaria tra gli Assessorati comunali con deleghe ai Servizi Sociali, Culturali, Educativi, Sportivi.

***Attenzione alle emergenze del mondo dei giovani per il loro inserimento lavorativo e per le attività di partecipazione, attraverso anche gli strumenti della Consulta giovanile e di Informa giovani

***Realizzazione di comunità socio riabilitative dirette a garantire il "Dopo di noi"

***Percorsi per l'integrazione socio lavorativa delle fasce di popolazione in condizioni di fragilità sociale

***Proseguimento nell'azione diretta all'abbattimento delle barriere architettoniche

***Sostegno, potenziamento e raccordo tra le reti solidali presenti nel territorio

***Potenziamento della cura e dell'assistenza domiciliare attraverso i servizio ADI, SAD ed ADE

***Formazione mediante corsi BLS-D per una comunità cardio protetta

***Attivazione di uno "sportello rosa" a servizio delle donne attraverso l'operato del Centro Risorse per la Famiglia e del Centro Antiviolenza

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETIVITA'

Indirizzi e obiettivi strategici

L'Amministrazione ha il compito di promuovere l'iniziativa privata, supportando le varie iniziative economiche attraverso un servizio competente e diretto alla semplificazione, secondo le direttive e l'evoluzione della normativa in materia.

La nascita dell'Associazione del Distretto Urbano del Commercio - D.U.C. Ha dato nuovo impulso alle attività di supporto e di promozione delle attività imprenditoriali, che traggono certamente beneficio anche dall'incremento del turismo nel nostro Paese.

***Attuazione del Documento Strategico del Commercio già approvato

***Rinnovo concessioni dei posteggi su aree pubbliche, con il riordino del mercato settimanale e delle fiere

***Valorizzazione, promozione, supporto al miglioramento delle attività commerciali, soprattutto legate al settore ricettivo e della ristorazione

***Revisione e impegno per la nascita di opifici nel P.I.P., favorendo l'aggregazione consortile tra imprese

***Incremento nel Comune dei percorsi alternanza scuola - lavoro

***Sostegno all'Associazione del DUC per l'organizzazione di incontri formativi ed informativi con operatori commerciali e del terziario per accrescere la collaborazione nel nostro territorio

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Indirizzi e obiettivi strategici

Occorre creare un sistema permanente di osservazione e di rilevazione del complesso comparto produttivo agricolo, cercando nel contempo di intercettare opportuni finanziamenti per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari.

***Sviluppo del Polo tecnologico e formativo per il comparto agroalimentare nell'ambito del comprensorio "Basile Caramia", i cui beni di proprietà comunale sono affidati all'Istituto Tecnico Agrario, all'Istituto Tecnico Superiore, al Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura, con intenti di formazione, ricerca e innovazione

***Valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari tipici attraverso la realizzazione di appositi eventi con particolare impegno per il rilancio del vino bianco DOC Locorotondo

***Costituzione di consorzi tra produttori con l'obiettivo di recuperare e valorizzare l'agricoltura locale, in particolare riguardo al comparto vitivinicolo

***Avvio di progetti di sviluppo locale nel campo enogastronomico, storico, culturale ed artistico con supporto a nuove iniziative imprenditoriali attraverso l'attività del GAL Valle d'Itria, di cui il Comune fa parte

***Potenziamento delle reti idriche al servizio dell'agricoltura

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Indirizzi e obiettivi strategici

Adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

Indirizzi e obiettivi strategici

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nelle linee di mandato. La strategia comunque è evidente: il contenimento all'indebitamento per liberare risorse correnti e destinarle alle priorità emergenti.

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Indirizzi e obiettivi strategici

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nelle linee di mandato. La strategia comunque è evidente: evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Gli organi istituzionali del Comune, ai quali è affidato il governo di Locorotondo, per poter realizzare gli obiettivi fissati nelle linee programmatiche devono essere coadiuvati da una struttura organizzativa competente, adeguata e motivata. Di fatto l'incessante evoluzione normativa richiede preparazione e impegno da tradurre in attività amministrative corrette sotto il profilo della legittimità e della legalità. Il personale, nonostante sia stato adeguatamente integrato dopo gli intervenuti pensionamenti anche con professionalità più specifiche, non dimostra il dovuto senso di appartenenza con la conseguente assunzione di responsabilità, per cui le onerose

incombenze ricadono sul personale che nel tempo ha maturato esperienza competenza e abnegazione, pur di far fronte con regolarità alle richieste e ai bisogni dei cittadini. Si è così accentuata una difficoltà relazionale tra i dipendenti con la scarsa coesione tra gli stessi e, quindi, vi è il rischio di ripercussioni negative sull'andamento dei servizi, perchè sono venuti meno il rispetto reciproco e la stima professionale con l'oggettiva incapacità di operare in sinergia, unico vero strumento, invece, nella nostra realtà per garantire un'azione amministrativa efficace ed efficiente..

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ha innovato sostanzialmente lo “status” degli amministratori locali in merito a doveri e prerogative, riconoscendo anche ai cittadini chiamati ad esercitare le pubbliche funzioni per mandato elettivo il diritto di percepire adeguati compensi. Questi sono stati determinati con deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 28 ottobre 2020, applicando una riduzione del dieci per cento rispetto all'importo massimo stabilito dalle disposizioni ministeriali in materia.

Con delibera consiliare n. 63/2017 è stata istituita la Commissione consiliare permanente “Diritti e pari opportunità” ed è stato approvato il relativo Regolamento, a cui è stata data attuazione mediante la sua costituzione ed il suo funzionamento.

Per l'organo di revisione economico-finanziario, costituito in questo Comune dal Revisore unico e nominato con delibera consiliare n. 31 del 25 maggio 2018 per il triennio 2018/2020, permane la decurtazione nella misura del dieci per cento del relativo compenso, come attribuito già dall'anno 2011. Il triennio decorre dal 25 maggio 2018, data di esecutività della citata delibera consiliare, ed è, quindi, in scadenza nell'anno 2021.

Riguardo al Nucleo di Valutazione, è stato conferito un nuovo incarico mediante la pubblicazione di un avviso pubblico, della durata di tre anni decorrenti dal 10 febbraio 2021.

Per la resocontazione dei lavori del Consiglio Comunale è stato avviato un nuovo metodo, denominato “Magnetofono 2.0”, grazie al quale, cambiato il sistema audio, si ottiene la trascrizione degli interventi e la trasmissione streaming delle sedute. Dopo aver approvato l'apposito Regolamento è stato avviato anche il sistema della videoconferenza.

Nell'ottica di supportare gli organi istituzionali nei capillari rapporti con la cittadinanza, il Sindaco si avvale di una figura professionale inserita nel suo ufficio di staff.

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

Responsabile del Settore AFFARI GENERALI - dott.ssa Maria Rosa Gianfrate, Vice Segretario Generale

Servizio Segreteria e attività connesse - sig.ra Isabella SEMERARO, dott.ssa Stefania Brandini

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse umane da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta in modo analitico nell'inventario dei beni comunali.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il Servizio di segreteria si occupa di supportare sotto il profilo amministrativo gli organi istituzionali - Sindaco, Giunta, Consiglio e suo Presidente - nonché il Segretario e l'intera struttura amministrativa mediante la gestione di tutti i provvedimenti comunali - ordinanze, decreti, deliberazioni, determinazioni.

L'Ufficio del Protocollo gestisce il relativo sistema informatico e soprattutto la PEC istituzionale, che rende possibile la comunicazione diretta certa e veloce con gli utenti del Comune.

La legge di bilancio 2020 ha soppresso vari tetti di spesa, in particolare per somme destinate ad acquisto di beni e prestazioni di servizio, riguardo a feste nazionali e solennità civili, all'organizzazione di celebrazioni, ricevimenti e convegni, dando così la possibilità di dare maggiore decoro ad eventi di carattere istituzionale.

Si provvede alla spesa per il servizio di pulizia della casa comunale, attraverso l'affidamento dello stesso a ditta privata.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Al fine di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori dipendenti, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008, è stata attivata la consulenza del medico di sorveglianza sanitaria.

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

Responsabile del Settore AFFARI GENERALI - dott.ssa Maria Rosa Gianfrate, Vice Segretario Generale

Servizio Segreteria e attività connesse - sig.ra Isabella SEMERARO, dott.ssa Stefania Brandini,

dott.ssa Benedetta Marangi, sig. Leonardantonio TINELLI, sig.ra Margherita Corrente

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Sono in dotazione del Comune di Locorotondo alcuni automezzi necessari per l'espletamento delle funzioni istituzionali e amministrative, e precisamente una FIAT PANDA, una FIAT UNO, un PEUGEOT, e da gennaio 2015 una nuova PUNTO, acquistata per le attività dei Servizi Sociali. Detta dotazione è oggetto di monitoraggio effettuato dallo Stato e, soprattutto, di costante manutenzione per garantire la sicurezza del personale e la sua piena efficienza: anche riguardo all'acquisto e alla manutenzione degli automezzi la legge di bilancio 2020 ha soppresso il precedente limite di spesa imposto.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La nuova contabilità armonizzata persegue diverse finalità:

- mira a rafforzare la programmazione strategica e quella operativa,
- introduce la lettura della spesa secondo la logica funzionale per missioni e programmi,
- obbliga a tener conto della capacità di riscossione nel prevedere la spesa,
- riduce considerevolmente i residui passivi, rende quindi più comprensibili i risultati conseguiti.

Si tratta di una riforma che modifica in modo consistente l'ordinamento finanziario e contabile e

che è orientata, da una parte dall'esigenza di armonizzare la contabilità di tutto il settore pubblico, dall'altra di fondare la stessa, nei suoi aspetti autorizzatori, sul momento della scadenza delle obbligazioni giuridicamente perfezionate, così agevolando il rispetto degli equilibri finanziari.

L'armonizzazione contabile non si limita a riformare la contabilità finanziaria, ma introduce anche un obbligo di contabilità economico patrimoniale che prevede la rilevazione tramite il piano dei conti integrato, la modifica degli inventari e le scritture di assestamento per arrivare allo stato patrimoniale e al conto economico.

Alla luce della nuova normativa in vigore, Il compito del Responsabile finanziario diventa sempre più arduo nel:

- rendere tra loro compatibili il volume delle risorse in entrata (stabile e con le aliquote al massimo) con le previsioni di spesa corrente (sempre più rigida e che tende sempre ad aumentare) e spesa d'investimento;
- rispettare i tetti alla spesa del personale;
- rispettare i vincoli posti dalla legge per la destinazione dei proventi derivanti dai permessi a costruire;
- rispettare i vincoli posti dalla legge per la destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada;
- rispettare i limiti di spesa previsti dalle leggi ;

L'obiettivo prioritario rimane comunque sempre quello di assicurare in maniera dinamica gli equilibri di bilancio sotto l'aspetto finanziario, economico e patrimoniale.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

- la nuova contabilità armonizzata: in particolare Il nuovo sistema di contabilità economico- patrimoniale.
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.
- Trasmissione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (Bdap): occorrerà trasmettere il Bilancio di previsione 2021-2023; il rendiconto della gestione 2020 secondo la struttura del piano dei conti integrato; il bilancio consolidato compresi gli allegati ; il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.
- Determinazione Nuovi fabbisogni standard (SOSE).

- Evoluzione della rilevazione SIOPE+ ove gli incassi e i pagamenti al Tesoriere saranno inviati utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AGID (Regole Tecniche OPI).

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

- Responsabile del settore : Maria Antonietta Marchionna
- servizio finanziario: Luigi Fumarola, Caiolo Raffaella
- servizio economato-provveditorato: Tina Conte

La gestione economica finanziaria viene assicurata con difficoltà e disagi con personale insufficiente: si rende pertanto urgente potenziare il settore economico finanziario con personale qualificato nel campo contabile e fiscale. Gli adempimenti contabili derivanti dalla contabilità armonizzata e da norme introdotte dal Legislatore negli ultimi anni hanno messo in difficoltà il regolare assolvimento degli obblighi. L'ufficio nei limiti delle proprie disponibilità ha gestito fino ad oggi con estremo affanno le varie attività, ma non potrà in futuro garantire i medesimi risultati. Considerata la peculiarità del settore e' auspicabile un potenziamento del medesimo con personale professionale specializzato.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

La dotazione umana del settore economico finanziario non è sufficiente per il conseguimento degli obiettivi prefissati, in considerazione della continua evoluzione normativa e della trasversalità delle attività peculiari dell'ufficio stesso.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

-gestione contraddittorio-autotutela-mediazione tributaria dopo la avvenuta notifica degli avvisi di accertamento IMU e TARI negli anni successivi nei confronti di quei contribuenti che sono

risultati evasori a seguito di incrocio banche dati catastali;
 -elaborazione delle tariffe in base al nuovo piano finanziario dei tributi predisposto dall'Ufficio Ambiente che tiene conto delle prescrizioni di ARERA in materia;
 -miglioramento ed implementazione dei sistemi di pagamento dei tributi locali attraverso Pago Pa e modelli di pagamento elettronici in base alla normativa in vigore;
 -controllo e monitoraggio sulle attività dei Concessionari per la riscossione coattiva delle entrate comunali e sulla ditta esterna che fornisce il supporto alle attività internalizzate dei tributi minori;
 -nuova modulistica ed aggiornamento sito informatico relativamente ai tributi internalizzati

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

Responsabile del settore : Maria Antonietta Marchionna

Ufficio tributi: Gianfrate Antonia - Notarnicola Nicola

Si coglie l'occasione per segnalare che per i tributi gestiti dall'ente, per le novità normative in corso che impone continui cambiamenti operativi e per la riscossione coattiva delle entrate gestite da Soget e da l'Agenzia delle Entrate Riscossione, il personale in dotazione all' Ufficio Tributi risulta esiguo, poiché l'Agenzia delle Entrate Riscossione non garantisce un front office presso la sede dell' Ente, ma interagisce con l'Ufficio mediante una piattaforma informatica che va gestita da un operatore.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Il raggiungimento degli obiettivi dichiarati strategici e prioritari dall'Amministrazione legati alle entrate tributarie, si potranno ottenere a condizione che l'Ufficio Tributi, dipendente da un altro Settore per gli approvvigionamenti informatici, possa avviare un processo di accelerazione nel campo della digitalizzazione dei procedimenti assegnati.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Nell'attuale quadro congiunturale il patrimonio è lo strumento che può consentire il riequilibrio finanziario, attraverso un'attenta politica di dismissioni e un aumento della redditività dei beni dati in concessione o locati a terzi, l'accesso a nuove fonti di finanziamento.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Valorizzazione, conservazione, adeguamento e rinnovo del patrimonio comunale, sia sotto il profilo della tutela degli immobili in termini di manutenzione e durata sia per garantire una adeguata funzionalità, rappresentano principi da perseguire con continuità.

In particolare sarà curato il programma delle alienazioni ai privati attuato con la vendita di immobili facenti parte del patrimonio comunale privi di valore strategico sotto il profilo dell'interesse pubblico e la gestione degli altri immobili tramite contratti di locazione e/o concessione oltre alla gestione amministrativa, tecnica, manutentiva e di sorveglianza dei vari stabili comunali.

Si presterà la massima attenzione alla conservazione dei beni patrimoniali considerati non alienabili ricercando una migliore valorizzazione e una maggiore redditività di essi, vigilando attentamente sul rinnovo delle locazioni e concessioni, inserendo, ove possibile, aspetti di novità che sottolineino la valenza sociale delle attività comunali anche nella gestione di immobili locati e concessi a privati, aggiornando opportunamente i canoni degli immobili aventi destinazione non residenziale.

Particolare attenzione continuerà ad essere rivolta alle esigenze dell'associazionismo, relativamente agli stabili comunali disponibili ed adatti per un utilizzo con finalità sociali.

Infine, proseguirà la collaborazione con gli altri uffici in merito alle problematiche patrimoniali, convenzionali e contrattuali inerenti gli immobili non gestiti da questo Ufficio.

Saranno effettuati i necessari sopralluoghi sia per l'ordinaria verifica di richieste d'intervento, ma soprattutto per la prosecuzione dell'attività di schedatura degli immobili comunali finalizzata ad ottenere un quadro completo dello stato conservazione degli immobili rilevati e avviare lo sviluppo progettuale delle specifiche azioni di riqualificazione.

Per quanto concerne l'elevata percentuale di morosi l'Amministrazione Comunale ha iniziato le procedure di sfratto per le abitazioni di Via Marangi.

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

Per la realizzazione del programma a cura del Geom. Angelo Gianfrate, verranno anche utilizzate le risorse umane attualmente in organico al settore di competenza. Per quanto riguarda la loro manutenzione gli interventi di tipo progettuale ed operativo sono molteplici ed impegnano l'ufficio distogliendo il personale dai compiti ordinari; si rammenta che a disposizione del settore c'è un solo operaio: PALMISANO Antonio (prevalentemente dedito alla manutenzione di scuole e strade).

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio consistenti in n. 5 postazioni con PC, una fotocopiatrice/stampante in rete utilizzata anche per il settore urbanistica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

In questi anni i tagli ai trasferimenti statali ed i vincoli imposti dal Patto di Stabilità hanno profondamente limitato gli investimenti legati al patrimonio. Di conseguenza, i finanziamenti indirizzati a questi capitoli sono stati limitati rispetto ai reali fabbisogni.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Proseguire nella realizzazione di opere pubbliche già programmate con conseguente attività di RUP. Potenziamento dei servizi attraverso la creazione di parcheggi, aree a verde attrezzato e manutenzione costante

e puntuale per illuminazione, strade, spazi pubblici e centri civici al fine di elevare la qualità della vita dei cittadini.

Proseguire l'azione volta a potenziare la difficile opera di manutenzione dei numerosi impianti di proprietà pubblica già esistenti nel territorio comunale.

Le principale finalità che il programma si prefigge sono quella di dare attuazione alle numerose opere già avviate, di programmare ed attuare la manutenzione di quelle esistenti, di dotarsi di strumenti per la futura realizzazione di nuove.

Preme evidenziare che è stato avviato un percorso progettuale collaborativo con la città Metropolitana di Bari ed in particolare per quanto riguarda il bando per la riqualificazione delle periferie delle città metropolitane – programma “agorà sicure” il Comune di Locorotondo si è candidato con un progetto di riqualificazione del tessuto urbano periferico di via della Difesa, via Nardelli e il completamento del sottovilla. Progetto ammesso a finanziamento ed è stato già sottoscritto il relativo Disciplinare. Si dovrà ora procedere con la pubblicazione del relativo bando di gara.

Sempre nell'ambito del percorso progettuale collaborativo con riferimento al “Patto per lo sviluppo della città Metropolitana di Bari “ è stato candidato il progetto relativo alla rete dell'innovazione tecnologica comunale – Innovazione PA e Smart cities – realizzazione di una rete metropolitana per le città intelligenti in materia di sicurezza e mobilità e di cui è stata approvata la relativa convenzione, nonché sviluppato il progetto esecutivo affidato a professionista esterno.

Incentivare il recupero e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale.

Le risorse necessarie per la realizzazione delle suddette opere devono derivare prioritariamente dagli oneri di urbanizzazione e dai contributi straordinari delle Delibere di attuazione urbanistica, da contributi privati, da finanziamenti che si riusciranno a intercettare.

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

Per la realizzazione del programma verranno utilizzate le risorse umane presenti in organico dell'ufficio.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Mobili ed attrezzature in dotazione all'ufficio consistenti in n. 11 postazioni con PC, due fotocopiatrici/stampanti in rete .

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

In materia di servizi demografici, l'obiettivo è di accrescere la soddisfazione degli utenti, offrendo un servizio efficace, semplice e tempestivo, abbattendo i tempi di attesa ed aumentando la possibilità di accedere ai servizi on-line.

Compatibilmente con la disponibilità di risorse umane, saranno garantiti gli sportelli anagrafici e, nello stesso tempo verrà ricercata una maggiore flessibilità degli stessi, in modo da incrementarne la polifunzionalità.

Le azioni dei Servizi Demografici saranno rivolte ad incentivare le comunicazioni telematiche anche con i privati (ormai la totalità delle comunicazioni con gli enti pubblici amministrativi non avviene più in cartaceo) e con gli organi giudiziari; a promuovere presso l'utenza l'uso delle autocertificazioni e dei canali alternativi alla richiesta diretta allo sportello, si cercherà di migliorare i canali di informazione reciproca a titolo collaborativo con altri Enti.

Dal punto di vista organizzativo, si continuerà con i progetti di archiviazione automatizzata per razionalizzare la ricerca dei documenti.

Si provvederà all'adeguamento della toponomastica con l'intestazione di nuove strade.

Il servizio elettorale analizzerà i processi nell'ambito delle consultazioni popolari, al fine di accrescere l'efficienza e l'efficacia del servizio stesso nonostante il Servizio sia privo di risorse umane.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici, la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Organizzazione e gestione di competizioni elettorali.

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

Responsabile gestionale del Programma: Capo Settore Vitantonio Rosato

Personale assegnato al Settore "Servizi alle Persone - Servizio ICT";

Personale di staff per consultazioni elettorali;

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

N. 6 postazioni client, n. 2 stampanti di rete, lan, wlan, sistema di telefonia VoIP, autovettura di servizio, attrezzatura per allestimento seggi elettorali;

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da

erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Continuerà ad essere costantemente aumentata e migliorata l'informazione statistica per facilitarne l'utilizzo interno ed esterno all'amministrazione comunale e per accrescere la comprensione delle dinamiche socio-demografiche ed economiche del paese, anche in comparazione con altre realtà, al fine di supportare gli organi direzionali nelle scelte e nella progettazione dei servizi. L'informazione statistica sarà trasparente ed accessibile a tutti, con un linguaggio semplice e comprensibile anche ai "non addetti ai lavori".

L'azione di sviluppo dei sistemi informatici è continua e volta sia all'adeguamento ai nuovi disposti normativi sia al miglioramento dei servizi dell'amministrazione, con un aumento delle capacità prestazionali e del livello di affidabilità.

Sarà perseguita la dematerializzazione, nell'ottica di migliorare i processi in efficienza ed evitare spreco di carta. Contemporaneamente l'impegno sarà concentrato sullo sviluppo di servizi on-line e sullo sviluppo della gestione informatizzata delle procedure interne all'ente per un miglioramento complessivo dei servizi (procedimenti) e di un nuovo portale istituzionale atto a garantire un alto livello di accessibilità (Social).

L'uso strategico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione significa programmare e gestire la continuità dell'erogazione dei servizi, in specifico la continuità operativa, non solo a livello tecnologico, con il ritorno alla normale operatività, e la sicurezza dei sistemi (dati e applicativi) anche a fronte di eventi disastrosi (*disaster recovery*). Si provvederà al rinnovo dei contratti in essere con le rispettive ditte al fine di dare continuità e stabilità ad un sistema completamente integrato (manutenzione sistemistica, software e aggiornamento applicativi).

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

A titolo puramente indicativo e non esaustivo:

- Digitalizzazione dei flussi documentali;
- Portale delle Istanze On-Line (SUE e Procedimenti);
- Pagamenti on-line (PagoPA);
- Reingegnerizzazione del Sito Istituzionale;
- Adeguamento del sistema interno alle norme in materia di Privacy (best practice) ;
- Potenziamento del sistema di videosorveglianza;
- Rinnovo e/o nuovi contratti in essere (Assistenza sistemistica, manutenzione e gestione sistema informatico, Rugar SPC, convenzioni consip, ecc);
- Realizzazione dell'infrastruttura tecnologica, organizzativa e procedurale per la gestione della continuità operativa e del *disaster recovery* dei sistemi informativi dell'ente;

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

Responsabile gestionale del Programma: Capo Settore Vitantonio Rosato

Personale assegnato al Settore "Servizi alle Persone - Servizio ICT";

Personale titolare di P.O. dei vari Settori;

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

N. 6 postazioni client, n. 2 stampanti di rete, lan, wlan, sistema di telefonia VoIP;

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Una particolare considerazione va riservata al personale, che opera nel Comune, rendendo possibile l'espletamento coordinato dei servizi con criteri di efficienza e di economicità a fronte delle accresciute incombenze per la costante evoluzione normativa e per l'assunzione di responsabilità.

Nel Servizio Gestione Risorse Umane le relative complesse attività vengono affrontate con accresciuto impegno da parte dell'istruttore amministrativo Michele Camarra e del Vice Segretario. Nonostante l'oggettiva complessità e onerosità del carico di lavoro, si dà, comunque, puntuale applicazione agli istituti di competenza, predisponendo gli atti e compiendo gli adempimenti a supporto delle decisioni dell'Amministrazione e della Delegazione trattante, in particolare:

- la sistemazione contributiva delle posizioni di ciascun dipendente attraverso il nuovo sistema PassWeb di INPS Gestione Pubblici Dipendenti, per altro ormai utilizzato a regime dopo una veloce sperimentazione con le prime pratiche di pensione definite subito nell'anno 2017 soprattutto mediante il gravoso impegno richiesto da quella molto complessa del Segretario comunale; si sta provvedendo al completamento di detto adempimento per tutti i dipendenti comunali,
- la costituzione e la gestione del fondo delle risorse decentrate con tutti gli adempimenti consequenziali, in particolare mediante l'attuazione del "piano della performance", facendo rilevare che detto fondo è stato sottoposto a puntuale revisione anche attraverso l'operato di un

esperto e attualmente si opera a regime con l'avvenuta stipula del decentrato 2019 entro il 31 dicembre 2019,

- predisposizione della piattaforma contrattuale in applicazione del CCNL 21.05.2018 e attuazione degli istituti previsti dal contratto decentrato integrativo,
- elaborazione della relazione e del conto annuale,
- predisposizione del programma triennale del fabbisogno del personale e delle assunzioni con contestuale revisione della pianta organica ed attuazione di quanto nello stesso è disposto.

La spesa del personale, in base ai parametri sempre più stringenti imposti dalla vigente normativa, viene costantemente monitorata, anche in applicazioni alle nuove disposizioni introdotte dal D.M. 13 marzo 2020.

E' prevista la spesa per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto in favore dei dipendenti, precisando che, anche per indurre ad un risparmio, è adottato un unico rientro settimanale nonchè per la corretta disciplina di detto servizio è stato elaborato ed adottato un apposito Regolamento comunale, tuttavia da rivedere a causa della sua applicazione spesso impropria: l'affidamento di detto servizio avviene tramite convenzione CONSIP.

L'aggiornamento professionale del personale comunale è strumento indispensabile per ogni attività amministrativa a fronte dell'incessante evoluzione normativa, per cui, si provvede ad attivare un abbonamento per giornate formative, ormai on line, in favore di tutti i dipendenti secondo le emergenti necessità, al fine di garantire un buon livello di aggiornamento e conseguentemente di competenza professionale: anche in questa materia la legge di bilancio 2020 ha soppresso il precedente limite di spesa imposto.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

- costituzione e la gestione del fondo delle risorse decentrate con tutti gli adempimenti consequenziali;
- predisposizione della piattaforma contrattuale in applicazione del CCNL 21.05.2018 e attuazione degli istituti previsti dal contratto decentrato integrativo,
- elaborazione della relazione e del conto annuale,
- predisposizione del programma triennale del fabbisogno del personale e delle assunzioni con contestuale revisione della pianta organica ed attuazione di quanto nello stesso è disposto.

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

Responsabile del Settore AFFARI GENERALI - dott.ssa Maria Rosa Gianfrate, Vice Segretario Generale

Servizio Gestione Risorse Umane - sig. Michele CAMARRA

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali da impegnare sono quelle attualmente in dotazione al servizio come risulta nell'inventario del Comune

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La gestione del contenzioso richiede un costante e gravoso impegno.

Nel 2012 il Consiglio Comunale ha approvato un apposito regolamento per la disciplina degli incarichi di difesa e la sua rigorosa applicazione è finalizzata ad evitare la produzione da parte dei professionisti di parcelle spropositate, proprio perché gli incaricati sono chiamati previamente a presentare un preventivo e da parte dell'Ufficio preposto si attua un costante monitoraggio dell'attività svolta. In merito alle pendenze è stato avviato un percorso per ottenere riduzioni degli importi comunicati dagli avvocati difensori e pervenire a transazioni.

Particolarmente gravosa, anche se si sono notevolmente ridotte le richieste, è poi la problematica dei sinistri stradali, legati alla cattiva manutenzione delle strade e degli spazi pubblici, ma soprattutto alla discutibile pratica messa in atto da cittadini e avvocati di addossare qualsiasi accaduto, anche non verificabile, alla responsabilità quasi oggettiva del Comune con l'aggravante di incontrare il favore, talvolta e altrettanto discutibile, della giurisprudenza del giudice adito, nonostante i recenti pronunciamenti in merito della Corte di Cassazione. A questo riguardo in passato è stata attivata una convenzione con la Società CS&A Consulting con sede in Lecce, specializzata nel condurre in maniera professionale l'istruttoria su detti sinistri a supporto dell'attività amministrativa di questo Comune, ma anche al fine di scoraggiare il deprecabile fenomeno.

Mediante quanto sopra descritto, ci si adopera per arginare la spesa riveniente dal contenzioso, in particolar modo avviando faticose trattative dirette ad ottenere riduzioni nelle pretese e

addivenire così a transazioni, onde evitare il riconoscimento di “debiti fuori bilancio”, secondo l'orientamento consolidato della giurisprudenza della Corte dei Conti, soprattutto della sezione della Regione Puglia.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Evitare il più possibile il contenzioso e privilegiare gli accordi bonari/atti transattivi per evitare ulteriori spese a carico dell'Amministrazione.

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

Responsabile del Settore AFFARI GENERALI - dott.ssa Maria Rosa Gianfrate, Vice Segretario Generale

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali da impegnare sono quelle attualmente in dotazione al servizio come risulta nell'inventario del Comune

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica

regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, l'assestamento del riassetto organizzativo dell'organigramma e della turnazione nei servizi del Comando di Polizia Locale consentirà anche nel 2021 di mantenere gli standard di sicurezza urbana e stradale conservando particolare attenzione al centro storico sempre maggiormente frequentato da turisti e residenti. Si proseguirà la collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio:

- Assicurare il presidio dei principali plessi scolastici, con particolare riguardo alle scuole primarie per garantire la sicurezza viabilistica degli alunni;
- Provvedere alla vigilanza degli esercizi commerciali e pubblici esercizi, con particolare attenzione alle occupazioni esterne;
- Assicura la più ampia collaborazione con le forze dell'ordine nei servizi di sicurezza stradale, garantendo il servizio di viabilità per gli eventi pubblici;
- Assicura la rilevazione degli incidenti stradali nelle ore di servizio, e in alcune situazioni particolarmente gravosi anche in reperibilità;
- Assicura la gestione ed esecuzione dei trattamenti sanitari obbligatori;

Particolare attenzione sarà data alle attività di sicurezza stradale mediante:

- Implementazione dell'uso delle tecnologie per accertamento delle infrazioni;
- Implementazione dell'uso di tecnologie per la rilevazione dei sinistri;

Particolare sarà l'attenzione dedicata allo sviluppo di attività con altri settore del Comune:

- Per gli interventi sulla sede stradale
- Per il controllo in materia di abusi edilizi e attività commerciali

- Per i controlli ambientali
- Per la pianificazione degli eventi pubblici
- Per le notificazioni degli atti;

Per quanto riguarda la prevenzione e l'educazione alla legalità, si proseguiranno gli interventi di educazione stradale nelle scuole primarie, la cui attività è stata apprezzata e sviluppata negli anni precedenti.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

La polizia locale concentra le proprie attività nel garantire, in coordinamento con altre forze di polizia, il presidio del territorio e la sicurezza urbana, assicurando il rispetto delle norme e della legalità, tramite un servizio 365 giorni all'anno dalle 07,00 alle 22,00. Le attività esercitate dal Comune nel campo della Polizia Locale si esplicano nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti dalla legislazione vigente meritevoli di tutela. L'ordinamento dello stato attribuisce agli Enti Locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di Polizia Locale. I corrispondenti Regolamenti disciplinano l'esercizio delle attività della Polizia Locale nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e stradale. Più in generale, l'azione della Polizia Locale si orienta al miglioramento della qualità della vita nel territorio comunale. Controllo del territorio finalizzato alla verifica del rispetto dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali nonché degli illeciti legati alla normativa ambientale ed edilizia con particolare riferimento al corretto conferimento dei rifiuti solidi urbani, all'abbandono dei rifiuti ed al loro trasporto in maniera non regolare, nonché alle verifiche di carattere edilizio e commerciali.

RISORSE UMANE DA UTILIZZARE

Oltre al comandante cat. D, risultano effettivamente a disposizione del Corpo per espletamento dei servizi operativi n. 7 dipendenti qualifica funzionale cat. C – Operatori di P.L.. La costante riduzione dei dipendenti all'interno del settore ed il suo mancato incremento sta creando un evidente aggravio dell'attività amministrativa ed esterna per il personale in servizio, chiamato a sopperire alle carenze e, comunque, a garantire efficienza e di efficacia dei servizi per la complessità e varietà di compiti assegnati.

Per il controllo della zona a pagamento sono utilizzati anche due ausiliari della sosta alle

dipendenze della ditta aggiudicataria.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse attualmente in dotazione al comando di Polizia Locale sono n. 4 autovetture n. 2 motocicli, 5 personal computer per la gestione dei servizi il collegamento con la M.C.T.C., la gestione del sistema di radio comunicazione e la gestione delle procedure sanzionatorie.

Le dotazioni tecnologiche operative, sono costituite da n. 1 velomatic 512D, n.1 varco per ztl e n. fototrappole mobili

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La sicurezza integrata è intesa quale insieme d'interventi dello Stato, delle regioni, delle province autonome di Trento e Bolzano, degli enti locali e di altri soggetti istituzionali, al fine di concorrere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione e all'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali.

Tali linee sono finalizzate tra le forze di polizia e la polizia locale:

- scambio informativo tra polizia locale e forze di polizia presenti sul territorio;
- interconnessione, a livello territoriale, tra le sale operative della polizia locale e quelle delle forze di polizia, nonché la regolamentazione dell'utilizzo in comune di sistemi di sicurezza tecnologica per il controllo delle aree e attività soggette a rischio;
- aggiornamento professionale integrato per gli operatori.

La sicurezza urbana è intesa quale bene pubblico con riguardo alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire attraverso il contributo congiunto dello Stato, delle regioni e degli enti locali alla:

- riqualificazione e recupero delle aree o dei siti più degradati;
- eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale;
- prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio;
- promozione del rispetto della legalità;
- affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Al fine di tutelare il decoro urbano e la sicurezza dei cittadini e consentire la normale fruizione delle strutture cittadine per il soddisfacimento delle esigenze della vita quotidiana la Polizia municipale provvederà a censurare i comportamenti che contraddicono tali finalità, oltreché con sanzioni amministrative, anche con l'immediato allontanamento dal luogo dove è stata commessa la violazione.

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

Oltre al comandante e n. 1 dipendente di qualifica funzionale di cat. D risultano effettivamente a disposizione del Corpo per espletamento dei servizi operativi n. 7 dipendenti qualifica funzionale cat.C – Operatori di P.L..

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse attualmente in dotazione al comando di Polizia Locale in aggiunta n. 4 telecamere di contesto e sorveglianza fisse e n. 3 fototrappole

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Riguardo alla scuola dell'infanzia, la cui gestione educativa e didattica è esclusivamente statale, si provvede alle utenze elettriche e telefoniche, al riscaldamento e alla provvista di acqua, facendo presente che le sezioni istituite sono allocate nel plesso "Guarella" in zona Cinquenoci dell'abitato dieci sezioni, nel plesso "Marconi" tre sezioni, nel plesso "Indiveri" di contrada San Marco due sezioni e nel plesso "Trinchera" in contrada Tritto una sezione, ogni plesso con relativi servizi e refettori per la mensa.

E' stata completata la costruzione di un "asilo nido", per cui sarà necessario provvedere alla sua gestione, cercando di affidarla alle Società locali che si occupano dei minori.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Sostegno all'istituto Comprensivo

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

Responsabile del Settore AFFARI GENERALI - dott.ssa Maria Rosa Gianfrate, Vice Segretario Generale

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali da impegnare sono quelle attualmente in dotazione al servizio come risulta nell'inventario del Comune

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il Comune ha competenza per i servizi relativi alla scuola primaria ed alla scuola secondaria inferiore, che sono allocate, rispettivamente, nel plesso "Marconi", nel plesso "Guarella" e nel plesso "Indiveri" nonché nel plesso "Oliva" in piazza Mitrano dell'abitato di Locorotondo.

Si provvede direttamente alle utenze elettriche e telefoniche, al riscaldamento e alla provvista di acqua, nonché alla fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria. Nell'ambito della vigente normativa in materia di Diritto allo Studio e di Autonomia Scolastica, viene assegnato un contributo, affinché la stessa Istituzione disponga direttamente per l'acquisto di materiale di cancelleria e di pulizia, di materiale di consumo, di fascicoli personali degli alunni e di registri, di cedole librarie. Sarebbe opportuno affidare anche la piccola manutenzione degli immobili, prevedendo un adeguato contributo e liberando in tal modo da detta incombenza il personale comunale addetto. Quanto alle spese di investimento per l'acquisto di arredi, si ritiene di dover attribuire direttamente alla Istituzione scolastica le eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale, per consentire in tal modo di svecchiare gradualmente gli arredi in dotazione.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Attuazione autonomia scolastica
Sostegno all'Istituto comprensivo

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

Responsabile del Settore AFFARI GENERALI - dott.ssa Maria Rosa Gianfrate, Vice Segretario Generale

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali da impegnare sono quelle attualmente in dotazione al servizio come risulta nell'inventario del Comune

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il Comune gestisce direttamente il servizio di trasporto scolastico e il servizio di mensa nella scuola dell'infanzia e dall'anno scolastico 2016/2017 anche per classi di scuola primaria, in continuo aumento, provvedendo alle spese connesse, precisamente per il trasporto quelle relative al personale addetto mediante affidamento a ditta privata con apposita gara nonché al funzionamento e manutenzione degli scuolabus, per la mensa quelle relative all'acquisto di suppellettili per mense e cucine, utenze elettriche, idriche e di gas, mentre la fornitura dei pasti è affidata in appalto a ditta privata.

In relazione a tali spese, la Regione Puglia, sulla base del piano annuale per il Diritto allo Studio, eroga appositi contributi, in verità irrisori, utilizzati da questo Ente per far fronte ai servizi in oggetto.

Nell'estate del 2017 si è provveduto all'affidamento del servizio di accompagnamento e vigilanza nel trasporto scolastico, in funzione dell'impiego di accompagnatori e di autisti mediante l'espletamento di una gara per gli anni scolastici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020.

La mancanza di personale comunale addetto a tale servizio (l'ultimo autista in pensione da agosto 2018) induce ad orientarsi alla completa esternalizzazione dello stesso, come già avvenuto per la mensa scolastica, a scadenza dell'appalto in corso: si è già provveduto alla trasformazione del profilo professionale e all'inserimento nelle attività prettamente amministrative del Comune di due autisti con la conseguente riorganizzazione dei servizi generali. Nel nuovo affidamento si dovrà prevedere l'utilizzo di scuolabus elettrici o ibridi.

I servizi di trasporto e mensa scolastica hanno un innegabile impatto con l'utenza, di qui la

particolare cura per la qualità degli stessi, da erogare secondo criteri di perequazione e di sicurezza.

Viene attuata costantemente la revisione dei tragitti e, a seguito della riduzione degli utenti, vengono utilizzati cinque scuolabus, garantendo comunque il livello di qualità e di efficacia del servizio. A ciò va aggiunta l'attività di supporto, fornita alle Istituzioni Scolastiche mediante il trasporto di alunni per l'attuazione dei rispettivi Piani dell'Offerta Formativa.

Il vigente Regolamento prevede anche le corse urbane, data la distanza dei plessi rispetto alle residenze nell'abitato di Locorotondo, ma ciò nonostante si registra una riduzione degli utenti, legata comunque al calo demografico della popolazione scolastica.

Il servizio di riscossione delle entrate dei due servizi in oggetto è svolto direttamente dal Comune con un più soddisfacente controllo, con versamenti mediante bonifico bancario o postale: detto servizio però, soprattutto a seguito del pensionamento del dipendente addetto, richiede una diversa impostazione e organizzazione, magari mediante il ricorso a soluzioni informatizzate.

Si provvede, attraverso il normale servizio anche al trasporto di alunni disabili in funzione della loro integrazione.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Mantenimento e miglioramento della qualità della mensa scolastica

Mantenimento e miglioramento della qualità del trasporto scolastico

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

Responsabile del Settore AFFARI GENERALI - dott.ssa Maria Rosa Gianfrate, Vice Segretario Generale

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali da impegnare sono quelle attualmente in dotazione al servizio come risulta nell'inventario del Comune

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano

nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Come da programma si darà priorità al rilancio ed alla valorizzazione dei luoghi e dei beni culturali. In particolar modo si provvederà:

- al rilancio dei servizi bibliotecari;
- gestione dell'InfoPoint per la valorizzazione e promozione dell'offerta turistica;
- al rilancio culturale della struttura "Sala don Lino Palmisano" mediante l'organizzazione di convegni, workshop, estemporanee e mostre;
- sostegno e promozione del progetto "**Musica e tradizioni in campagna**" nelle principali contrade di Locorotondo riportando all'attenzione dei nostri giovani e dei nostri visitatori tutto quello che era il "divertimento tradizionale di una volta" (musica, balli ed enogastronomia).
- alla valorizzazione culturale e rilancio del plesso S. Anna quale Polo Museale;
- si continuerà a promuovere l'Associazionismo locale mediante la collaborazione nella realizzazione di eventi attraverso un sostegno economico e/o logistico;
- mobilitazione di cittadini a livello locale, europeo ed internazionale al fine di promuovere lo scambio di esperienze e buone pratiche sui temi d'interesse comune, favorendo lo sviluppo di una cooperazione duratura tra le città coinvolte;
- adesione al progetto "SBN", tramite il Polo di Bari-Biblioteca Nazionale e Biblioteca Provinciale di Bari.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Organizzazione di tavoli tecnici che vedono la partecipazione attiva di associazioni, tecnici di settore e cittadini, con il compito di organizzare il calendario annuale degli eventi culturali con particolare attenzione al settore teatrale, spettacoli dal vivo e mostre d'arte.

Sostegno a progetti per la creazione di reti tematiche tra città coinvolte.

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

Responsabile gestionale del Programma: Capo Settore Vitantonio Rosato

Personale assegnato al Settore "Servizi alle Persone - Servizio ICT";

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

N. 6 postazioni client, n. 2 stampanti di rete, lan, wlan, sistema di telefonia VoIP;

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Sport e tempo libero
infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Favorire lo sviluppo dello sport e la pratica sportiva a tutti i livelli ed in particolare quella giovanile, garantire la funzionalità degli impianti sportivi, promuovere una maggiore collaborazione tra le associazioni, proseguire nel sostegno delle società sportive presenti sul territorio e dare continuità alle convenzioni in essere con alcune di esse per la gestione delle strutture sportive.

Lo strumento della convenzione infatti permette al Comune ed alla società sportiva di sviluppare le migliori sinergie al fine di approfondire e divulgare un'autentica cultura sportiva, assicurando nel contempo la piena gestione, uso e manutenzione degli impianti sportivi e integrando relazioni con le scuole .

Inoltre si intende promuovere il valore culturale dello sport, prima di tutto come esperienza educativa, sociale, di prevenzione del disagio e, solo in seconda battuta, come strumento competitivo per la valorizzazione dei talenti sportivi.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Il programma prevede l'attuazione degli interventi relativi a:

- progettazione e/o valorizzazione e recupero di luoghi e momenti di aggregazione in ambito culturale e sportivo;
- concessione contributi ad associazioni;
- monitoraggio convenzioni per utilizzo impianti sportivi e strutture;
- festa dello sport;
- borsa di studio a talenti dello sport locorotondese;

Si cercherà di curare l'amministrazione ed il funzionamento delle attività destinate ai giovani e la promozione delle politiche giovanili, dei diritti dei giovani, l'informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.

Sviluppo e conoscenza dell'associazionismo e del volontariato nonché creazione di un centro polivalente per i giovani.

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

Responsabile gestionale del Programma: Capo Settore Vitantonio Rosato
Personale assegnato al Settore “Servizi alle Persone - Servizio ICT”;

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

6 postazioni client, 2 stampanti di rete, lan, wlan, sistema di telefonia Voip;

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Si cercherà di curare l'amministrazione ed il funzionamento delle attività destinate ai giovani e la promozione delle politiche giovanili, dei diritti dei giovani, l'informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Costituire la rete delle Associazioni affinché ciascuna possa dare il proprio contributo. Attivare lo sportello delle attività non lucrative al fine di supportare i responsabili delle associazioni negli adempimenti burocratici e per contribuire al miglioramento delle rispettive attività al fine di ottimizzare le risorse e migliorare l'offerta quantitativa e qualitativa dei servizi.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Sviluppo e conoscenza dell'associazionismo e del volontariato nonché creazione di un centro polivalente per i giovani.

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

Responsabile gestionale del Programma: Capo Settore Vitantonio Rosato
Personale assegnato al Settore “Servizi alle Persone - Servizio ICT”;

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

6 postazioni client, 2 stampanti di rete, lan, wlan, sistema di telefonia Voip;

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano

nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Partendo dal Programma di Mandato, affinché sia concretamente incentivato il turismo nel territorio Comunale, è fondamentale avviare un percorso di innovazione delle strategie comunicative, attraverso la pubblicizzazione del territorio attraverso il materiale illustrativo da distribuire alle strutture ricettive in collaborazione con associazioni, ristoratori, esercenti, facendo attenzione a distribuire in maniera omogenea le manifestazioni su tutto il territorio, dal centro alle periferie.

Si ribadiscono i principi dichiarati nella relazione dell'anno precedente per quanto concerne l'impegno ad assicurare l'organizzazione di iniziative e manifestazioni culturali ricorrenti e di grandi eventi, privilegiando collaborazioni e sinergie con le associazioni e soggetti terzi.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Sviluppo di una politica di web marketing attraverso il potenziamento del sito web innovativo e completo.

Sviluppo delle politiche comunitarie.

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

Responsabile gestionale del Programma: Capo Settore Vitantonio Rosato

Personale assegnato al Settore “Servizi alle Persone - Servizio ICT”;

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

6 postazioni client, 2 stampanti di rete, lan, wlan, sistema di telefonia Voip;

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12

"Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Dare attuazione all'obiettivo strategico di assicurare l'adeguata gestione dell'attività di manutenzione di immobili di edilizia residenziale pubblica sul territorio.

La difficile sfida per il nostro territorio sarà quella di mantenere e migliorare la qualità della vita al buon livello raggiunto grazie anche alle politiche sociali intraprese. Allo stesso modo è necessario un massimo impegno nei servizi che riguardano le fasce deboli come l'infanzia, la terza età e i portatori di handicap.

Proseguire nella promozione di politiche mirate a favorire forme fattive di accoglienza e di integrazione e di inclusione sociale.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Gestione e manutenzione in efficienza il patrimonio edilizio pubblico attraverso interventi adeguati di manutenzione periodica e programmata.

Il programma che si intende portare avanti nel triennio 2021-2023 comprende interventi finalizzati al principale obiettivo strategico da raggiungere per assicurare l'adeguata gestione dell'attività urbanistica ed edilizia sul territorio.

Occorrerà rilevare la consistenza del patrimonio immobiliare di ERP, il loro valore patrimoniale, la vetustà, le dimensioni, la classificazione catastale, la loro ubicazione. Di tali elementi di caratterizzazione, la vetustà, in particolare, appare un dato di forte caratterizzazione del patrimonio immobiliare a cui vanno connesse significative problematiche gestionali, prima tra tutte quella afferente la manutenzione degli alloggi.

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

Per la realizzazione del programma verranno utilizzate le risorse umane in organico sia del settore LL.PP. che urbanistica

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Mobili ed attrezzature in dotazione all'UTC consistenti in n.11 postazioni con PC, una fotocopiatrice/stampante in rete.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei

fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Finalità di questo programma è la cura dell'ambiente, sia attraverso la sensibilizzazione della cittadinanza sia con l'intervento diretto in caso di abbandoni di rifiuti sia con la realizzazione di un programma di conservazione, tutela, miglioramento e manutenzione ordinaria delle aree comunali nonché un miglioramento dei servizi di igiene urbana, compreso la realizzazione del nuovo centro comunale di raccolta. (CCR)

L'ambiente deve ricoprire un ruolo predominante nell'attività dell'Amministrazione Comunale con interventi sia in merito all'aspetto strutturale che sull'attenta manutenzione del territorio e delle strutture esistenti.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo di questo programma è la fruibilità del CCR e degli spazi pubblici.

Gestione degli spazi pubblici – Manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi pubblici.

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

Per la realizzazione del programma verranno utilizzate le risorse umane in organico all'ufficio tecnico

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Mobili ed attrezzature in dotazione all'UTC consistenti in n.11 postazioni con PC, una fotocopiatrice/stampante in rete.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'ambiente deve ricoprire un ruolo predominante nell'attività dell'Amministrazione Comunale con interventi sia in merito all'aspetto strutturale che sull'attenta manutenzione del territorio e delle strutture esistenti.

Il raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste dalla Regione Puglia, attualmente ci si è attestati sopra al 75% con la partenza del "Porta a Porta", in tutto il territorio comunale extraurbano già dal 12/02/2018 consente di ottenere:

- l'Applicazione agevolata della tariffa Ecotassa in discarica.
- un minor conferimento presso gli Impianti di Biostabilizzazione;

il tutto al fine di costituire economie da destinare alla copertura del maggior costo del Nuovo Servizio rispetto agli anni passati, che prevedeva un servizio di raccolta stradale meno costoso dal punto di vista del canone, ma più oneroso per quanto concerne costi di smaltimento che negli ultimi tempi avevano raggiunto quote non più supportabili (Biostabilizzazione rifiuti indifferenziati ed Ecotassa del 2015 pari a circa € 1.000.000,00);

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Il Servizio Igiene-Ambientale, relativamente alla raccolta, Trasporto, Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani e Igiene Urbana, anche per il triennio 2021/2023 si impegna a realizzare i seguenti obiettivi:

- Calendario e campagna informativa e di sensibilizzazione della raccolta differenziata per il servizio di Raccolta, Trasporto e Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani e Igiene Ambientale con soggetto Gestore dell'intero ARO BA/6. Servizio attivato per il cosiddetto sistema "Porta a Porta", anche esteso all'intero agro comunale a far data dal 12/02/2018;

- Raccolta porta a porta della frazione organica anche nell'agro;
- Azioni tendenti alla massimizzazione dei proventi provenienti dalla vendita dei prodotti differenziati al fine del contenimento del carico contributivo TARI;
- ▲ Realizzazione di un nuovo CCR.

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

Responsabile di settore: Ing. Antonio Lillo;

Servizio rifiuti : Leonardo Romanazzo.

Si coglie l'occasione per segnalare ed evidenziare la precaria situazione relativa alle risorse umane in dotazione a questo Ufficio, chiamato a svolgere carichi di lavoro e attività complesse.

Si evidenzia che con il personale in dotazione difficilmente si riuscirà nel prossimo futuro a garantire il grado di efficienza realizzato fino ad oggi. Questa condizione di insofferenza è stata manifestata formalmente già da tempo, facendo presente a Codesta Amministrazione la difficoltà a gestire un servizio così importante per l'Ente.

Da tempo si è comunicata la necessità di affidare a professionista esterno il ruolo di DEC del contratto di raccolta dei rifiuti, come è avvenuto fino al 2019.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Mobili ed attrezzature in dotazione all'UTC consistenti in n. 2 postazioni con PC, una fotocopiatrice/stampante in rete.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Mantenere il servizio offerto, lavorando in stretta collaborazione con il Gestore Unico, a livelli non inferiori a quelli degli anni precedenti, mirando a preservare la risorsa idrica.

Unitarietà della gestione dell'acqua mirando alla tutela della risorsa idrica e al miglioramento del servizio.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Stringere una fattiva sinergia e collaborazione con AQP per la manutenzione e l'ampliamento della rete idrica e fognaria.

Cooperare con l'ARIF (Agenzia Regionale Irrigua e Forestale) per l'ampliamento di ulteriori reti idriche al servizio dell'agricoltura.

Messa in campo delle attività per la candidatura di progetti per ottenimento finanziamenti rivolti all'attivazione e all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo delle acque reflue depurate con l'attivazione di un tavolo tecnico tra Regione, AIP AQP, Provincie, Comuni, Consorzi di bonifica e/o soggetti attuatori delle reti di riuso e delle aree di recupero ambientale.

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

Per la realizzazione del programma verranno utilizzate le risorse umane in organico all'ufficio tecnico.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Mobili ed attrezzature in dotazione all'UTC consistenti in n.11 postazioni con PC, una fotocopiatrice/stampante in rete.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Miglioramento del sistema di mobilità urbana attraverso l'incremento della dotazione infrastrutturale ottenuto a mezzo della realizzazione di un sistema integrato delle aree di sosta (anche attraverso l'avvio di iniziative di partenariato pubblico-privato) e la prosecuzione dell'ammodernamento dell'infrastruttura a rete stradale.

Le infrastrutture viarie e tecnologiche rappresentano il servizio prioritario (in termini di uso e di infrastruttura) per il cittadino e la collettività in genere. Il miglioramento del servizio, riducendo tempi di percorrenza, mediante l'uso efficiente della rete e riducendo i tempi di attesa consente benefici in termini di qualità della vita e riduzione dell'inquinamento. Il miglioramento delle condizioni di conservazione della rete incrementare inoltre gli standard di sicurezza.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Incremento dello standard di prestazione della rete, miglioramento del sistema di monitoraggio, perfezionamento del controllo. Miglioramento del rapporto con il cittadino indotto dalla contrazione dei tempi domanda/risposta nonché attraverso il miglioramento delle condizioni delle infrastrutture a rete. Esecuzione della progettazione delle oo.pp. all'interno dell'ente, onde conseguire la crescita professionale dell'ufficio nonché la riduzione delle spese.

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

Per la realizzazione del programma verranno utilizzate le risorse umane in organico al Settore Lavori Pubblici.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Mobili ed attrezzature in dotazione all'UTC consistenti in n. 4 postazioni con PC, una fotocopiatrice/stampante in rete.

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.

Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Sviluppo di una politica atta a favorire l'utilizzo del T.P.L. attraverso forme di supporto e sostegno agli utenti .

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Ripianificare i servizi di TPL al fine di garantire un'offerta di servizi più idonea, più efficiente ed economica per il soddisfacimento della domanda del servizio stesso sul territorio.

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

Responsabile gestionale del Programma: Capo Settore Vitantonio Rosato
Personale assegnato al Settore "Servizi alle Persone - Servizio ICT";

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

N. 6 postazioni client, n. 2 stampanti di rete, lan, wlan, sistema di telefonia VoIP;

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze,

approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e

per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio , ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia, quali Prefettura, Regione Puglia, Protezione civile regionale.

L'Amministrazione comunale collabora, sul territorio, con l'associazione di volontariato "Protezione Civile" con una quota annua di spesa. E' prevista la redazione di un nuovo piano di protezione civile comunale.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Potenziare la partecipazione dell'associazione di volontariato "Protezione civile" per meglio intervenire e sostenere le situazioni di particolarità criticità per cause dovute al maltempo, o incendi boschivi, e vari interventi di allerta.

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

Oltre al comandante cat. D risultano effettivamente a disposizione del Corpo per espletamento dei servizi operativi n. 7 dipendenti qualifica funzionale cat.C – Operatori di P.L.. Associazioni di volontariato.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali sono quelle presenti nell'inventario comunale e nella disponibilità di tutti gli operatori, nonché quelle di proprietà dell'Associazione di volontariato

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Esecuzione dei servizi cimiteriali (Inumazioni-Tumulazioni, Esumazioni Estumulazioni e Traslazioni)

Assicurare i servizi necessari al funzionamento del cimitero consistenti nella gestione sia delle pratiche burocratiche connesse con le attività cimiteriali, sia con l'esercizio diretto delle attività manuali necessarie.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero al fine di assicurare il decoro ambientale del luogo, oltre possibilità di valutare proposte private per la rigenerazione delle aree cimiteriali. Redazione del Bando estumulazione in conformità al nuovo regolamento di polizia mortuaria adeguato al regolamento regionale 11.03.2015 n.8 approvato in consiglio comunale con deliberazione n. 7 del 25 gennaio 2018.

Dopo aver individuato 16 lotti con delibera di Giunta comunale n. 26 del 3.4.2017 ed approvata la graduatoria definitiva con determinazione n. 358 del 9.11.2017 occorrerà redigere nuovo bando Bando a seguito di verifica situazione amministrativa lotti assegnati e non edificati nonché dei lotti i cui assegnatari hanno rinunciato ed assegnazione delle aree per le cappelle gentilizie. In occasione del rilascio delle agibilità delle strutture edificate nel cimitero si è avviata la procedura di richiesta delle somme dovute per tariffa per consumo di acqua ed energia elettrica relativa alle costruzioni di opere edili nell'area cimiteriale nuova zona 2001, tali funzioni verranno continuate nel 2018.

RISORSE UMANE DA IMPEGARE

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione del programma verranno utilizzate le risorse umane in organico all'ufficio tecnico.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Mobili ed attrezzature in dotazione all'UTC consistenti in n.11 postazioni con PC, una fotocopiatrice/stampante in rete.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA.

Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore

della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di

irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale

e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	149.189,46	202.449,00	0,00	197.549,00	0,00	197.549,00	0,00
1	2	632.921,57	587.120,16	0,00	581.615,62	0,00	581.615,62	0,00
1	3	255.190,00	253.200,00	0,00	251.200,00	0,00	251.200,00	0,00
1	4	273.231,17	302.616,32	0,00	281.046,94	0,00	267.081,25	0,00
1	5	208.701,00	150.201,00	0,00	135.701,00	0,00	135.701,00	0,00
1	6	262.831,20	388.190,97	0,00	304.590,97	0,00	304.590,97	0,00
1	7	360.135,00	332.995,00	0,00	330.995,00	0,00	330.995,00	0,00
1	8	136.732,93	111.901,84	0,00	104.601,84	0,00	102.601,84	0,00

1	10	29.200,00	28.200,00	0,00	28.200,00	0,00	28.200,00	0,00
1	11	548.099,07	510.469,22	230.202,00	556.530,72	230.202,00	556.530,72	230.202,00
3	1	593.042,44	645.261,33	0,00	694.211,33	0,00	694.212,33	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	57.494,20	60.786,80	0,00	54.006,52	0,00	54.006,52	0,00
4	2	191.292,19	188.203,73	0,00	163.099,64	0,00	163.900,31	0,00
4	6	442.918,62	449.392,50	0,00	472.525,03	0,00	472.525,03	0,00
5	2	74.228,12	79.678,12	0,00	70.178,12	0,00	70.178,12	0,00
6	1	21.100,00	21.600,00	0,00	20.800,00	0,00	20.800,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	77.105,00	82.605,00	0,00	77.605,00	0,00	77.605,00	0,00
8	1	165.420,00	166.450,00	0,00	166.450,00	0,00	166.450,00	0,00
8	2	11.209,38	9.754,51	0,00	8.232,99	0,00	8.232,99	0,00
9	2	106.412,54	128.545,11	0,00	69.304,03	0,00	69.304,03	0,00
9	3	3.002.763,98	2.968.291,24	0,00	2.959.291,24	0,00	2.959.291,24	0,00
9	4	17.909,81	18.366,51	0,00	17.795,16	0,00	19.404,56	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	16.500,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00

10	5	552.563,48	508.221,69	0,00	497.654,85	0,00	497.654,85	0,00
11	1	62.849,13	29.969,47	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
12	1	128.774,75	57.750,95	0,00	54.429,45	0,00	54.429,45	0,00
12	2	35.214,44	39.214,44	0,00	34.214,44	0,00	34.214,44	0,00
12	3	5.002,00	7.900,00	0,00	7.110,00	0,00	7.110,00	0,00
12	4	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12	5	324.459,30	249.124,57	0,00	70.161,98	0,00	70.161,98	0,00
12	6	86.000,00	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00
12	7	294.275,00	249.973,25	0,00	266.923,25	0,00	266.923,25	0,00
12	9	63.720,00	127.270,00	0,00	108.720,00	0,00	108.720,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	90.954,90	76.744,15	0,00	76.170,35	0,00	74.170,35	0,00
15	1	6.597,40	5.896,19	0,00	5.896,19	0,00	5.896,19	0,00
16	1	97.310,87	7.524,57	0,00	7.524,57	0,00	7.524,57	0,00
20	1	30.500,00	17.500,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
20	2	971.580,82	744.263,33	0,00	772.893,75	0,00	772.893,75	0,00
20	3	487.584,75	289.839,27	0,00	86.715,27	0,00	86.715,27	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

60	1	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.882.014,52	10.169.970,24	230.202,00	9.656.444,25	230.202,00	9.640.889,63	230.202,00

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.856.231,40	2.867.343,51	230.202,00	2.772.031,09	230.202,00	2.756.065,40	230.202,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	593.042,44	645.261,33	0,00	694.211,33	0,00	694.212,33	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	691.705,01	698.383,03	0,00	689.631,19	0,00	690.431,86	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	74.228,12	79.678,12	0,00	70.178,12	0,00	70.178,12	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	21.100,00	21.600,00	0,00	20.800,00	0,00	20.800,00	0,00
7	Turismo	77.105,00	82.605,00	0,00	77.605,00	0,00	77.605,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	176.629,38	176.204,51	0,00	174.682,99	0,00	174.682,99	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.127.086,33	3.115.202,86	0,00	3.046.390,43	0,00	3.047.999,83	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	569.063,48	524.721,69	0,00	514.154,85	0,00	514.154,85	0,00
11	Soccorso civile	62.849,13	29.969,47	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	947.445,49	787.233,21	0,00	597.559,12	0,00	597.559,12	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	90.954,90	76.744,15	0,00	76.170,35	0,00	74.170,35	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.597,40	5.896,19	0,00	5.896,19	0,00	5.896,19	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	97.310,87	7.524,57	0,00	7.524,57	0,00	7.524,57	0,00
----	---	-----------	----------	------	----------	------	----------	------

20	Fondi e accantonamenti	1.489.665,57	1.051.602,60	0,00	889.609,02	0,00	889.609,02	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.882.014,52	10.169.970,24	230.202,00	9.656.444,25	230.202,00	9.640.889,63	230.202,00

Tabella 20: Parte corrente per missione



Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	6.115,14	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	724.965,77	921.527,49	0,00	2.736.101,91	0,00	1.058.050,00	0,00
1	6	17.891,68	6.714,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	56.000,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	116.002,94	58.221,37	0,00	58.221,37	0,00	58.221,37	0,00
3	2	585.631,62	559.386,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	111.113,53	87.626,59	0,00	54.500,00	0,00	57.500,00	0,00
4	2	3.666.935,98	1.425.113,45	0,00	8.449.445,82	0,00	6.115.000,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	5.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
6	1	1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	1.829,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	461.395,99	441.549,44	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	253.866,66	0,00	253.866,66	0,00
9	2	337.184,88	255.020,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	3.200.000,00	3.350.000,00	1.200.000,00	1.350.000,00	0,00	150.000,00	0,00
9	4	26.873,50	45.000,00	0,00	108.000,00	0,00	110.000,00	0,00
9	5	1.329,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	871.606,73	1.812.007,65	0,00	100.000,00	0,00	25.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	286.410,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.478.386,41	9.098.666,62	1.200.000,00	14.512.635,76	0,00	7.830.138,03	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	804.972,59	972.241,49	0,00	2.736.101,91	0,00	1.058.050,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	701.634,56	617.607,40	0,00	58.221,37	0,00	58.221,37	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	3.778.049,51	1.512.740,04	0,00	8.503.945,82	0,00	6.172.500,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.429,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	461.395,99	441.549,44	0,00	1.653.866,66	0,00	253.866,66	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.565.387,49	3.650.020,60	1.200.000,00	1.458.000,00	0,00	260.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	871.606,73	1.812.007,65	0,00	100.000,00	0,00	25.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	286.410,01	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.478.386,41	9.098.666,62	1.200.000,00	14.512.635,76	0,00	7.830.138,03	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione



Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Con delibera di Giunta n.1 del 16.02.2021 e' stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 ed elenco annuale 2021.

Quadro delle risorse disponibili

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	6,645,340.20	13,902,497.73	7,220,000.00	27,767,837.93
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	118,660.10	0.00	0.00	118,660.10
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	6,764,000.30	13,902,497.73	7,220,000.00	27,886,498.03

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Azione (2)	Codice CUP (3)	Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto Funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice test			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e subcentro intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.2)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiuntivo o variazioni a seguito di modifica programma (10) (Tabella D.2)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su ammonti successivi	Importo complessivo (9)	Valore degli ammonti stimati di cui alla lettera C) collegati all'intervento (11)	Scadenza temporale attesa per l'esito dell'intervento finanziato dall'ente da cui proviene il titolo	Apporto di capitale privato (11)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																										

Codice Unico Intervento - CU (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	LORO Funzione (5)	LAVORO complessivo (6)	Codice test			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.5)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Interventi aggiuntivi o variabili a seguito di modifica programma (10) (Tabella D.6)	
							Reg	Priv	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi ammessi di cui alla scheda C allegati all'intervento (11)	Scadenza finanziaria ultima per l'utilizzo dell'intervento finanziato derivando da costruzione di nuovo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
Nota:															6.700.000,00	13.902.491,73	7.220.000,00	0,00	27.602.491,73	0,00		0,00		

SCHEDE E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuo	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00905990728202000003	G17H03000130001	PERIFERIE APERTE - ADOPTA SICURE - RIQUALIFICAZIONE DEL TESSUTO URBANO PERIFERICO TRA VIA NARDELLI E VIA DIFESA	Lillo Antonio	427,162.00	449,000.00	URS	1	Si	Si	4	0003244611	UNIONE DEI COMUNI MONTEODORO	
L00905990728202000004	G17B17000500006	PATTO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI BARI - RETE DELLA INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEL COMUNE - INNOVAZIONE P.A. SMART CITIES	Lillo Antonio	550,386.00	600,000.00	MIS	2	Si	Si	3	0003244611	UNIONE DEI COMUNI MONTEODORO	
L00905990728202000009	G14F18001200002	BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DISCARICA C.DA PASQUALE	Lillo Antonio	2,000,000.00	3,200,000.00	AMB	1	Si	Si	2	0003244611	UNIONE DEI COMUNI MONTEODORO	
L00905990728202000011	G18E18000600002	DEMOLIZIONE, RICOSTRUZIONE PARZIALE E ADEGUAMENTO SERVIZIO EDIFICIO SCOLASTICO OLIVA	Lillo Antonio	1,000,000.00	4,430,000.00	ADN	2	Si	Si	3	0003244611	UNIONE DEI COMUNI MONTEODORO	
L00905990728202000015	G17J18000130002	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE VIA NARDELLI - VIA DEI TEMPURARI E SAN MICHELE ARCANGELO	Lillo Antonio	1,205,000.00	1,205,000.00	CPA	2	Si	Si	4	0003244611	UNIONE DEI COMUNI MONTEODORO	
L00905990728202000016	G12F18000120002	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE EX CASERMA DEI CARABINIERI DA DESTINARE A CENTRO SOCIO-CULTURALE (SSUS)	Palmarino Domenico	850,000.00	1,300,000.00	CPA	2	Si	Si	3	0003244611	UNIONE DEI COMUNI MONTEODORO	
L00905990728202000017	G17B18000100002	SISTEMAZIONE VIARIA CON PISTE CICLABILI BARRIERE SPARTITRAFFICO E OPERE A VERDE (SSUS)	Palmarino Domenico	130,000.00	200,000.00	URS	2	Si	Si	3	0003244611	UNIONE DEI COMUNI MONTEODORO	
L00905990728202000018	G19G19000250002	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE SOTTOSTANTE LA VILLA COMUNALE "GIUSEPPE GARIBOLDI"	Lillo Antonio	249,949.32	249,949.32	CPA	1	Si	Si	2	0003244611	UNIONE DEI COMUNI MONTEODORO	
L00905990728202000007	G12J00000100002	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO	Palmarino Domenico	136,948.00	3,365,000.00	MIS	2	Si	Si	3	0003244611	UNIONE DEI COMUNI MONTEODORO	
L00905990728202000008	G12G20000000002	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA G. INVIERI - SAN MARCO	Lillo Antonio	65,554.18	1,060,000.00	MIS	2	Si	Si	3	0003244611	UNIONE DEI COMUNI MONTEODORO	
L00905990728202100004	G10C20000000002	POR PUGLIA 2014/2020 REALIZZAZIONE DI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA IN C.DA CARDONE	Lillo Antonio	150,000.00	450,000.00	AMB	1	Si	Si	2	0003244611	UNIONE DEI COMUNI MONTEODORO	

(*) Tale campo compilare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
 ADN - Adeguamento normativo
 AMS - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opere Incomplete
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URS - Qualità urbana
 VAS - Valorizzazione beni vincenti
 DEM - Demolizione Opere Incomplete
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
 1. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Tabella 24: Programma Triennale delle opere pubbliche

Programma degli acquisti di beni e servizi biennio 2021-2022

Con delibera di Giunta n.27 del 08.04.2021 e' stato approvato il programma degli acquisti di beni e servizi biennio 2021- 2022

PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - BIENNIO 2021 - 2022 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18.04.2016 n.50 (importo unitario stimato pari a o superiore a € 40.000,00 al netto dell'iva)									
TIPOLOGIA ⁽¹⁾		STAZIONE APPALTANTE	OGGETTO	CODICE CPV	SETTORE O RESPONSABILE del PROCEDIMENTO	TIPOLOGIA PROCEDURA	IMPORTO IVA esclusa	IO PROCED	FONTE RISORSE FINANZIARIE ⁽²⁾
Servizi	Forniture								
X		Comune di Locorotondo tramite C.U.C. Montedoro	servizi di ingegneria per "interventi di sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione parziale e adeguamento sismico dell'edificio scolastico OLIVA"	71330000-0	Lavori Pubblici	procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs n. 150/2016	Euro 147.113,46	01/05/21	Piano triennale edilizia scolastica 2018-2020
X		Comune di Locorotondo tramite C.U.C. Montedoro	servizi di ingegneria per "efficientamento energetico palazzo comunale"	71330000-0	Lavori Pubblici	procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs n. 150/2016	Euro 138.948,09	01/05/21	Ministero dell'Interno
X		Comune di Locorotondo tramite C.U.C. Montedoro	servizi di ingegneria per "efficientamento energetico scuola INDIVERI in c.da San marco"	71330000-0	Lavori Pubblici	procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs n. 150/2016	Euro 55.554,18	01/05/21	Ministero dell'Interno

(1) Indicare se Servizi o Forniture

(2) Indicare : risorse proprie - finanziamenti Regionali / Stato/ UE - sponsorizzazione - capitali privati

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con delibera di Giunta n.28 del 08.04.2021 e' stato approvato il PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI EX ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO DALLA LEGGE 133/2008.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
1	Scuola Nunzio	33.300,00	2021
		0,00	
		0,00	

Tabella 25: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Responsabili dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale con delibera 29 del 08.04.2021.

PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI ANNI 2021/2023

ANNO 2021 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

	CAT.	SETTORE	MODALITA'	DATA PREVISTA
n.1 Collaboratore amministrativo	B3	Staff Sindaco	Art. 90 TUEL	01/01 – 31/12 Euro 29.900,00
n.1 Istruttore Direttivo Contabile	D1	Staff Sindaco	Art. 90 TUEL	01/01 – 31/12 Euro 33.715,23
n.1 Istruttore Direttivo Analista di Sistema	D1	Servizi Informativi	Coutilizzo entro 50% art. 14 CCNL 22.01.2004	01/01 – 31/12 Euro 16.857,62
n. 1 Esecutore Tecnico	B1	Settore LL.PP. E Patrimonio	Somministrazione	01/01 – 31/12 part-time 18 ore settimanali Euro 13.801,94

ANNO 2021 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

	CAT.	SETTORE	MODALITA'	Data prevista e spesa
n.1 Assistente Sociale	D1	Affari Generali	scorrimento graduatorie	01/01 – 31/12 Euro 33.715,23
n.1 Collaboratore Amministrativo categoria protetta	B1	LL.PP. E/o Urbanistica	collocamento mirato	01/01 – 31/12 Euro 27.603,87
n.1 Istruttore Tecnico	C1	Urbanistica o LL.PP.	Mobilità e/o scorrimento graduatorie	01/01 – 31/12 Euro 31.044,59
n.1 Vigile Urbano	C1	Polizia Locale	Mobilità e/o scorrimento graduatorie	01/01 – 31/12 Euro 32.546,22

ANNO 2022 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

	CAT.	SETTORE	MODALITA'	DATA PREVISTA
n. 1 Collaboratore amministrativo	B3	Staff Sindaco	Art. 90 TUEL	01/01 – 31/12 Euro 29.900,00

ANNO 2022 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

	CAT.	SETTORE	MODALITA'	Data prevista e spesa
n.1 Vigile Urbano	C	Polizia Locale	Concorso	01/01 Euro 32.546,22
n.1 Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	Affari Generali	Concorso	01/01 Euro 33.715,23

ANNO 2023 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

	CAT.	SETTORE	MODALITA'	DATA PREVISTA
n. 1 Collaboratore amministrativo	B3	Staff Sindaco	Art. 90 TUEL	01/01 – 31/12 Euro 29.900,00

ANNO 2023 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

	CAT.	SETTORE	MODALITA'	Data prevista e spesa
assunzioni da prevedere secondo la capacità finanziaria e/o la capacità assunzionale in base alle disposizioni normative introdotte dal legislatore				